Pagina 15 - STASERA JUVE-VERONA A TORINO

Anno 109 Numero 198

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 31 Agosto 1977

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

CICLISMO

ALGERI BRONZO AI MONDIALI

I METEOROLOGI "ARRIVA IL BEL TEMPO" E FORSE DURERÀ!

TRE MORTI, MILIARDI DI DANNI

La colpa non è solo dei nubifragi

La pioggia è cessata. Decine di fiumi e torrenti sono ancora oltre il livello di guardia, ma il volume d'acqua sta via via smaltendosi. Non c'è più pericolo. Adesso si lavora per ripristinare il traffico sulle strade interrotte, per smuovere le frane, per riparare i ponti ancora agibili, per ricostruire del tutto quelli crollati.

Il consuntivo di questo «diluvio di fine agosto» è drammatico: tre morti in Piemonte, decine di miliardi di danni. In tutto il Centro-Nord è stato un disastro. In Versilia gli alberi sradicati sono centinaia di migliaia. In Lombardia la rottura degli argini ha provocato l'allagamento di centinaia di ettari di campagna.

Colpa del maltempo, ma ci sono anche altre responsabilità. Non si può imputare solo all'inclemenza atmosferica questo pesantissimo bilancio. Il Seveso, i fiumi lombardi, sono straripati negli stessi punti dove avevano rotto gli argini lo scorso anno. In molte vallate piemontesi, ormai, la paura è continua: basta un temporale particolarmente violento per provocare disastri. Intere colline e pendii di montagna stanno crollando.

Nessuno si è preoccupato di ripulire veramente gli alvei dei fiumi. Il rimboscamento è stato, in molti casi, ridicolo. Ma c'è di più. Il ponte sul Po che è crollato ieri a Sanfront e che ha ucciso due persone era stato costruito appena sette anni fa. Sostituiva una passerella di legno che, quasi ogni autunno, veniva regolarmente travolta dalle acque. Il nuovo ponte è stato costruito con quattro arcate. Contro i piloni, nella notte fra sabato e domenica, si sono ammassate tonnellate di tronchi. Un tragico «tappo» che la violenza dell'acqua ha fatto esplodere. Molti dei paesani di Sanfront lo prevedevano.

ALTRI SERVIZI A PAG. 10

TORINO - IL GIOVANE ASSASSINO

DELUSO AVEVA TENTATO DI UCCIDERSI

Sarebbe diventato maggiorenne tra un mese il giovane che ieri mattina, in un raptus omicida, ha strangolato la donna che amava: Rosetta Migliaro, di 14 anni più anziana di lui. Un gesto che ha stroncato la vita di una donna la cui unica colpa era stata prestare attenzione alla passione sentimentale di Alfonso Picchirallo. Nella tragica vicenda, indipendentemente dal fatto che la donna «giocasse» con l'amore del giovane o lo interpretasse seriamente, è senza dubbio lei la vera vit-

(Continua a pag. 5)

La vittima: Rosetta Calleris, aveva 32 anni

ULTIMA ORA

FARMACI SOTTO ACCUSA CANCRO?

MILANO — Il comitato difesa consumatori, in un esposto presentato dal suo segretario Gustavo Ghidini alla pretura penale di Genova il 31 agosto 1977, ha segnalato alla magistratura le gravi notizie riferite dalla letteratura scientifica e dalla stampa straniera sulla possibilità che l'aminofenazone (o aminopirina), sostanza usata, da sola o in associazione con altre, in molti farmaci analgesici, antireumatici e antifebbrili (Cibalgina, Veramon, Piramidone, Optalidon ecc.) si trasformi nello stomaco umano, in certe condizioni, in nitrosamina, notoriamente cancerogena. La più recente conferma di questi timori viene dall'Istituto di chemioterapia e tossicologia del Centro ricerche sul cancro di Heidelberg.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, la cronaca ha registrato due agghiaccianti episodi di crudeltà nei confronti di familiari anziani. In Inghilterra, una donna è stata arrestata per aver istigato la madre al suicidio: Scotland Yard ne aveva registrato lo spaventoso dialogo di nascosto. In Sicilia, un pensionato s'è costituito ai carabinieri dopo aver ucciso a coltellate la mamma novantenne, dopo averla lavata e rimessa nel suo letto.

Purtroppo, tragedie di questo genere non sono infrequenti nella storia dell'uomo. L'età, le difficoltà economiche, la perdita dei contatti con il mondo reale creano spesso nell'ambito della famiglia tensioni insopportabili. Le tensioni esplodono inaspettatamente, e in modo sanguinoso.

Non è però tollerabile che in una società articolata, non povera, e capace di tanti «distinguo» come la nostra, non sia ancora stato fatto nulla contro il ripetersi di tali vicende. Il problema degli anziani è oggi uno dei più gravi; e per risolverlo occorre investire in strutture assistenziali, educare i giovani, riformare l'industria con adeguati posti di lavoro. Il mancato integramento degli anziani è un crimine.

ASTI - RAPINA CON SPARATORIA

ASTI — Conflitto a fuoco tra una pattuglia di carabinieri e alcuni banditi nella zona di Cossombrato. Pare che si tratti dei rapinatori che alle 11,30 hanno assalito la Cassa di Risparmio di Asti, fuggendo con 4 milioni. L'auto usata per il colpo è stata abbandonata e i malviventi sono fuggiti attraverso la campagna.

Uno sciopero minaccia l'apertura della scuola

DOMANI GLI ULTIMI ESAMI

ROMA — *Domani cominciano gli esami di riparazione e fra venti giorni s'inizia il nuovo anno scolastico. Date importanti entrambe: l'una perché segna, almeno per la fascia dell'obbligo, la fine di un rito ormai fuori del tempo e inadeguato alle attuali esigenze sociali. L'altra perché sancisce la volontà ministeriale di ridurre il* « lungo ponte estivo » *e di anticipare la data d'inizio dell'anno scolastico.*

Ma cominceranno veramente, come previsto, le lezioni il 20 settembre? **Probabilmente** *no, se il sindacato autonomo Snals manterrà il programma di agitazioni annunciato in questi giorni.*

Che cosa vuole lo Snals? « Il prossimo inizio d'anno — *è il parere dei responsabili* — non sarà tranquillo se il ministro Malfatti non ci darà precise garanzie sul mantenimento degli impegni assunti ai primi del mese di giugno. Potremmo fare scioperi brevi e a singhiozzo che causeranno disagi notevoli, data anche la precarietà che caratterizza ogni inizio d'anno. Troppi sono ancora i problemi irrisolti o rinviati per poter pretendere ulteriore spirito di sacrificio da una delle categorie del pubblico impiego più bistrattate ».

Come già avvenne alla fine dell'anno passato, anche ora i sindacati confederali non sono sostanzialmente d'accordo con gli autonomi. « Gli autonomi fanno, come sempre, inutili fughe in avanti — *commenta la Uil* — e hanno preso, inoltre, un grosso abbaglio. Sostengono infatti che nel calendario delle riunioni del Consiglio dei ministri fino al 31 dicembre non figurano i provvedimenti riguardanti la scuola. Dimenticano però che tutto ciò che riguarda l'attuazione contrattuale è oggetto dell'ordinaria amministrazione del Consiglio dei ministri e quindi non figura in calendario ».

A parte questo aspetto, i confederali giudicano «inutile e dannoso ogni allarmismo » *e* « molto inopportuna qualsiasi manifestazione di lotta ».

e. b.

TRENI: SCIOPERO DISAGI SEMPRE PIÙ GRAVI

ROMA — *Peggiora giorno dopo giorno la situazione della rete ferroviaria. A quanto affermano i dirigenti della Fisafs (il sindacato autonomo che ha proclamato lo sciopero di mezz'ora alla partenza di ogni convoglio) e neppure i confederali osano negare, le adesioni all'agitazione continuano ad aumentare. La propaganda degli autonomi trova facile esca nel generale malcontento della categoria e nel cattivo funzionamento del servizio ferroviario.*

I ritardi si aggirano mediamente dagli ottanta ai cento minuti, si segnalano anche casi, fortunatamente isolati, in cui si raggiungono le quattro ore. I convogli che risentono maggiormente dello sciopero sono quelli a lungo tragitto provenienti dal Sud dove la presenza del sindacato autonomo è più forte. Questa forma di lotta si concluderà alla mezzanotte di giovedì, ma, da quel momento, ne inizierà un'altra che rischia di provocare disagi ancora maggiori: per 24 ore entrerà in agitazione il personale delle stazioni, degli uffici e delle officine.

Le complicate combinazioni dei turni di servizio — variabili da una stazione all'altra — rischiano di lasciare sguarniti interi tratti di linee costringendo così i treni a viaggiare a velocità molto bassa. Ma non basta: la Fisafs ha invitato a partecipare allo sciopero anche gli addetti ai passaggi a livello. Superfluo ricordare i pericoli per la circolazione di treni ed automezzi che questo potrebbe comportare.

SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

STRAZIANTE! I CAPRIOLI SI SUICIDANO IN MASSA

ASIAGO — Intossicati dall'inquinamento, non si sa se impazziti o avvelenati, i famosi caprioli dell'altopiano di Asiago si suicidano a branchi. Sull'altopiano, nei bar e nelle case di una zona chiamata dei Sette comuni nonostante siano ormai otto (Asiago, Gallio, Foza, Roana, Rozzo, Lusiana, Conco, Enego) non si parla d'altro: i caprioli stanno morendo in massa; la gente dice che è un vero suicidio

Testimoni oculari raccontano di aver visto dei caprioli gettarsi nei burroni e sfracellarsi. « *Li ho visti battere la testa contro le rupi fino a spaccarsela. Si ammazzano per davvero, come in preda a disperazione* », racconta un vecchio veneziano che da sempre trascorre i mesi estivi a Gandio, dove conosce tutto dei boschi, delle passeggiate e anche dei caprioli. «*Vanno sempre in branchi e spesso restano a guardare il loro capo che prende a girare in cerchio, quasi su se stesso, per ore e ore, fino a cadere fulminato dallo sforzo. Una cosa terribile* ».

Il quotidiano « La Repubblica » ha intervistato il veterinario Giulio Cristiani. Il medico non ha dubbi. Nella sua relazione alle varie autorità parla di « strongilosi polmonare » e di « miasi nasali » cioè di « malattie epidemiche riconducibili a inquinamento da eccessiva presenza umana ».

L'incredibile storia dei caprioli di Asiago ha suscitato un'ondata d'indignazione. E' in corso una campagna contro l'inquinamento e per salvare le povere bestie di cui sono già morte alcune centinaia.

STRANIERI ARRESTATI PER I BUONI BENZINA

BOLZANO — Nel solo mese di agosto 36 cittadini stranieri sono stati denunciati dalla Guardia di finanza in Alto Adige per spaccio di buoni di benzina; il fatto dimostra che è sempre maggiore il numero di turisti che, sfruttando le agevolazioni concesse dallo Stato italiano, cerca con questo sistema di pagarsi le vacanze nel nostro Paese. L'ultimo episodio di rilievo nella continua opera di controllo di finanzieri, carabinieri e polizia, è avvenuto al Brennero dove la Guardia di finanza ha arrestato un tedesco occidentale, Ludwig Schwedtner, il quale stava entrando in Italia con 1520 buoni di benzina, sufficienti all'acquisto di 15.000 litri di super.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: la pressione va gradualmente aumentando sulla parte occidentale dell'Italia. Una linea temporalesca dalle regioni di nord-ovest alla Campania si muove verso est-nord-est. **Tempo previsto:** sulle regioni nord-occidentali, su quelle dell'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, localmente anche intensa, ma con graduale ampliamento del rasserenamenti. Sulla Sicilia e le regioni del basso versante tirrenico, nuvolosità irregolare con isolate manifestazioni temporalesche sulla Campania e con graduale attenuazione della nuvolosità sulla Sicilia. **Temperatura:** in lieve diminuzione.

In Italia		
Venezia	+19	+29
Firenze	+17	+25
Roma	+19	+27
Napoli	+18	+32
Catanzaro	+21	+31
Palermo	+23	+27
Cagliari	+17	+26

All'estero		
Atene	+24	+34
Bruxelles	+13	+21
Copenaghen	+10	+20
Londra	+14	+21
Madrid	+13	+24
New York	+22	+31
Parigi	+13	+22

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Messeroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+20,5
minima	+14,0
media	+16,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1016 mb; temp. 13; umidità 93%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima 20; minima 11; media 16. **Previsioni:** cielo irreg. nuv. con loc. addensamenti. Venti deboli. Vis. buona. Temperat. in aumento.

Rivelazioni a New York: "Jackie„ conosce la verità

IL FIGLIO DI "ARI„ ONASSIS VENNE UCCISO PERCHÉ SCOPRÌ L'ASSASSINO DI KENNEDY?

NEW YORK — Il giornalista olandese Willem Oltmans ha rivelato ieri a New York, nel corso di una trasmissione televisiva, che l'ex presidente Ford e la signora Jacqueline Kennedy Onassis sono in possesso di informazioni le quali dimostrano che l'assassinio del presidente John Fitzgerald Kennedy fu dovuto a un complotto.

« Sono ora in grado di presentare un testimone — ha detto Oltmans — la cui parola non può essere messa in dubbio e che può confermare la fonte delle mie informazioni ». Il giornalista ha anche detto che l'incidente aereo in cui nel 1972 morì Alessandro Onassis, unico figlio maschio dell'armatore greco, in realtà fu conseguenza di un sabotaggio legato alla stessa vicenda.

Oltmans si è rifiutato inizialmente di rivelare il nome dell'ex presidente, ma poi ha detto: « *Ho la prova che Ford ha ricevuto complete informazioni riguardanti la persona che uccise il presidente Kennedy e colui che dette l'ordine di ucciderlo* ».

Il presunto assassino del presidente Kennedy, Lee Harvey Oswald, fu soltanto un capro espiatorio, secondo Oltmans, il quale ha aggiunto che un uomo, di cui si è rifiutato di rivelare il nome, raccontò tutta la storia dell'assassinio a Ford. Egli ha poi detto che vuole assolutamente incontrarsi con Carter prima di rendere noto pubblicamente il nome di tale persona.

All'insistenza di rivelare il nome del suo informatore, Oltmans ha risposto: « *L'ultima volta che ho fatto il nome del mio informatore questi è stato ucciso* », accennando a George De Mohrenshildt, amico di Lee Harwey Oswald. La morte di Mohrenshildt, avvenuta nel marzo scorso, secondo le autorità fu dovuta a suicidio, ma Oltmans, testimoniando davanti alla speciale commissione d'inchiesta della camera dei rappresentanti, rivelò che De Mohrenshildt era stato coinvolto nell'assassinio di Kennedy.

Costui anzi avrebbe funto da anello di collegamento tra Lee Harwey Oswald e il miliardario texano Lamar Hunt. Estremista di destra, industriale coinvolto in affari poco chiari, Hunt (che ora è defunto) avrebbe ordinato l'uccisione di Kennedy nel timore « che portasse l'America al comunismo ». Si sarebbe valso nel complotto di rifugiati cubani fascisti.

r. s.

Turismo: record stranieri +15 %

ROMA — Un aumento degli stranieri calcolato intorno al 15 per cento ha caratterizzato l'alta stagione turistica '77 in Italia. A pochi giorni dalla conclusione delle vacanze estive — anche per l'anticipata ripresa dell'attività scolastica — si può affermare che l'anno in corso sarà un « anno-record » per quanto concerne la partecipazione della componente estera allo sviluppo dei viaggi nel nostro Paese.

« Le nostre previsioni — ha dichiarato il presidenet dell'Enit (Ente nazionale italiano turismo) avv. Michele Pandolfi, all'Agenzia Italia — si sono rivelate, alla luce dei risultati conseguiti nelle principali località turistiche, abbastanza esatte. Quasi tutte le correnti straniere sono cresciute. In particolare, la corrente Nord americana e quella francese sono aumentat in misura considerevole. Per quanto prematura possa apparire una previsione, si ritiene che il tasso di sviluppo relativamente al Nord America dovrebbe aggirarsi ad oltre il 30%, mentre per la Francia si è intorno al 20%. Avuto riguardo alle prime indagini effettuate, con riferimento alla vendita dei buoni benzina — è noto che il turismo europeo verso l'Italia viene attraverso la rete viaria nella misura di circa il 76% — potremmo ipotizzare un tasso di crescita media attorno al 14-15%. Abbiamo motivo di non dubitare che lo scorcio finale dell'anno non ci riserberà sorprese negative ».

LA PIAZZETTA

Piove? Colpa del mono-kini

Di Giorgio De Rienzo

Mentre l'estate si conclude disastrosamente fra piogge torrenziali, frane, alluvioni e trombe d'aria, un quotidiano milanese pubblica in prima pagina, con improprio senso dell'umorismo, un articolo di agenzia dal titolo: «Avremo sempre più caldo: ecco perché». Secondo uno studio dell'Accademia americana delle scienze il clima della Terra si modifica per colpa dell'uomo. Il consumo eccessivo di minerali combustibili aumenta il tasso di anidride carbonica nell'atmosfera: questo gas viene a costituire una sorta di «cappa di vetro» intorno al pianeta.

Conclusione: avremo per questo sempre più caldo. E non importa se nel momento che leggiamo quest'articolo piove ininterrottamente da una settimana: se ci ritroviamo un po' instupiditi da un'estate in cui sono stati più i giorni nei quali abbiamo indossato il maglione, rispetto a quelli nei quali abbiamo infilato il costume da bagno.

Il tempo è stato l'argomento più ricorrente dei discorsi estivi. Bernacca (o chi l'ha sostituito), ha registrato, credo, quest'estate i più alti indici di ascolto: anche se non di gradimento, per la perseveranza con cui ci ha dato cattive notizie. Ognuno ha formulato e discusso una sua particolare filosofia meteorologica. La conclusione più generale è molto vicina (nella ricerca delle cause) a quella degli studiosi dell'Accademia americana delle scienze: indica nell'uomo il responsabile di questi sconvolgimenti meteorologici. C'è chi continua ad accusare la bomba atomica, o chi — più aggiornato — intona discorsi ecologici. Ma i più — in un revival religioso — rimettono in ballo l'ira di Dio.

«Il mondo è cattivo e Dio punisce la cattiveria umana», dicono due matrone in una pausa del loro bridge quotidiano: *«Peccato che di mezzo ci debba andare anche la gente dabbene»* (loro?). Ma c'è anche di meglio (o di peggio). Secondo una beghina ingioiellata e sbadigliante in una hall d'albergo, la responsabilità del maltempo, delle trombe d'aria e delle alluvioni, ricade sul monokini o sulle donne scostumate. Cioè se il diavolo le sveste, il padreterno le ricopre — dispettoso — con l'impermeabile.

LE CENTRALI NUCLEARI ITALIANE: AFFARI PER CHI?

COME CINQUE SORELLE

DALL'INVIATO MARIO BARIONA

SALUGGIA — Il programma nucleare italiano ha bisogno per essere attuato di prestiti americani: gli Usa ottengono così un duplice profitto: gli interessi sul prestito e il guadagno sulla tecnologia esportata.

Lo stanziamento è di 20 mila miliardi, il più importante investimento del dopoguerra per la costruzione di 20 centrali. Lo scopo è di assicurarci un potenziale energetico che ci affranchi (si fa per dire) dalla schiavitù del petrolio. Il combustibile che sostituisce il petrolio è l'uranio minerale che viene estratto dalle miniere del Nord America, del Sud Africa, dell'Angola, Congo e Urss. L'estrazione è controllata dalle stesse multinazionali che controllano il commercio del petrolio in tutto il mondo.

I reattori in uso, le filiere in commercio sono per ora cinque. Il primo è il Pwr (Pressured water reactor)) reattore ad acqua in pressione, è quello usato in Italia nella centrale di Trino Vercellese, e si basa su due brevetti, Westinghouse, appalto italiano alla Elettronucleare Italiana (50% Fiat e Breda, 25% F. Tosi, 25% Marelli); brevetto Babcock & Wilcox, appalto italiano alla Spin (20% Babcock & Wilcox, 20% Belleli, 20% Ctip, 20% Tecnomasio il Brown Boveri, 20% Snia Viscosa).

Il secondo reattore è il Bwr (Boiling water reactor) reattore ad acqua bollente. E' una filiera alimentata da uranio arricchito, usato in Italia nella centrale di Garigliano (Caserta), e in quella di Caorso in costruzione sul Po presso Piacenza con potenza di 850 megawatt. Il brevetto è della General Electric, l'appalto italiano della Ansaldo Meccanica Nucleare (100% Finmeccanica).

Il terzo reattore in uso in Italia è Candu (Canadian Deuterium Uranium). Filiera alimentata ad uranio naturale non arricchito, e refrigerata ad acqua pesante. I costi di questo sistema sono nettamente superiori a quelli dei primi due, ma la sua durata in anni è molto più lunga e dà una maggior produzione di energia. L'appalto italiano del brevetto Candu appartiene alla Nira (70% Finmeccanica, 30% Agip nucleare).

Il quarto reattore è il Gas Grafite. Utilizza un reattore in cui gli elementi di uranio sono collocati in una pila di grafite sorretta da struttura di acciaio. E' usato in Italia per la centrale di Latina.

Il quinto e ultimo reattore è il Cirene (Cise reattore a nebbia): reattore alimentato con uranio naturale moderato, ad acqua pesante e raffreddato ad acqua naturale in tubi a pressione. E' di concezione italiana. Prototipo in costruzione a Latina ad opera della Nira del gruppo Iri-Finmeccanica per conto del Cnen e dell'Enel.

L'arricchimento dell'uranio (processo industriale per aumentare il suo contenuto di isotopo fissile 235) necessario all'impianto di Casaccia (Caserta) deve sempre avvenire in grandi impianti che sono anche grandi consumatori di energia elettrica. In Europa oltre agli impianti militari francesi e inglesi esiste una impresa civile internazionale per "l'arricchimento", denominata Eurodif. Vi partecipano: la Francia (47,5%), il Cnen, Comitato nazionale per l'energia nucleare, l'Agip Nucleare (22,5 per cento), ed altri.

Secondo l'on. Labriola però soltanto il 15% delle commesse sono state affidate all'Italia (17,9% secondo Donat-Cattin). In ogni caso una percentuale variabile fra il 5 e il 10% del nostro capitale investito finirebbe alle industrie francesi. Qualcosa tra i 65 e 135 miliardi di lire che ci permettiamo di elargire per il rilancio dell'industria straniera.

Il 2 marzo scorso la Camera dei deputati ha approvato in aula il disegno di legge governativo per l'assegnazione al Cnen di un contributo straordinario di 20.180 milioni nel quadriennio 1974-1977 per la partecipazione all'aumento del capitale della società Eurodif e di 23.750 milioni nel triennio 1976-1978, per anticipi alla stessa società.

Si valuta che l'impianto Eurodif costerà 1300 miliardi (aumenti di capitale a parte) e per farlo funzionare si dovranno costruire quattro centrali nucleari.

FINALMENTE È DONNA!

New York. Dopo anni di contestazioni e ricorsi il tennista Renée Richards (che cambiò sesso con una operazione) è stato riconosciuto donna dalla commissione del tennis. La Richards incontrerà nel campionato americano la vincitrice di Wimbledon, Wade

Si contendono il malato a pugni gli uomini di due autoambulanze

ROMA — Scazzottatura tra addetti a due autoambulanze «private» a Roma: in palio c'era un malato di 80 anni, che è stato rapidamente trasportato dall'ambulanza dei perdenti a quella dei vincitori.

La scena si è svolta all'ospedale San Camillo, sotto gli occhi sbalorditi di numerosi malati e dei parenti del paziente, Generoso Contini, di 80 anni, ricoverato da tempo al nosocomio romano per una affezione dell'apparato uro-genitale. Vista l'inutilità del ricovero, i parenti hanno deciso di riportarlo a casa, in provincia di Avellino.

Misteriosi informatori hanno avvertito i centralini della Croce bianca e della Croce blu. E' arrivata prima la Croce bianca, e l'autista, Antonio Meloni, 39 anni, ha preso in consegna il malato. Generoso Contini era stato appena adagiato nella lettiga all'interno dell'ambulanza quando è giunta la «Peugeot 504» dei concorrenti.

Discussione, con grida insulti e alla fine uno degli infermieri della Croce bianca ha colpito con un diretto al mento Antonio Meloni (giudicato guaribile in due giorni). Approfittando della situazione l'equipaggio della Croce blu ha «scippato» il malato ed è partito con destinazione Avellino.

Alla base della lite ovviamente non c'era un generoso desiderio di rendersi utili, ma la tariffa particolarmente alta (200 mila lire) per il trasporto extracittadino. «Un "fuori Roma" — ha detto Tonino Milani, titolare della Croce blu — non si può perdere, altrimenti si chiude. Siamo in undici ditte a Roma. Le discussioni ci sono sempre state, non eravamo però mai arrivati allo scontro fisico. Per fortuna i miei infermieri fanno tutti palestra, sono tutti ragazzi ben piazzati».

Una ditta «privata» per reggere la concorrenza deve pagare informatori all'interno degli ospedali: per un trasporto in città l'informatore prende 7 mila lire, per un «fuori Roma» gli spetta il trenta per cento della tariffa.

m. tos.

Raccolto morente sul viale delle mondane

MILANO — Un uomo è in fin di vita all'ospedale Fatebenefratelli con una profondissima ferita al torace per aver difeso la sua donna dalle insidie di due bruti. Si tratta di Dino Lopriore, di 29 anni, residente a Cologno Monzese in via Bolzano 37. Il Lopriore si trovava stanotte in compagnia di una donna di nazionalità bulgara, Dimitrova Penka, di 24 anni, da circa un anno compagna dello stesso Lopriore. Sarebbe stata lei la causa della sanguinosa rissa che ha portato all'accoltellamento del giovane da parte di due cittadini tedeschi, fuggiti subito dopo il fatto ma identificati e catturati poco tempo dopo. I due sono Konrad Rheinold, di 36 anni, ed Ervir Heinz.

Sembra dalle prime indagini che i due tedeschi volessero insidiare la giovane bulgara e che pertanto questa notte si erano recati nell'abitazione del Lopriore e dopo essere riusciti a penetrare nell'alloggio avevano picchiato la ragazza. In suo soccorso è giunto il compagno, che è stato accoltellato da Konrad Rheinold. Questi, come detto, insieme con il suo complice, è stato poco dopo arrestato e tradotto a «S. Vittore»: entrambi sono accusati di tentato omicidio. Le condizioni del Lopriore sono disperate.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	30-8	31-8
ALIMENTARI		
Alivar	750	750
Eridania	1780	1855
Florio	490	515
Unidal	—	—
Romanno Zuccheri	115	115
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10200	10200
Comit	12700	12700
Credito It.	1675	1675
Interbanca priv.	12350	12475
Mediobanca	42000	42300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1030	1030
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci-Riunite	2362	2450
Unicem	3650	3650
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	220	245
Italgas	620	632
Liquigas	114	117
Liquigas priv.	117	107
Mira Lanza	25900	26000
Montedison	255	269
Monted. Gemina	208	226
Paramatti	1010	1025
Pierrel	315	315
Rumianca	1950	1950
SAFFA	4800	4890
SAIAG	1450	1475
Schiapparelli	380	380
COMMERCIALI		
Rinascente	50 75	5125
» priv.	34	34
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	—	400
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2050	2285
Cond. Acqua Roma	680	—
Generale Imm.	90 50	98
Imm. Agr. Vittoria	4400	4400
Isvim	2350	2340
Risanamento	3575	3850
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6970	7600
» » priv.	3625	3950
Latina	600	600
Latina priv.	400	400
Generali	45050	45725
RAS	35350	35300
S.A.I.	4800	5200
Toro Ass.	7800	8250
Toro Ass. priv.	4240	4490
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	860	1050
Autostrada To-Mi	1330	1300
Fer. Co.	250	262
Italcable	2520	2620
N.A.I.	1065	1150
SIP	1495	1504
Torino-Nord	132 50	135
FINANZIARIE		
Bastogi	604	640
Finsider	118	122
GIM	2150	2150
IFI priv.	2485	2465
Ifil	4185	4265
Invest	1865	1850
La Centrale	5650	5900
Mittel	1030	1040
Piemonte Finanz.	1950	2000
Pirelli & C.	2260	2260
Pirelli S.p.A.	1199	1190
S.A.R.O.M. fin.	850	875
S.I.F.A.	575	595
S.M.E.	265	290
STET	1719	1734
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	510	510
Marelli & C.	240	247
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	2057	—
» priv. *	1480	—
Castagnetti	1350	1420
Gilardini	3480	3500
Graziano & C.	980	995
Nebiolo	308	308
Olivetti	1065	1075
» priv.	900	941
Westinghouse	5390	5410
MINERARIE METALL.		
Dalmine	430	420
Fornara & C.	650	677
Italsider	170	174
Metalli	2220	2220
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6250	6282
» priv.	3200	3250
Cartiera Italiana	185	197 50
TESSILI		
Cot. Cantoni	4100	4250
Fisac	1210	1250
Borgosesia S.p.A.	2680	2880
Borgosesia Risp.	2750	3200
Montedison Fibre	13	14
» » pr.	18	18
Viscosa	840	877
» priv.	555	565
DIVERSI		
Acqua pot. TO	520	550
Ciga	890	940
CIR	7630	7650
Pacchetti	51	58
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	65 20	65 20
G.I.M. 73-78 7%	72 50	72 50
Pirelli 68/84 5%	69 —	71 50
Med. Fingest 7%	90 80	90 30
Med. C. Erba 7%	64 —	64 —
» Viscosa 7%	77 —	77 —
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	64 80	64 80
» » '71	62 80	62 80
» » '72	62 80	62 80
» 7% '73	53 80	60 30
Iri Stet 7 %	74 —	70 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	30-8	31-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77 50	77 50
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	95 80	95 80
» 5%	97 50	97 50
Pr. R. 5% Trieste	92 —	92 —
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	77 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	95 40	95 60
» 5½% '79	90 50	90 90
» » '80	83 90	83 70
» » '82	77 25	77 65
B.T.Q. 7% '78	96 70	96 50
» 9% '79	92 75	92 90
» » '79 II	91 275	91 [illegible]
» » '80	89 275	89 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 —	77 —
» » '65 II	75 80	76 —
» » '66 I	73 35	74 35
» » '66 II	71 30	71 30
» » '67	71 —	71 30
» » '68 I	68 50	68 70
» » '68 II	67 50	67 30
» » '69 I	66 90	66 70
» » '69 II	65 80	65 90
» 7% '70	81 38	81 30
» » '71	77 40	77 40
» » '72 I	75 70	75 90
» » '72 II	66 50	66 30
» » '73	66 20	66 20
» » '74 ind.	107 20	106 70
» 10% '75	90 50	90 30
» Europa 6%	89 80	89 80
IRI 6% '64	82 80	82 80
» » '65	79 30	79 30
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Satap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 20	69 20
» » '68 II	70 70	71 10
» » '69	66 80	66 80
» 7% '71	75 50	75 70
» » '72	72 50	72 50
» » '73	68 60	68 60
OO.PP. 5%	59 30	59 30
» 5½%	59 —	59 —
» 6%	57 90	57 90
» 7%	60 90	61 20
» '74 8%	61 —	61 20
» '75 8%	61 —	60 95
» I.St. 7% 1ª	69 50	69 50
» » » 2ª	69 30	69 30
» » » 3ª	68 20	68 20
» » » 4ª	68 70	68 70
» » » 5ª	68 20	68 20
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	68 20	68 20
» » » 8ª	68 40	68 40
OO.PP. I.ST. 9% 6ª	81 —	81 —
» Anas 6% '66	58 —	57 95
» » 7% '72	61 20	61 20
» Aut. 6% 1ª	57 30	57 30
» » 7% 1ª	62 40	62 —
» » » 2ª	61 —	61 —
FF.SS. 6% '65 I	75 50	76 50
» » '65 II	73 20	73 20
» » '66 I	73 50	74 —
» » '66 II	70 80	70 80
» » '67	70 50	70 30
» » '69 I	67 80	67 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 90	69 50
» » '72 I	70 —	70 —
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	68 80	68 80
» » '68	66 90	66 90
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 50	69 30
» » '71	77 80	77 80
» » '72 I	76 80	76 80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1ª	78 10	78 10
» » » 2ª	77 30	77 30
» » » 3ª	73 50	73 50
» » » 4ª	71 80	71 80
» » » 5ª	70 20	70 20
» » » 6ª	67 —	67 85
» » » 7ª	67 20	67 20
» » » 8ª	66 30	66 30
» 7% I	71 —	71 —
» » II	69 45	69 45
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	70 80	70 15
» » 7% 1ª	67 —	67 20
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	72 75	72 —
» » XXIX	72 —	70 90
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	91 90	91 60
» » XXXII	80 90	80 90
» » XXXIII	70 50	70 —
» » XXXIII op.	92 90	92 90
» » XXXIV	67 —	67 —
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 50	66 50
» » XXXIX	69 —	69 70
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 30
» XLII 8%	66 50	67 50
» XLIII 8%	79 20	79 70
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 50	78 50
» s.s. '64 I.V.	80 50	80 50
Enl Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 80
Olivetti 7% '58	95 25	95 25
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1ª	80 70	80 70
» 5½% '62 2ª	84 80	86 30
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	95 20	95 20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 15	65 15
Lancia 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	90 50	90 70
» » » 10ª	89 70	90 20
» » '65 11ª	86 50	86 70
» » '66 12ª	83 —	84 —
» » '67 13ª	80 50	81 10
» » » 14ª	78 —	79 —
» » '68 15ª	78 30	79 20
» » '69 16ª	77 25	78 —
» 7% '70 17ª	78 50	77 50
» » '71 18ª	73 80	74 30
» » » 19ª	72 90	72 90
» » » 20ª	70 —	70 60
» » » 21ª	70 —	70 40
» 9% » 22ª	84 80	87 80
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Acm 5½ '60	71 50	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 55	61 80
» 6%	61 50	61 75
» O.P. 6% conv.	60 25	60 25
» » 6%	60 25	60 25
Credito Fond. 5%	72 60	72 60
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 50	61 75
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 90	64 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	73 50	75 50
Rumianca 6%	105 —	103 70
Pirelli S.p.A. 5%	68 50	71 —
Med. Fingest 7%	89 80	89 80
Med. C. Erba 7%	63 50	63 50
» Viscosa 7%	76 50	76 50
Med. Sip 7%	73 50	74 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	64 50	64 50
» » '71	62 50	62 50
» 7½% '72	62 50	62 50
» 7% '73	58 50	60 —
GIM 6%	72 —	72 —

Prezzi ancora in tensione

TORINO — Ancora sostanziosi guadagni per i titoli azionari, con scambi in continuo aumento. La domanda non accenna minimamente ad esaurirsi, anzi, ora si compra di tutto e a qualsiasi prezzo. Sin dalle fasi iniziali il mercato ha messo in evidenza un'ulteriore propensione al rialzo: i prezzi d'apertura sono stati notevolmente più alti di quelli segnati nel finale nel quale alcuni realizzi di beneficio li hanno ridimensionati. Nonostante ciò il margine di guadagno per tutti i valori del listino è stato notevole. Pochi i titoli che registrano flessioni: Autostrada Torino-Milano, Pirelli S.p.A., Ifi e Ras. In particolare evidenza gl'immobiliari e i finanziari. Recuperi sensibili anche nel comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2058, 2055, 2058, 2058; priv.: 1490, 1485, 1477, 1477; Borgosesia risp. 3200; Saffa risp. 4150; Liquigas risp. 100.

A MILANO

Anche oggi movimento al rialzo sia pure alternato ad una fase nel «durante», di vendite di beneficio. Queste vendite sono state assorbite con elasticità dal mercato il che conferma ulteriormente la sua buona predisposizione di fondo. Nel complesso sono state, comunque, marginali e non significative all'effetto delle indicazioni sull'andamento delle quotazioni.

Il volume degli scambi si è mantenuto ancora su standard elevati anche se leggermente inferiori a quelli precedenti. Questo fatto non va interpretato per il momento come un sintomo di un allentamento delle tendenze bensì come una fase fisiologica per così dire, nella quale la Borsa tira un po' il fiato, anche in attesa delle decisioni delle banche in materia di costo del denaro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.500; Aedes 1470; Bastogi 640; Banco Roma 10.300; Beni Imm. or. 415; Beni Imm. pr. 235; Beni stabili 2279; Breda 1731; Burgo or. 6340; Burgo pr. 3600; Caffaro 285; Cantoni 4200; Carlo Erba or. 1380; Carlo Erba pr. 680.

Cascami 3500; Ciga 912; Coge 925; Comit 13.030; Comp. Milano or. 7390; Comp. Milano pr. 3794; Comp. Toro or. 8290; Comp. Toro pr. 4400; Cond. Acqua 718; Credit 1690; Cucirini 3245; Dalmine 429; E. Marelli 242; Eternit 582; Falk or. 3330; Falk pr. 2500.

Finmare 61; Finsider 124,75; Fisac 1920; Fond. Incendio 5890; Fond. Vita 16 mila 030; Generalfin 1080; Gilardini 3520; Gim 2180; Ginori 223; Ifi 4180; Imm. Roma 98; Iniziativa 3970; Interbanca 12.390; Invest 1885; Isvim 2500; Italcable 2630; Italcementi 12.700.

Italgas 630; Italia Ass. 19.950; Lepetit or. 13.180; Lepetit pr. 13.500; Linificio 433; Liquigas 117; Magneti M. 520; Magona 1420; Marzotto 1020; Mediobanca 42.600; Metalli 2220; Mira Lanza 25.900; Mondadori pr. 802.

Nebiolo 315; Olcese 50,25; Olivetti or. 1063; Olivetti pr. 950; Pacchetti 55; Pierrel 322; Pirelli e C. 2251; Pozzi or. 1010; Rinascente or. 51,75; Rinascente pr. 37,25; Risanamento 3950; Rumianca 1910.

Saffa 4900; Sai 5200; Sarom 950; Sifa 589; Sip 1500; Sme 290; Stampati 4120; Standa 2990; Stet 1730; Tecnomasio 312; Terni 126; Trafilerie 665; Un. Manifatture 14.030.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 38.000-40.000; sterlina oro nuovo 43.000-43.500; marengo 34.000-37 mila; oro fino 4000-4300; argento 124.000-128.000.

A GENOVA

Mercato ancora attivo con quota al rialzo. Scambi vivaci.

Centrale 5875; Generali 45.800; Ras 55.450; Meridionali 305; Nai 1180; Viscosa ordinarie 870; Viscosa privilegiate 560; Finsider 123; Italsider 199; Fiat ordinarie 2058; Fiat privilegiate 1474; Sip 1500; Montedison 268.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

comm. Andrea Jemma

Addolorati lo annunciano: moglie, fratello, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre ore 14,30 ospedale Molinette.
— Torino, 29 agosto 1977.

Famiglie **Staniero Gnotta** commosse partecipano al dolore.

I **Dirigenti del Comitato Endas - Unlac Piemonte Valle d'Aosta** partecipano commossi al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

comm. Andrea Jemma

Presidente nazionale e fondatore dell'Endas-Unlac

— Torino, 30 agosto 1977.

Famiglia **Ceriana** partecipa vivamente al grande dolore.

Olga, Cesare Ottino, Pietro Zelaschi partecipano grave lutto.

Le famiglie **Ferrero** e **Galottino** partecipano al dolore di zia Nica per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile zio **ANDREA**.

E' mancato il

cav. Camillo Mongini

anni 84

Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Cesare** con **Rina**, nipoti **Tiziana**, **Adriano**, sorella **Prudenza**, familiari tutti. Funerali mercoledì ore 17, chiesa San Giovanni.
— Chivasso, 30 agosto 1977.

Cognati **Giulio, Lina Genti**, con **Enrica, Giovanni Audisio** partecipano affettuosamente.

Mino e Miranda Camandona, Franco e Bruna Dorna partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Cesare e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Il 27 agosto è morto a Pontremoli il

PROF. DOTT.
Nunzio Maccarrone

A funerali avvenuti l'annunciano la desolata moglie **Melella Zangrandi**, la cognata **Debora Zangrandi** ved. **Savini**, i nipoti **Savini**, che lo assistettero amorevolmente, i cugini **Zucchi-Castellini, Dotti, Spina e Fagnani**. La cara salma è tumulata nel cimitero di Scorcetoli (Massa Carrara). Si ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Scorcetoli, 31 agosto 1977.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Cibrario

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela Barra**, figlio **Adriano** con la moglie **Teresina Fogliato** e le adorate nipotine **Laura** e **Paola**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Viù oggi ore 15,30 con partenza ore 14 dall'ospedale M. Vittoria, servizio pullman.
— Torino, 31 agosto 1977.

La famiglia **Giovanni Fogliato** profondamente colpita per la scomparsa del caro **GIOVANNI**. Cugini. **Michele, Maria, Rita, Maggiorino, Danesi** e **Albieri**.

La famiglia **Pietro Gallo** partecipa al dolore.

Partecipano al grave lutto dei cugini Cibrario le famiglie **Perlolatto, Audisio, Marchis**.

Gemma Fiorina ved. **Alres** partecipa alla grave perdita.

Condominio di via Belone 39 partecipa al dolore della famiglia.

«Se il Signore non edifica la casa, invano si affaticano gli edificatori». Salmo 127.

Il Signore ha richiamato a sé

James Gay

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, come da suo espresso desiderio, la moglie **Emma Gaydou**, i figli **Marco** e **Sergio** con le rispettive famiglie, i cognati ed i cugini. I congiunti ringraziano vivamente tutti coloro che lo hanno assistito nella malattia con affetto e dedizione.
— Luserna S. Giov., 31 agosto 1977.

Il **Sindaco**, la **Giunta Comunale**, il **Consiglio Comunale**, il **Segretario** ed il **Personale** partecipano al lutto del dottor Sergio Gay Vicesindaco, dell'avvocato Marco Gay già Vicesindaco e di tutta la famiglia per la dipartita del loro congiunto

James Gay

Primo Sindaco di Luserna S. Giovanni dopo la Liberazione

— Luserna S. Giovanni, 31-8-1977.

Cristianamente è mancata

Virginia Claretto ved. Torasso

Lo annunciano i figli: **Domenico, Rina**; genero, nipoti, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 via Rivodora 48. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 30-8-1977.

L'**Amministrazione** e i **Dipendenti** del Comune di Volvera partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Natale Andreis

maestro di vita e di scienza per oltre 30 anni medico condotto del Comune

— Volvera, 30 agosto 1977.

Il dott. **Roberto Caffaratti** e famiglia, il dott. **Giovanni Nicasio** e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo

dott. Natale Andreis

— Volvera, 30 agosto 1977.

Ex-allievi seminario di Giaveno ricordano con fraterno affetto il

dott. Natale Andreis

loro compagno, unendosi ai familiari in preghiera.
— Volvera, 30 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Mario Dana

pensionato Vigili Urbani

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie, la figlia, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 cimitero generale di Torino.
— Torino, 31 agosto 1977.

Alfredo è vicino a Grazia ed ai familiari in questo triste momento.

Fiorella e **Gianni** partecipano al lutto di Grazia.

La famiglia **Andreoli** partecipa al lutto di Grazia.

Sandro, Nenou, Duilio, Rosetta, Ezio, sono vicini a Grazia in questo triste momento.

Marco Benedetto è vicino al dolore di Grazia per la scomparsa del padre, signore

Mario Dana

— Torino, 31 agosto 1977.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Bellora

anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Albertina Rosselli**, il figlio **Natale** con la moglie **Maria Maddalena Sabatino** e figlia **Albertina**, fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 corr. ore 15 da via Robaldo 1 (Borgo San Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 30 agosto 1977.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Clelia Rossetti ved. Martino

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Giuseppina** con il marito **Giuseppe Minola**, la cara **Rosanna**, nipoti, parenti tutti e famiglie **Minola**. I funerali avranno luogo mercoledì 31 agosto 1977 alle ore 14 partendo da via Santena 5. La salma verrà tumulata nel cimitero di Frossasco alle ore 15,30 dopo le esequie.
— Torino, 29 agosto 1977.

Il 28 agosto in El Palmar (Murcia - Spagna) è mancata immaturamente la vita di

Jean Merlo

ingegnere minerario

Capo del Dipartimento Miniere della Società Penarroya a Parigi, esempio di tecnico competente, serio e leale e di amico sincero e indimenticabile. La **Società Mineraria e Metallurgica di Pertusola**, che lo ebbe giovane debuttante nella professione ed esperto consulente nel tempo presente, lo ricorda agli amici della «Famiglia Mineraria» Italiana. **Dirigenti e Tecnici della Direzione Generale di Roma, della Miniera di Salafossa e degli Stabilimenti Metallurgici** prendono parte al vivo dolore per la prematura scomparsa.
— Roma, 31 agosto 1977.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Bodrato

pittore

Lo piangono: la moglie, le figlie, generi, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale del reparto 6-A dell'ospedale S. Luigi per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10,15 partendo dall'abitazione via Pergolesi 140-13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 agosto 1977.

Prematuramente è mancata

Maria Oreglia Baroni

anni 50

Sconsolati la piangono: il marito, i figli **Dario, Osvaldo** con la moglie **Lidia** e il piccolo **Alessandro**, la mamma, il fratello, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto chirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo e alla dottoressa Carla Verri.
— Dronero, 30 agosto 1977.

Istituto Diffusione Internazionale Arte
Bruno Zambon
Giorgio Bosi
prendono vivamente parte per la perdita del

prof. Marziano Bernardi

— Torino, 30 agosto 1977.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Benotto in Garetto

di anni 66

Ne danno il triste annuncio il marito **Clemente**, figlio, fratelli, sorelle, nipoti nuora e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 31 agosto 1977.

La famiglia **Ceoto** partecipa al dolore delle famiglie Garetto Benotto Mazzucco per la scomparsa di

Emilia Benotto in Garetto

— Torino, 30 agosto 1977.

Il giorno 29-8-77 è mancata serenamente

Isabella de Palma Manfredi

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati i figli: **Pino** con la moglie **Giosetta Bianco di San Secondo Biondi, Lucia** ved. **Francavilla**, i nipoti **Mauro, Laura, Vittorio, Max**.
— Torino, 31 agosto 1977.

Gigi e **Duda**
Piero e **Maria Teresa**
partecipano affettuosamente al dolore di Pino per la scomparsa della **MAMMA**.

I **dipendenti della Filiale di Torino della ditta Fratelli Zippel S.p.A.** annunciano con dolore la scomparsa del loro amato titolare signor

Adolfo Zippel

avvenuta in Milano il giorno 7 agosto 1977.
— Torino, 31 agosto 1977.

E' cristianamente mancato

Antonio Serra

Lo annunciano con dolore la moglie, le figlie **Nella, Luigina**, e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 15,45 da ospedale Molinette.
— Torino, 29 agosto 1977.

E' mancato

Cesare Musso

Lo piangono: moglie, figlio, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Pignetta 66. La salma proseguirà per San Benigno Canavese.
— Torino, 31 agosto 1977.

Roberto Enrico

di anni 25

ha lasciato il papà **Guido**, la mamma - **Maria Falletti**, le sorelle **Eugenia** e **Michela**, gli zii, i cugini che gli volevano bene, gli amici. Funerali in forma civile giovedì 1 settembre, alle ore 16,30, partendo dall'abitazione di Colleretto Giacosa.
— Ivrea, via Miniere 4, 31 agosto 1977.

I **Dipendenti di Ivrea e di Aosta della ditta Fratelli Enrico** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei cari

Bianca Brodà ved. Falchero

anni 75

Con dolore l'annunciano i figli, **Carlo, Ugo, Annamaria**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 31-8 ore 10,30 Viù.
— Torino, 31 agosto 1977.

Le famiglie **Venera, Bo** e **Peracchione** partecipano al dolore della famiglia Falchero.

E' mancato

Giovanni Vana

anziano Manifattura Tabacchi

Lo annunciano la moglie **Rina Benedetto**, le sorelle **Osvalda** e **Matilde**, il fratello **Giuseppe** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1 settembre ore 14,30 da via Cavour 20.
— Settimo T., 30 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

Giorgio Fenoglio

cavaliere di Vittorio Veneto

La famiglia l'annuncia e ringrazia chi partecipa al lutto. Funerali in San Raffaele Alto mercoledì 31 agosto ore 15,30.
— S. Raffaele Cimena, 31-8-1977.

Le famiglie: **Morello** e **Falciola** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Lucia Giavelli ved. Maccagno

— Torino, 30 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

Sagra del peperone

Una grande distribuzione di peperonata e bagna cauda aprirà sabato sera la tradizionale «Sagra del peperone», accompagnata dalle note di un concerto bandistico. In piazza Italia sarà ospitata la sesta edizione della rassegna commerciale. La «sagra» proseguirà fino a domenica 11, con manifestazioni quotidiane. Cantanti, complessi, gruppi folcloristici, ballerini anche internazionali allieteranno le serate di Carmagnola. Il peperone sarà protagonista anche della sfilata dei carri nel pomeriggio di domenica prossima. Quest'anno, il tipico prodotto della zona ha subito un calo nella produzione ed un ritardo nel raccolto. Anche i prezzi sono aumentati rispetto all'anno scorso, ma si spera nella «sagra».

Il diciassettenne che ha ucciso la moglie del macellaio di piazza S. Giulia

RISCHIA DODICI ANNI DI CARCERE

Rosetta Calleris, fotografata qualche tempo fa al mare durante una vacanza

(Segue dalla prima)

tima. Ma anche Alfonso pagherà il suo gesto a durissimo prezzo. Saranno i giudici a decidere la sua sorte, ma, nonostante le attenuanti, il ragazzo rischia fino a dieci-dodici anni di carcere.

Poi gli altri, quelli che rimangono: la madre di Alfonso, il marito di Rosetta. E' difficile inserirsi in una vicenda così tragica, e scrivere, quindi inevitabilmente giudicare, seppure non nei termini di legge, ma di una qualunque morale.

I protagonisti — lo abbiamo già detto — sono: un giovane di 17 anni, Alfonso Picchirallo, nato a Cerignola, in provincia di Foggia e portato quando aveva appena un anno a Torino dalla madre, Angela Picchirallo, 39 anni, tre figli, un'esistenza che è già una tragedia. Un'esperienza matrimoniale drammatica (un marito violento condannato per sfruttamento), il crollo di tanti sogni, il trasferimento da Cerignola a Torino, con la patria potestà ed il fardello pesantissimo dei tre figli da mantenere. Alfonso ora ha 17 anni, poi Alessandro di 15 e Annamaria di 9.

Rosetta Migliaro ha 32 anni. Il marito, Giuseppe Calleris, ne ha 31. Riccardo, il figlioletto che attualmente è in vacanza con i nonni, ha 7 anni. Giuseppe Calleris è originario di Pinerolo. A Torino ha aperto una macelleria in via Madama Cristina. Gli affari vanno bene, tanto da aprire un altro esercizio, in piazza Santa Giulia. Qui la donna che lavorava, con un commesso, come padrona-cassiera, conosce Alfonso Picchirallo che ancora adolescente si innamora di lei.

A questo punto entrano in ballo altri protagonisti della vicenda. Protagonisti più oscuri, gente senza volto o senza un nome. I veri mostri, i veri colpevoli che la giustizia non potrà perseguire. In tutta la vicenda appaiono e scompaiono, ma non rinunciano a vestire un ruolo di primo piano. Sono i «tutti che sapevano», i vicini attenti, le clienti pettegole del negozio, il collega bottegaio.

Non interessa fino a che punto Rosetta Migliaro avesse accettato la corte di un ragazzo molto più giovane di lei. Che andassero a letto o che si limitassero a baci affettuosi o a semplici lunghe dolci telefonate, il loro rapporto poteva essere pulito. Ma la morale comune non può accettare che una donna di 32 anni vada con un ragazzo così giovane. «E' lei la strega», o «è lui il giovane satiro». Così le voci nel quartiere, di una grande città che seppure è grande come lo è Torino, si fanno sempre più insistenti. Le massaie hanno un nuovo argomento di cui ciarlare, per spezzare forse la monotonia del quotidiano lavoro domestico.

Dice De André: «... Si sa che la gente dà buoni consigli, sentendosi come Gesù nel tempio, si sa che la gente dà buoni consigli se non può più dare il cattivo esempio». Così le donne che Alfonso non degna di uno sguardo o gli uomini che da Rosetta vorrebbero almeno un sorriso, per vendicare le loro insoddisfazioni hanno soltanto una strada: la calunnia e la maldicenza.

Anche per chi non avesse letto la cronaca di questo delitto sui giornali di ieri, non è difficile intuire il seguito della storia. Le voci arrivano al marito, Giuseppe Calleris. L'uomo ne parla con la moglie e Rosetta nega: forse perché effettivamente con Alfonso non c'è stato niente, o forse perché giudica di non dover rovinare un rapporto più stabile, come quello con Giuseppe, a cui vuole ancora bene, per una semplice distrazione, necessaria anche nella sua vita ricca.

Giuseppe Calleris telefona a casa di Alfonso, parla con la madre, poi anche col ragazzo. Rosetta decide di troncare la relazione. Alfonso è disperato: sabato tenta anche il suicidio con i barbiturici. Lunedì notte non va neppure a letto, vaga solo per le strade di Torino. Alle 7,30 bussa alla porta di Rosetta e la uccide.

- Alfonso Picchirallo, 17 anni. La madre, Angela. Il marito della vittima, Giuseppe

In via Riccio 76

INCIDENTI ALLA CMD

Strano episodio stamane davanti all'industria di contenitori metallici Cmd di via Riccio 76. Le maestranze sono da questa notte in assemblea permanente contro 4 licenziamenti. «Stamattina il padrone (Nunzio Di Pesio, 44 anni) voleva entrare», raccontano i lavoratori. «Quando gli abbiamo detto che eravamo in assemblea permanente si è messo a dare in smanie. Senza che nessuno lo toccasse si è gettato per terra gridando che voleva un'ambulanza. Lo abbiamo accontentato, ma due ore dopo era di nuovo qui a fare altre scene».

La Cmd come ragione sociale, non esiste più dal 26 agosto. Secondo un comunicato della Flm i quattro lavoratori licenziati erano gli unici forniti di contratto e che risultavano regolarmente assunti. Altri 7 o 8 venivano utilizzati nella forma di doppio lavoro o lavoro nero.

echi di cronaca

INDIRIZZI UTILI

NECESSITÀ DI UN NUOVO IMPEGNO VERSO GLI ANZIANI

IL SINDACATO ENTRA AI POVERI VECCHI

Si parla ancora di anziani soli, di persone bisognose di assistenza. Questa volta non sono politici né medici a mettere a fuoco il problema, ma i rappresentanti dei lavoratori di questo settore. E il loro intervento è polemico, è di protesta contro una realtà che giudicano falsata.

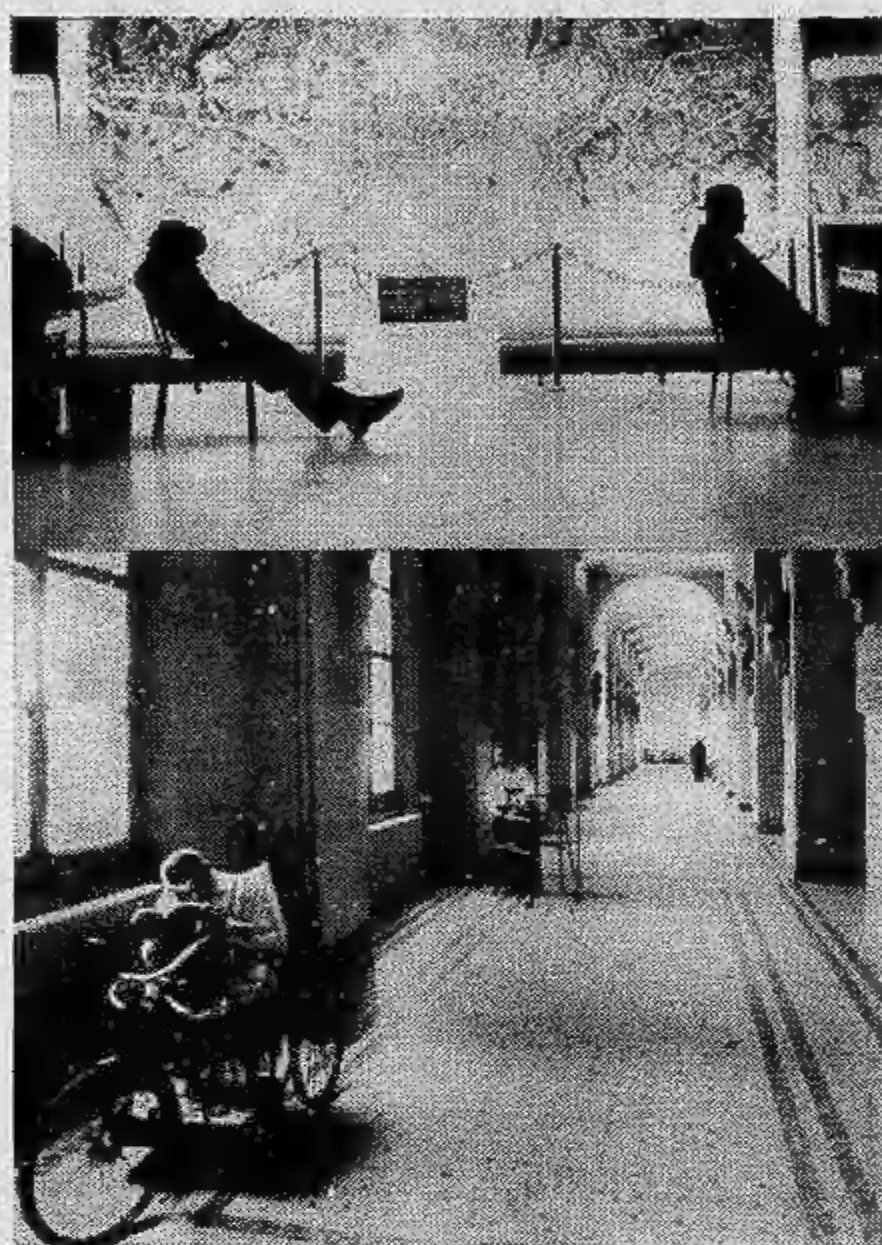
«Il sindacato non può continuare ad ignorare il pubblico dibattito sui problemi dell'Istituto riposo vecchiaia di corso Unione Sovietica che gli organi politici hanno recentemente tenuto su tutti i quotidiani e periodici. Né può accettare che non vengano mai posti in luce i punti chiave del problema». *Gianfranco Ponti della segreteria provinciale Undel-Uil si fa portavoce della protesta sindacale.*

E continua. «Per anni i sindacati si sono battuti per una corretta riforma dell'assistenza pubblica, ponendosi obiettivi a lunga scadenza come la soppressione degli enti inutili, o a breve scadenza, quale il miglioramento dei servizi erogati sia sul piano materiale che su quello umano».

«Siamo tutti convinti, e chiamiamo testimoni quanti conoscono la realtà dell'Istituto riposó vecchiaia, che negli ultimi cinque anni si sono realizzati enormi progressi nel tipo di assistenza. Ma questo si deve, in massima parte allo spirito di abnegazione dei lavoratori Irv».

L'Istituto riposo vecchiaia, conosciuto come «I poveri vecchi», ospita 430-450 malati cronici e circa 700 autosufficienti, con 440 dipendenti.

L'attuale amministrazione dell'ente è in carica da circa un anno. «E proprio di questo vogliamo parlare — *dice Gianfranco Ponti* —. Ci spiace dover dire che gli amministratori finora si sono soprattutto preoccupati di far quadrare il bilancio. Non hanno mai cercato uno scambio di idee con i sindacati: noi siamo sempre stati tenuti in disparte. E' ora di finirla con questo atteggiamento che alla fine si risolve in scelte fatte sulle nostre teste, sulle teste dei lavoratori, degli anziani e dei cittadini, senza che nessuno abbia potuto discuterne».

«E il personale dipendente è un patrimonio che non va disperso. Un patrimonio di esperienza e di sensibilità acquisito in tanti anni di lavoro, tutt'altro che facile. Tengano ben presente questo fatto coloro che si preparano ad affrontare il problema dell'assistenza agli anziani, senza lasciarsi troppo illudere da ipotesi avveniristiche dispendiose e irrealizzabili».

È stata impugnata l'imposta Invim

Il valore degli immobili aumenta ma si tratta solo di inflazione

PIERO MARI

Molte Commissioni tributarie di primo grado hanno impugnato la costituzionalità della nuova imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (Invim). Questo tributo, pur riscosso e accertato dallo Stato, viene versato nelle casse dei Comuni. In modo particolare, esso colpisce, mediante l'applicazione di criteri «cabalistici» e senza alcuna discriminazione, l'incremento di valore che l'immobile ha realizzato dal 1963 (o da data più recente, se l'acquisto è successivamente avvenuto) fino al momento della vendita. Purtroppo, questa imposta deve subirla anche colui che, sovraccarico di debiti, è costretto a vendere l'alloggio, ricavandone qualche cosa in più, naturalmente, rispetto al valore precedente, ma incassando il controvalore con moneta estremamente svalutata.

L'articolo più contestato è il n. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643. Il primo comma di esso determina che l'incremento di valore è rappresentato dalla differenza tra i valori iniziali maggiorati di talune spese e il valore finale, cioè il valore al momento del rogito notarile ovvero del compimento del decennio. Il secondo comma indica quali sono i valori che si assumono come valore finale e come valore iniziale; il valore finale è quello divenuto definitivo ai fini dell'imposta di registro o di successione, mentre il valore iniziale è il valore reso definitivo secondo le varie leggi dell'imposta di registro o di successione per l'acquisto.

Appunto, a tal fine, i giudici tributari hanno censurato tale articolo 6 dell'Invim in quanto non tiene alcun conto del fatto che, tra l'opera considerata per il calcolo del valore iniziale di un fabbricato e quella cui si riferisce il valore finale, si è verificato il grosso fenomeno della svalutazione della moneta a causa dell'inflazione.

Come prima distorsione è da rimarcare che la differenza aritmetica tra i valori «iniziale» e «finale» ha come risultato un imponibile, cioè un incremento di valore, in tutto o in parte fittizio, in quanto la differenza corrisponde, in tutto, o in parte, alla diminuzione del potere di acquisto della moneta stessa.

L'imposizione — osservano le Commissioni — viene giustificata con il gratuito rilievo in base al quale il proprietario non ha nessun merito per assistere agli aumenti di valore del «suo» immobile determinati da fattori contingenti, legati all'andamento del mercato, allo sviluppo urbanistico, alla speculazione edilizia, eccetera. Quindi, non deve trarne alcun vantaggio; non è questo il caso — si fa notare — degli aumenti di valore solo nominali determinati da un fattore egualmente contingente come la inflazione monetaria. Se fossero colpiti dall'imposta, ne deriverebbe un danno ingiusto, in quanto non vi è stato utile o novella ricchezza.

In sostanza, secondo le Commissioni tributarie, il criterio denunciato si risolve in tutto o in parte in quella che potrebbe definirsi una imposta sull'inflazione, che, peraltro, colpisce il patrimonio immobiliare, restandone esentati i preziosi, i quadri, gli aeromobili, eccetera, con la possibile conseguenza che taluno, dovendo vendere la propria abitazione per poterne comprare, altrove, un'altra, di uguale valore (nominale e reale), non ha più, dopo il prelievo fiscale, i mezzi sufficienti per acquistarla. Il che si risolverebbe in una violazione del principio di capacità contributiva sancito dalla Costituzione.

Anche questo tributo «indiretto», come la quasi totalità delle imposte dirette, è stato sottoposto a notevoli correzioni e modifiche, ultime delle quali introdotte con il D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 688, e con la legge 22 dicembre 1975, n. 694.

AVIGLIANA - Aperto nella sezione staccata del Martini

Corso per infermieri professionali

AVIGLIANA — Un corso per infermieri professionali è stato istituito all'ospedale di Avigliana quale sezione staccata della scuola dell'ospedale Martini di Torino. Le iscrizioni al corso devono essere presentate alla direzione dell'ospedale Beato Umberto III di Savoia in via A. Agostino 5 ad Avigliana.

Il corso è triennale e il primo anno avrà inizio il primo ottobre prossimo; durerà undici mesi impegnando gli allievi otto ore al giorno per cinque giorni settimanali. Vi potranno accedere i giovani di ambo i sessi che abbiano compiuto i 16 anni al 31 dicembre 1977 e siano in possesso del certificato di studio attestante l'ammissione al terzo anno di scuola media superiore.

Gli allievi ammessi al corso potranno usufruire di un pre-salario, divise, pasti, assistenza sanitaria ed assicurativa a totale carico della scuola. Al termine del triennio ai giovani verrà rilasciato un diploma che abilita alla professione di infermiere e che permette di accedere ai corsi di abilitazione a funzioni direttive o a quelli di specializzazione.

Sciagure a Borgofranco ed a Pessione: due morti

Stritolato dalla lama meccanica
Altro fatto: precipita dal treno

● *Tragica fine di un operaio di Quassolo che lavorava all'Alcan (fabbrica di alluminio) di Borgofranco: rimasto impigliato in una sega meccanica, è stato stritolato dalla lama. I compagni di lavoro lo hanno soccorso ma non c'era più nulla da fare. Lo sventurato è deceduto durante il trasporto all'ospedale. La vittima è Nelson Giugler, 48 anni, sposato con due figli.*

L'incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri, verso la fine del turno di lavoro pomeridiano. Il Giugler stava tagliando alcune barre di alluminio. Secondo la prima ricostruzione, la lama avrebbe agganciato i suoi vestiti trascinandolo sotto la macchina.

● *Un anziano pensionato palermitano, venuto a Torino con altri parenti per i funerali della figlia, è precipitato ieri sera dal treno durante il viaggio di ritorno, restando ucciso sul colpo. La disgrazia è avvenuta nel tratto tra Pessione e Villanova d'Asti. La vittima è Nicolò Manno, 73 anni.*

Con cinque familiari è giunto da Palermo domenica per seguire le esequie della figlia Maria, 47 anni, abitante a Torino in via Quarello 22-b. I funerali si sono svolti lunedì pomeriggio. Ieri sera i Manno sono saliti sull'espresso per Palermo.

Dato l'allarme, il convoglio si è fermato alla stazione di Villanova. Il corpo del pensionato, già privo di vita, è stato trovato nella scarpata all'altezza del km 22. L'inchiesta ha accertato che l'incidente è dovuto alla difettosa chiusura dello sportello che si è spalancato quando Nicolò Manno vi si è appoggiato.

VILLA DEI COLLI - Polemiche per i 30 licenziamenti

Una clinica di malati guariti

DANIELA DANIELE

«Egregio signore, a seguito delle circostanze che hanno portato alle dimissioni dei pazienti entro il 20 agosto 1977, ci vediamo costretti a sospendere ogni attività sanitaria a partire da tale data e non oltre il 1° settembre 1977».

«Di conseguenza le comunichiamo che dal 1° agosto inizierà a decorrere il periodo di preavviso contrattualmente dovuto e che pertanto il rapporto di lavoro con la casa di cura Villa dei Colli verrà a cessare con la data 31 agosto 1977».

Trenta lettere di questo tipo ad altrettanti dipendenti della clinica privata, che accoglie malati di tbc, hanno scatenato le ire dei sindacati. Trenta licenziamenti in blocco per «fallimento» dell'attività sanitaria e mancanza di «clienti». Tutto è cominciato da un sopralluogo fatto da una commissione regionale e ordinato dall'assessore alla sanità Enrietti.

Il risultato di questa indagine getta una luce sinistra su Villa dei Colli. Il personale medico «non dà garanzie qualitative e quantitative» *per una corretta assistenza e cura dei malati; il personale infermieristico è insufficiente e destinato a ridursi perché le suore dell'istituto tra agosto e settembre se ne vanno. Ma il dato più sconcertante riguarda i degenti.*

I funzionari della Regione non sono riusciti a decifrare le cartelle cliniche e i documenti sanitari della casa di cura. Hanno quindi sottoposto i malati ad esami clinici. Da questi è risultato che gran parte di loro era già guarita e pronta per essere dimessa, mentre continuava ad essere tenuta «in osservazione», *grazie alla retta giornaliera, tutt'altro che disprezzabile. Per la proprietà, naturalmente.*

Il verdetto dell'assessore Enrietti è stato categorico: Villa dei Colli esce dalla rosa delle cliniche convenzionate con la Regione. La risposta della famiglia Abate, proprietaria dell'istituto, è stata altrettanto netta: 30 lettere di licenziamento.

Non meno decisi i sindacati Flo-Cgil-Cisl-Uil. In un incontro con l'assessore Enrietti, ieri pomeriggio, hanno respinto ufficialmente le lettere di licenziamento e hanno chiesto che Villa dei Colli venga utilizzata in altro modo, come struttura sanitaria esistente. Il modo, naturalmente, è da concordarsi con loro. «Finora — ha detto Sergio Sinchetto, della Flo-Cgil — i sindacati sono stati tenuti in disparte in questa storia. Ma ogni decisione successiva dovrà tener conto anche di un nostro parere».

Da parte sua Enzio Enrietti ha annunciato per oggi un incontro con la proprietà di Villa dei Colli alla quale riferirà le istanze dei sindacati.

«Di questo passo — *ha commentato Sinchetto* — anche un'altra clinica si avvicina alla chiusura: l' "Ausiliatrice" di via Peyron. Dopo la morte di quella ragazzina, Maria Lisi, avvenuta in sala operatoria, la Regione ha sospeso i rapporti convenzionali anche con questo istituto. Ci saranno altri licenziamenti?».

Nel laboratorio fotografico di via Masserano

Banditi da Marvin

Prima rapina del dopoferie. E' stata messa a segno ieri sera nel negozio «Marvin foto-cine» di via Masserano, angolo via Biella. Il titolare Vincenzo Martucci, 53 anni, era da poco uscito con la moglie Annamaria. Nel locale era rimasto il figlio Mario, di 28 anni. Da un'auto sono scesi tre uomini, di cui uno con il volto mascherato. La porta era aperta. Sono entrati in punta di piedi.

Il fotografo non ha fatto in tempo a rendersi conto delle loro intenzioni: la canna di una P. 38 gli è stata premuta contro la schiena. «*Non gridare, facciamo in fretta*», gli ha detto uno dei banditi. L'obiettivo era l'incasso della giornata. «*Avevamo svuotato la cassa poco prima di uscire* — dice la moglie del titolare —, *non c'era un gran somma*».

Non avendo trovato il denaro i tre si sono fatti aprire la cassaforte e si sono impadroniti di macchine e apparecchiature. Il bottino ammonta a circa 40 milioni. «*Erano banditi che se ne intendevano* — aggiunge stamattina Vincenzo Martucci —. *Hanno scelto accuratamente tutte le macchine fotografiche più costose. Hanno preso le Hasselblad e le Nikon, hanno fatto man bassa delle apparecchiature più sofisticate, grandangolari, teleobiettivi, un ingranditore*».

Ivrea - Figlio di un editore

Studente si uccide
Delusione d'amore?

Un giovane studente di Ivrea, Roberto Enrico, 25 anni, figlio di Guido Enrico, noto editore, titolare di una grossa libreria del centro si è tolto la vita ieri sera avvelenandosi con i tubi di scarico della propria auto, una R4. L'Enrico, per compiere il tragico gesto, si è nascosto in campagna in territorio di Fiorano Canavese.

Ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo con un tubo di plastica, si è disteso sui sedili, ha acceso il motore ed ha atteso la morte. Così l'hanno trovato alcuni contadini che rientravano a casa a tarda sera. La morte, secondo quanto ha accertato il medico, era avvenuta da un'ora circa. Il giovane non ha lasciato messaggi per spiegare i motivi del suo gesto.

Secondo quanto hanno riferito alcuni amici, egli aveva avuto negli ultimi tempi alcune disavventure amorose. Pare si fosse anche allontanato da casa circa tre mesi or sono per raggiungere una ragazza di Milano che però non lo corrispondeva.

Tra l'altro è stato accertato che già la sera precedente egli aveva tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi, ma all'ultimo momento aveva avuto un ripensamento e si era medicato. Ieri aveva lavorato tutto il giorno nella libreria, dove sostituiva i genitori in vacanza al mare e nulla lasciava presagire le sue intenzioni.

Comind: 15 ore di scioperi articolati

In agitazione quattro fabbriche

Quindici ore di scioperi articolati entro il 24 settembre sono state proclamate dal Coordinamento sindacale Comind riunitosi ieri pomeriggio presso la Cgil regionale. Le modalità della fermata verranno decise di volta in volta dai consigli di fabbrica delle quattro aziende che costituiscono il gruppo (Stars di Villastellone, Ages di Santena, Siem di Robassomero e Cavis di Felizzano).

L'agitazione è stata proclamata in risposta all'«atteggiamento complessivamente negativo» *tenuto dall'Unione industriale e dalla direzione Comind ieri nel primo incontro per il contratto integrativo. Oggi e domani si riuniscono nuovamente i Consigli di fabbrica delle quattro industrie. domani e venerdì si terranno assemblee generali in fabbrica. Verranno anche presi contatti con i Comuni interessati e le altre forze sociali del territorio.*

FERROVIERI — *Sciopero di tre ore (dalle 9 alle 12) venerdì con manifestazione per le vie di Barriera Nizza dei settecento ferrovieri del deposito locomotive di Torino-Smistamento. I sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil hanno deciso lo sciopero per sollecitare l'utilizzazione non ancora avvenuta dei finanziamenti già stanziati che migliorerebbero il servizio e le condizioni di lavoro delle maestranze.*

EDILI — *Si sono riuniti stamane nella sede della Cisl di via Barbaroux, i delegati sindacali della Federazione lavoratori costruzioni per la ripresa della vertenza sul contratto integrativo provinciale.*

In corso Ciriè

Auto in fiamme

Un'auto ha preso fuoco questa notte in corso Ciriè nei pressi di via Biella. Alle 3,36 di stamane una telefonata avvertiva i vigili del fuoco che alte fiamme si levavano da una macchina. Giunti sul posto dopo pochi minuti, i vigili dopo breve tempo riuscivano a domare le fiamme. Non si conosce il nome del proprietario. Spetterà agli inquirenti stabilire se si tratta di incidente o d'incendio doloso.

(Segue da pag. 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Commendatore Professore Avvocato

Mario Viterbi

Commendatore del Santo Sepolcro

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Teresa Poma, il fratello Aldo con Licia, i nipoti Giulio e Sergio, il cognato Eugenio, gli affezionati nipoti Ugo Bertone, Caterina ed Ettore Alme, i cugini Nera e Gianni Lotti. Funerale mercoledì 31 ore 16 nella parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 30 agosto 1977.

Partecipano al dolore della cugina Gina le famiglie Poma, Beriolo, Vassarotto.

La famiglia Aroni partecipa con immenso dolore alla scomparsa del carissimo amico

prof. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

I Collaboratori dello Studio si associano al dolore della famiglia
avvocato Francesco Fonti
Angela Morando
Armida Brignolo
Lidia Borbon
Fiorella Bellotti
Susetta Bolla
Paola Bosticco
Carlo Tamburello

Il ragionier Walter D'Agostino con Monica e Franco, la signorina Marilena Feciale, il ragionier Domenico Parlato partecipano al lutto della famiglia.

Addolorate per la perdita del loro MAESTRO, partecipano al dolore della famiglia, Fernanda Nosenzo e Adriana Cavadini.

Federico Capone ed il Gruppo Astrologico di lavoro Astrum commossi per la immatura perdita dell'amico

prof. avv. Mario Viterbi

si associano al dolore dei familiari.
— Torino, 30 agosto 1977.

Il presidente del Cida, Serena Foglia profondamente addolorata per la scomparsa del carissimo amico

prof. avv. Mario Viterbi

Segretario generale del Centro Italiano di Astrologia
prende parte al dolore dei familiari.
— Torino, 30 agosto 1977.

Gli amici di Mario Buro, Castiglioni, Geronzi, Guala, Ressia e il Cida di Torino si associano al dolore della vedova.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa con rimpianto la scomparsa del Collega

dott. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

Il Consiglio di amministrazione della Spa Ledemac partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del presidente della Società

prof. avv. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

Piero Leone con Giuliana, Chiara, Paolo, Raffaella, Marco piangono la morte del fraterno AMICO.

Operai e Impiegati si associano al dolore per la scomparsa del presidente della Ledemac Spa.

La famiglia Fiecchia si associa al dolore per la scomparsa del

prof. avv. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

L'Ordine avvocati e procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

Il notaio Emanuele Chianale partecipa commosso al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'AMICO.

Prof. G.F. Lombard e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo

prof. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

Carlo Meda Luigi Richetto e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia e dello studio legale per la scomparsa del

prof. Mario Viterbi

— Beinasco, 30 agosto 1977.

La Sezione Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare di Torino partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Mario Viterbi

— Torino, 30 agosto 1977.

Franco Menaldo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Viterbi.

La famiglia Manna partecipa commossa al lutto.

La moglie Antonia, i figli Stefano e Alessandra e i parenti tutti annunciano straziati l'improvvisa perdita di

Sergio Mussi

I funerali avranno luogo a Torino giovedì primo settembre alle ore 10,15, parrocchia di S. Giovanni Vianney corso Corsica 160.
— Presolana, 29 agosto 1977.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Direzione e Personale tutto della Hoover Italiana S.p.A. annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Sergio Mussi

mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari e alla stima e all'amicizia di quanti l'hanno conosciuto.
— Presolana, 29 agosto 1977.

Mascagno Caratti e famiglia piangono la scomparsa del collega e amico

Sergio Mussi

— Presolana, 29 agosto 1977.

Condomini inquilini e amministratore di via Villadeati 4-6, via Cercenasco 2-4, via Nichelino 3-5 prendono viva parte al lutto della famiglia Mussi.

Sono vicini a Terry Roberto e Rossana Rubiola.

Si uniscono al dolore di Terry, Stefano, Sandra gli amici: Gallina, Dema, De Marco, Favese, Palazzina, Conti, Giacovelli, Bertolino, Cambiaso, Bonapace, Pagani, Percoleb, Garaffi, Colombo, Amato, Riscaldino, Don Franco.

Paola e Luigi Obbermito partecipano al dolore della cara Terry per l'improvvisa scomparsa del marito SERGIO.

Le colleghe delle ditte Ca' Baby e Brugnoli partecipano al dolore della cara Terry per la scomparsa del marito SERGIO.

E' mancato

Carlo Mortarotto

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. La cara salma si muoverà dall'ospedale civile di Giaveno oggi ore 14 per i funerali in Reano ore 15 dalla parrocchia.
— Reano, 31 agosto 1977.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 38; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **ROMA** via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 18; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati **L. 600**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600**. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino».** L'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani

FINCOTEX
prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15 telefonare 760.213 779.826.

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati prestiti fiduciari a impiegati operai commercianti artigiani Eurofinsarda via Sacchi 58 Torino telefonare 598.918 594.760.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende telefonare 763.269.

A.A. ACCORDIAMO
prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante Telefonare 304.249 corso Sommeiller 32.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24 telefonare 472.180 472.181.

VIENI da amici soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37 telefonare 636.355.

3 *Aziende, negozi*

A. ACQUISTEREI rileverei piccoli grandi aziende e negozi qualsiasi genere Torino o vicinanze telefonare 594.727.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mite telefonare 768.031.

FIORAIA vende licenza negozio apribile zona tra corso Re Umberto Stati Uniti Bolzano via Cernaia. Telefonare 518.730.

TAIT cede avviato bar ottima posizione buon incasso L. 14 milioni 200 mila facilitazioni di pagamento telefonare 441.765.

TAIT cede concessionaria esclusiva di acque minerali e dolciumi con attrezzatura e mezzi di trasporto telefonare 441.765.

TAIT cede pensione arredata con 12 posti letto con annesso alloggio zona centralissima vera occasione telefonare 441.765.

4 *Terreni*

CANTALUPA lotto terreno con progetto approvato opere di urbanizzazione pagate posizione panoramica vendo. Telefonare 0121 71.873.

LA GINEVRA vende a Rodello d'Alba terreno di 5200 mq con progetto approvato per casa di 2 piani 170 mq per piano: lire 12 milioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

5 *Locali e negozi*

domande

MOBILIERE cerca magazzino mobili piano terra zona Santa Rita. Telefonare mattino 303.430.

offerte

A prezzo di vero affare ottimo anche per investimento muri negozio 45 mq con servizi in zona Aeronautica. L'Immobiliare 595.550.

AFFITTASI Lungo Stura locale seminterrato 65 mq uso deposito o attività silenziosa riscaldamento telefonare 240.508.

LA GINEVRA vende in via Galdano box di diverse dimensioni prezzi da lire 4 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

ZONA Santa Rita affittasi locale con retro 30 mq completamente moquettato uso ufficio e affini telefonare 549.225.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

AZIENDA importante Borgaretto Beinasco cerca operai anche sprovvisti di qualificazione, per interessante occupazione settore di produzione chimica, non nociva. Offresi interessante e duratura sistemazione. Richiedesi età 22-45 anni e licenza elementare. Inviare curriculum referenze e pretese a: «Publikompass 48 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica torinese per il auto assume operai generici obblighi militari assolti disponibili lavoro 3 turni. Telefonare orario ufficio
773.449
precisando posti occupati, mansioni svolte e occupazione attuale.

CERCASI operaio praticissimo montaggio mobili e consegne domicilio patente referenziato anche mezza giornata presentarsi via Pinelli 57.

CERCASI pensionato dinamico tempo pieno presentarsi commissionaria Sivat corso Palermo 65.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa cucina guardaroba e custodia bambini. Telefonare 599.657.

METALMECCANICA S. Rita cerca carpentieri meccanici operai generici d'officina (manovalanza) e giovani allievi operai aggiustatori. Per allievi età minima 17 anni. Manoscrivere referenze e pretese a: «Publikompass 47 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. AZIENDA in notevole sviluppo cerca per apertura nuovi uffici province To Ao At Cn 4 impiegati 4 ispettori zona ambosessi. **Richiedesi cultura presenza.** Assicurasi inquadramento e previdenza legge. Presentarsi Penta via S. Francesco Paola 15 piano terzo ore 9-12 15-18.

AZIENDA operante Italia ed estero seleziona per l'organizzazione delle 4 filiali di Torino elementi maschili 22-28 anni dotati personalità ed attitudini commerciali. Per i prescelti sussistono concrete possibilità di carriera nel settore organizzativo. Presentarsi ore ufficio corso U. Sovietica 115, scala sinistra, primo piano.

CASABIANCA propone a pensionati attività ben retribuita. Presentarsi lunedì martedì giovedì dalle ore 17 alle ore 19 in via S. Francesco d'Assisi 24.

SOCIETA' immobiliare assume responsabile filiale Liguria richiedesi dinamicità predisposizione alle pubbliche relazioni sede di lavoro Alassio, telefonare 0182 43.158.

STUDIO immobiliare professionale cerca subito geometra per interessante lavoro escluso acquisizione. Stipendio adeguato. Esigesi serietà e iniziativa. Telefonare dottor Furbatto 544.366.

UFFICIO immobiliare cerca per filiale di Torino esperti acquisitori ottimo trattamento, per colloquio informativo presentarsi piazza Adriano 15.

15 *Autovetture*

AUTOCCASIONI svendiamo per realizzo 500 70-71, 126 76, 127 76, 128 70-74, 124 67, 124S 70, 124 Sport coupé 74, 850 coupé 69, Simca 1000 72, Kadett 1000 76, R12 TL 72, R5 TL 76, Mini 1000 73, coupé R 72, A112 E 72-75, Ami 8 70, Duetto 2000 72, Prinz 4L 69-70-71, Peugeot 304 73, Mercedes 200 D 67, Bmw 2800 automatic 73, Fulvia 71, GT 1300 68, GT 1600 73, Alfetta 1800 gas 73, 131 1600 76; 125 67, 125 aria condizionata gas cerchi in lega 70, Audi 100 72, assortimento Maggiolini Cabriolet furgoni e pulmini VW Pastorino corso Sebastopoli 227.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come volete.

ALFASUD T 8 mesi super accessoriata vera occasione vendesi. Tel. 633.272, ore serali.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio telefonare 351.257.

DUETTO 2000 rosso 1972 unipropietario completamente ricondizionato come nuovo vende Pastorino corso Sebastopoli 227.

LAND Rover diesel 1972 passo lungo collaudato autocarro con verricello buona occasione vendesi lire 4 milioni 900 mila. Telefonare 920.9316 Ciriè.

OCCASIONI 500L 500F 850 coupé 127 124 125 gas Fulvia coupé Giulia 1300 132 Mini Minor 1000 massime facilitazioni corso Corsica 6 telefonare 323.913.

PEUGEOT 304 diesel nuova da targare tetto apribile Monzeglio via Caboto 35 telefonare 595.666.

PRIVATO vende Mini Minor anno 68 affare. Telefonare 362.368.

SCUOLABUS Fiat 242 posti 21 più 1 nuovo pronta consegna telefonare 011 307.548.

16 *Motocicli*

KAWASAKI 1000 e 750 nuove pronte consegna Monzeglio via Caboto 35 telefonare 595.666.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTEREI contanti casetta libera periferia Torino o vicinanze anche vecchia costruzione telefonare 585.333.

A. CERCO in acquisto alloggio libero 1-2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti telefonare 594.727.

ACQUISTASI scopo investimento alloggi liberi di 2-3-4 camere pagamento in contanti. Tel. 585.155.

ACQUISTO privatamente alloggio recente libero 1-2 vani servizi pagamento contanti telefonare 793.991.

«EUROCASE»
acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 -513.725.

IN contanti acquisto alloggi in Torino 1-2-3 camere purché liberi telefonare 537.213 517.280.

LA GINEVRA
telefoni 442.333 - 444.225 assume incarichi di vendita di alloggi ville stabili realizzo immediato pagamento contanti nessuna spesa di consulenza.

PRIVATO acquista alloggio con servizio vuoto od occupato pagamento contanti immediato telefonare 772.287 dalle 11 alle 14.

VENDERE SUBITO
in contanti alloggi case ville città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia di un nome! corso R. Margherita 7 telefonare 885.962.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa un rustico in città mare montagna?
CASALEGNO & C.
è il cliente che compra subito pagandoti per contanti telefonaci al n. 885.962 832.904 corso Regina Margherita 7.

19 *Vendita alloggi*

A. SERIM vende via Chiesa della Salute 109 recente vero affare: 4 camere cucina doppi servizi 17 milioni 800 mila telefonare 519.801.

A. SERIM vende via Alessandria 15 stabile restaurato ogni confort 4 camere cucina bagno 18 milioni 500 mila; 5 camere cucina bagno 19 milioni 900 mila: facilitazioni Serim 519.801.

A. STADIO (libero subito) 3 camere grande cucina tutti servizi 17 milioni più mutuo finanziario telefonare telefonare solo ore pasti 259.288.

A cinque minuti da Torino Sud casetta da riattare su due piani con possibilità di 9 vani totali terreno 900 mq 39 milioni 500 mila. L'Immobiliare 595.550.

A Collegno in via Latina 4 (adiacente viale Gramsci) in palazzina di soli 3 piani 2 camere tinello cucinino servizi 15 milioni 800 mila box auto 3 milioni 400 mila L'Immobiliare 595.550.

ABITAZIONE O UFFICIO
in Crocetta (via Pastrengo) libero subito al piano terreno 5 camere cucina servizi 39 milioni. L'Immobiliare 595.550.

ADIACENTE corso Agnelli (via Sarpi) appartamento seminuovo camera cucina servizi 12 milioni 300 mila L'Immobiliare 595.550.

ADIACENTE corso Peschiera frazionamento stabile riscaldamento centrale camera tinello cucinino servizi da 7 milioni. L'Immobiliare 595.550.

ADIACENTE corso U. Sovietica (via Riccioi) in stabile di soli 4 piani appartamento al secondo piano di camera cucina servizi 10 milioni. L'Immobiliare 595.550.

ADIACENTE via Tunisi (via Montevideo) costruzione in ottimo stato di manutenzione camera cucina 2 servizi 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare 595.550.

ADIACENZE corso Venezia libero camera tinello cucinino servizi cantina 13 milioni mutuo. Fisim 585.902 - 581.759.

ADIACENZE corso Vittorio libero recente signorile salone due camere cucina biservizi 60 milioni volendo box. Telefonare 585.902.

ALLOGGI liberi recenti camera cucina bagno 2 camere cucina bagno affare stessa casa si esamina permuta telefonare 240.508.

APPARTAMENTO a Beinasco in recente stabile secondo piano camera tinello cucinino servizi 12 milioni L'Immobiliare 595.550.

BALDISSERO villa bifamiliare quattro camere cucina servizi per alloggio terrazzi mansarde giardino mutuo. Fisim 585.902 - 581.759.

BORGATA Paradiso vendesi alloggio libero una camera tinello cucinino bagno casa recente telefonare 745.010.

BUON investimento via Viverone termo camera cucina 7 milioni 800 mila dilazionabili L'Immobiliare 503.666.

CAMPIDOGLIO buon investimento 3 camere cucina servizi 13 milioni 100 mila, sufficiente 50% contanti. L'Immobiliare 503.666.

CASABIANCA vende libera lussuosa panoramica villa a Cumiana volendo bifamiliare 800 mq giardino con piante. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero in Crocetta corso Rosselli camera cucina servizi tutti i comforts lire 16 milioni. Telefonare 531.310.

(Continua)

PORTO DI GENOVA

UN'INCHIESTA PER LA MORTE DEI TORINESI

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Due sopralluoghi ieri a Calata Chiappella, dove domenica notte tre torinesi hanno perso la vita nella loro auto precipitata in mare: i sopralluoghi sono stati compiuti dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Luciano Di Noto, a cui è stata affidata l'inchiesta sulla sciagura. In un primo momento del fatto avrebbe dovuto occuparsi il sostituto di turno, il dott. Renato Olivieri, ma essendo questi impegnato in altri procedimenti urgenti, il procuratore capo dott. Lucio Grisolia ha disposto il passaggio degli atti al dott. Di Noto.

L'inchiesta della magistratura dovrà fare piena luce sulle cause che hanno provocato la tragedia e dire una parola definitiva e chiarificatrice dopo le polemiche di questi giorni che hanno avuto nel Consorzio autonomo del Porto il principale obiettivo.

Molti, a Genova, sostengono che la tragedia di domenica notte, così come le altre del genere capitate nel porto in questi ultimi vent'anni, e che hanno provocato numerose vittime, avrebbe potuto essere evitata se il Consorzio avesse provveduto a mettere delle catenelle ai margini delle banchine, se la segnaletica stradale sia quella verticale, sia quella orizzontale, fossero più visibili e l'illuminazione migliore.

La replica del Consorzio è secca, precisa: il porto è zona operativa e di lavoro, chi vi gira in macchina lo fa a suo rischio e pericolo; mettere delle catene ai margini dei pontili, è impensabile, in quanto le banchine non servono per la circolazione dei turisti, ma per le operazioni di scarico e carico delle merci e in nessun porto del mondo sono mai stati adottati provvedimenti di questo genere, sconsigliati, del resto, anche dagli esperti che il «Cap» ha consultato gli scorsi anni.

Quanto alla segnaletica c'è ed è ben visibile. Purtroppo incidenti come quello che ha stroncato la famiglia di Giuseppe Bussi, accadranno ancora così come sono accaduti nelle serate di pioggia che impedisce una buona visibilità. Fatalità, quindi, e nessuna responsabilità o negligenza.

Ieri, comunque, il dott. Di Noto, ha controllato di persona la zona dove è accaduta la disgrazia: lo ha fatto nel pomeriggio alla luce del sole e lo ha fatto alla stessa ora in cui, domenica, l'auto di Giuseppe Bussi è precipitata in mare a Calata Chiappella. Ma ieri le condizioni meteorologiche erano ben diverse rispetto a domenica: il cielo era sereno e di notte, una splendida luna illuminava la zona portuale. La procura della Repubblica, comunque, ha già stabilito di far compiere a Calata Chiappella, un esperimento giudiziale vero e proprio «in condizioni di luce e di tempo analoghe a quelle del momento della tragedia». Ciò vuol dire che il magistrato inquirente intende verificare, anche con l'appoggio dei tecnici, le effettive situazioni del molo. Gli esperti verranno scelti a livello universitario.

Secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti della procura, è prevedibile che l'inchiesta si concluderà con un nulla di fatto.

UOMINI E COSE

Uno "spallone,, dell'Ossola racconta la sua vita

DOMODOSSOLA — Lo «spallone», una figura d'altri tempi. Il traffico clandestino di sigarette fra Italia e Svizzera non è ancora scomparso del tutto ma il vecchio contrabbandiere che attraversava il confine in alta montagna portando sulle spalle (da qui il termine spallone) il carico di tabacchi è ormai un mito.

A cavallo fra gli anni 50 e 60, nelle valli dell'Ossola gli «spalloni», erano ancora centinaia. Tutta gente che si sobbarcava fatiche incredibili per arrotondare il bilancio familiare. Molti effettuavano i loro «viaggi» oltre confine dopo aver lavorato in fabbrica. Ma nessuno di loro si è arricchito col contrabbando. Qualcuno, ma si tratta di rari casi, è riuscito tutt'al più a farsi una casetta.

Il periodo degli spalloni rivive ormai solo nei racconti che si fanno nelle osterie dei piccoli paesi di montagna. Sentiamo uno: è Francesco M., 48 anni, di Calasca Castiglione. «*Ho cominciato la vita dello spallone a quattordici anni. Andavo dietro ai miei fratelli che facevano tutti contrabbando. Entravamo in Svizzera dal passo Mondelli, 8 ore di marcia con la neve che d'inverno era alta più di due metri. Durante la guerra si faceva il contrabbando anche alla rovescia: portavamo in Svizzera biciclette e riso e uscivamo con sigarette ma soprattutto qualche tavoletta di cioccolato, caffè, burro, marmellata e tutto quello che trovavamo da mangiare. Portare le biciclette in montagna era una fatica incredibile e poi bisognava stare attenti anche alle guardie di confine svizzere. Dopo la guerra sono arrivati i tempi d'oro del contrabbando: Ho passato più notti in montagna che nel mio letto. Ciascuno di noi portava fino a trenta chili di merce: eravamo abituati, non sentivamo la fatica. Con la finanza era un duello di astuzia e di furbizia ma tutto sommato leale: quando ci vedevamo spacciati mollavamo il carico e loro non insistevano. Una sola volta mi sono trovato in difficoltà: quando mi hanno aizzato contro uno dei primi cani anticontrabbando che vennero mandati nell'Ossola. I finanzieri comunque ci conoscevano tutti: anche quando riuscivamo a farglicla ci avvicinavano il giorno dopo in paese e dicevano d'averci riconosciuti in montagna. Per molti anni non ho mai saputo quanto si guadagnasse a fare lo spallone: ha sempre sequestrato tutto mia madre per le esigenze di casa. Attorno agli anni 60 mi davano ventimila lire per ogni viaggio: ricordo che sono riuscito a farmi la 600*».

La nuova "lunga notte" di Orta S. Giulio

Baldoria con San Francesco e le milizie di Napoleone

FABRIZIO MOREA

A Orta S. Giulio, la giornata di sabato prossimo 3 settembre varrà per due: il giorno, infatti, durerà 32 ore, non caleranno le saracinesche e negozi, uffici, esercizi pubblici, rimarranno aperti e in piena attività per la «Sagra medioevale per la notte di S. Francesco», una gigantesca manifestazione che sostituisce l'ormai sfruttata e altrettanto famosa «Lunga notte di Orta» che un anno fa portò sul Cusio trentamila persone.

Il programma generale della Sagra è stato presentato a Orta nel corso di una conferenza stampa tenutasi all'Azienda di soggiorno. Non ci saranno bancarelle né giostre e zucchero filato, è una Sagra di San Francesco; il perché è chiaro: «La grande baldoria (che poi non sarà così sfrenata come si pensa) dovrà servire come punto di partenza su vasta scala per sensibilizzare l'opinione pubblica di fronte ad un problema così importante come quello del salvataggio di 376 statue raccolte in venti cappelle del Sacro Monte d'Orta, dove è narrata la vita di San Francesco in altrettanti episodi».

La «Notte mistica» avrà inizio alle 15 di sabato con le regate veliche sul lago. Poi, in un susseguirsi di incontri, per tutta la notte e fino alla sera successiva, senza interruzione, si alterneranno tra Orta, il Monte e l'isola di San Giulio, gruppi tradizionali folcloristici, milizie storiche, concerti pianistici, d'organo, bande musicali e spettacoli pirotecnici sul lago.

Alle 23 ad esempio, dopo la rappresentazione sacra sulla vita di San Francesco, i comuni del Lago d'Orta convergeranno al Sacro Monte tutti in fiaccolata.

Alle 5 del mattino al suono di tamburi e di tromboni finirà di esibirsi la «Milizia napoleonica a cavallo». Ci sarà quindi la distribuzione gratuita dei quotidiani e dei settimanali che hanno aderito alla Sagra.

Dal 1° ottobre

Riserva caccia potenziata a Cigliano

CIGLIANO — (p.r.) La riserva consorziale caccia di Cigliano ha costituito un allevamento in proprio in località Olmetto, sulla stradale che conduce alla frazione Ronchi. Ha una disponibilità di seimila fagiani, mille starne, cinquecento anatre. La riserva si estende su un territorio di 1080 ettari e abbraccia le località Peirano, frazioni Petiva e Ronchi, cascine Raspa,, Lotti e Bruciata.

Ultimamente il territorio è stato popolato da un lancio di cento lepri, mille fagiani, duecento starnotti. L'apertura della caccia nella riserva consorziale, anziché al 20 settembre come fissato dal calendario venatorio, è stata posticipata al primo ottobre per consentire il raccolto dei fagioli, esteso sull'intero territorio comunale e in tardiva maturazione per le avverse condizioni meteorologiche, in modo da ovviare agli inconvenienti derivanti dal calpestio del prodotto.

IN BREVE

Ad Acqui isola pedonale

(g. l. p.) Scatta domani ad Acqui Terme l'isola pedonale nel centro storico. Il provvedimento vieta, dalle 17 alle 20, la circolazione e la sosta per tutti i veicoli in corso Italia, via Garibaldi, via Saracco, via Municipio, via Giacomo Bove, via Carducci e via Mazzini, con esclusione dei soli mezzi che debbono accedere alle autorimesse private, i cui proprietari dovranno tenere una apposita autorizzazione.

Cigliano: nuovo depuratore

(p. a. r.) Il consiglio comunale di Cigliano ha approvato i lavori di costruzione del depuratore della fognatura. Spesa 155 milioni di lire con mutuo con la Cassa depositi e prestiti di Roma. I lavori sono stati appaltati con la ditta Ecologia di Milano, e inizieranno a primavera. Termine di realizzo, sei mesi.

Alba: cercasi bibliotecario

(g. t.) Un concorso pubblico per il posto di direttore della biblioteca e del museo civico di Alba è stato indetto dall'amministrazione comunale. Si richiede, oltre alla laurea, la partecipazione con esito positivo ad un corso per bibliotecario del ministero della Pubblica istruzione e della Regione. Le domande devono essere presentate entro il 4 ottobre prossimo al comune di Alba.

Spara per sbaglio a una donna

(e. c.) Il commesso Vittorio Ramazzotti, di 32 anni, abitante ad Alessandria, nel provare una pistola da tiro a segno, ha sparato, per errore, alla contadina Teresa Angelino, di 45 anni, la quale abita a Castellazzo Bormida, cascina Barozzo, e al momento dell'incidente stava andando nell'orto a raccogliere fagioli. La donna guarirà in due settimane. Il Ramazzotti è stato denunciato per porto abusivo d'arma.

Saluzzo: investita e uccisa

(e. g.) Incidente mortale, ieri mattina, all'incrocio fra le vie Savigliano-Roma-Circonvallazione: una donna di 49 anni, Teresa Caldera in Chiarotti, residente a Saluzzo in via Pignari 16, che procedeva in bicicletta, è stata investita e uccisa da un Tir autoarticolato condotto da Guido Parzani, di 27 anni, residente ad Adro (Brescia).

(Segue da pag. 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mario Pavese

maestro del lavoro

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli: **Franco** con la moglie **Margherita**, **Piero** con la moglie **Laura**, gli adorati nipotini **Carlo**, **Matteo** e **Irene**, cognati, cognate e parenti tutti. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al professor Piccoli per le cure prestate per tanti anni, al professor Rosettani, al dottor Mangani, all'équipe medica e agli infermieri dell'unità coronarica dell'ospedale Molinette. I funerali si svolgeranno il 31 agosto ore 11 da via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1977.

I cugini **Almarelli Roggia Ronchetta** commossi per la perdita di **MARIO**, prendono viva parte al dolore della famiglia.

Ester ed **Elda Valabrega** con **Roberto**, **Piera**, **Claudia** e **Fabrizio** ricordano con doloroso rimpianto zio **MARIO**.

Guglielmo Revà e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa del signor

Mario Pavese

— **Milano**, 30 agosto 1977.

La famiglia **Possolo** prende viva parte al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa di

Giuseppe Mario Pavese

— **Bra**, 30 agosto 1977.

Le famiglie **Zullo Piccoli Sassi** e **Gasaco** partecipano commosse al dolore dei famigliari.

L'ing. **Mario Chiaudano** partecipa con profonda commozione al lutto della famiglia, per la scomparsa di

Giuseppe Mario Pavese

ricordandone le grandi doti professionali ed umane.
— **Torino**, 30 agosto 1977.

La **Silo spa**, con il presidente ing. **Mario Chiaudano** e tutti i **dipendenti**, ricorda con rimpianto

Giuseppe Mario Pavese

che per oltre 40 anni collaborò con la sua opera appassionata ed efficace allo sviluppo dell'azienda.
— **Torino**, 30 agosto 1977.

Il **direttore** ed il **personale dell'Istituto di Metrologia «G. Colonnetti»** prendono viva parte al dolore dell'ing. Franco Pavese per la morte del padre

Mario Pavese

— **Torino**, 30 agosto 1977.

E' giunta alla pace del Signore l'anima eletta di

Barbara Ballaira Braida

impareggiabile esempio di dedizione e virtù familiari. La piangono i figli: **Gaspare**; **Luigi** con la moglie **Giuliana Martinengo Marquet** e i figli **Barbara**, **Germana**, **Elisabetta**, **Alessandro** e **Maria Consolata**; **Margherita** con il marito **Valentino Foti** e le figlie **Mariacarmela** e **Barbara**; **Giuseppe**; cognati, nipoti e cugini. Un ringraziamento affettuoso alla signorina Anna Cairo e alla famiglia Sola. Funerali in Sommariva del Bosco alle ore 16 di mercoledì 31 agosto, partendo da casa Ballaira per la chiesa parrocchiale.
— **Sommariva del Bosco**, 29-8-1977.

Rodolfo e **Annamaria Cattarini** e figli
Roberto e **Nella Martinengo Marquet** e bimbi
sono affettuosamente vicini a Gigi ed ai suoi familiari.

Le famiglie **Foti** di **Furci**, **Messina**, **Giarre**, **Genova** e **Londra** si stringono affettuosamente a Margherita ed ai suoi cari.

La **Divisione Consociate Italia** della **Ing. C. Olivetti & C.** prende parte al lutto del dottor Giuseppe Ballaira per la scomparsa della mamma signora

Barbara Braida Ballaira

— **Ivrea**, 30 agosto 1977.

I **Dirigenti** ed il **Personale** della **Olivetti Controllo Numerico Spa** partecipano al dolore del dottor Giuseppe Ballaira per la perdita della cara **MAMMA**.
— **San Bernardo**, 30 agosto 1977.

Sono affettuosamente vicini a **Beppe** gli amici:
Gabriella Anglus
Cele Anglesio
Maria Grazia Anglesio
Mimmo Bibi Arena
Giovanni Alda Anselmo
Lella Ferreri
Mario Wilma Ferreri
Itala Ferrero
Giorgio Rondolino

Pino e **Giosetta De Palma** con i ragazzi partecipano commossi al dolore dei cari amici **Ballaira**.

Lalla, **Pinin Bravo** e famiglia si uniscono commossi al grande dolore dei cugini Ballaira.

La **Vetrofarm S.p.A.** partecipa al dolore del dottor Valentino Foti e di tutta la sua famiglia per la scomparsa della signora

Barbara Ballaira

— **Volvera**, 30 agosto 1977.

Sono affettuosamente vicini a Gigi e Duda
Roberto e **Giuliana Aragno**
Piero e **Mina Bilfo**
Gianpiero e **Elena Galdano**
Emilio e **Paoli Montalcini**
Franco e **Luciana Vitale**
Cesare e **Carla Zanotti**.

Le famiglie **Aloisio** partecipano al lutto della famiglia Foti-Ballaira per la scomparsa della signora

Barbara Ballaira Braida

— **Torino**, 30 agosto 1977.

Piero e **Maria Teresa** partecipano affettuosamente al dolore di **Gigi** per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Favero

anni 75

Lo piangono la moglie, figlio e famiglia, le sorelle **Rosina**, **Angiolina**, **Maria**, il fratello **Lorenzo** con le famiglie, cognati, cognate e cugini. Funerale: ore 16 dell'1 settembre 1977, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 30 agosto 1977.

Si associano al lutto le famiglie:
Capussotti
Novarino
Poesio
Varengo
Annamaria Morello.

E' mancato

Giovanni Carbonero

cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano, moglie **Anna**, figlia **Ilve** e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi 31 c. alle ore 16 in Montiglio d'Asti.
— **Torino**, 30 agosto 1977.

Gianpiero; **Sergio** e la mamma sono vicini a Guido Galavotti per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Francesco Galavotti

— **Roma**, 31 agosto 1977.

Due alluvioni in tre mesi: una fatalità?

Trovata un'altra vittima del ponte crollato sul Po

Sanfront. Il ponte sul Po che ha causato la morte di due coniugi, contadini, di Mombracco

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — I vigili del fuoco hanno recuperato nella tarda serata di ieri il corpo della seconda vittima del violento nubifragio che ha sconvolto nelle ultime ventiquattr'ore la Valle Po. Il cadavere di Chiaffredo Paseri, di 54 anni, è stato portato a riva alle 23 dai pompieri di Saluzzo e Cuneo, che, al comando dell'ing. Pierrito, hanno dovuto lavorare alla luce di cellule fotoelettriche.

Chiaffredo Paseri e la moglie Gloria, di 54 anni, erano stati inghiottiti lunedì sera dalle acque del fiume in piena per il crollo del ponte che unisce Sanfront alla frazione Mombracco. Le ipotesi che vengono fatte sull'incidente sono due: o i coniugi transitavano sulla loro «500» giardinetta sul ponte al momento del suo crollo, oppure non si erano accorti, per colpa della fitta pioggia, della voragine.

In tutta la valle si segnalano altri danni per il maltempo: due ponti son crollati a Crissolo e Ostana, lasciando isolate le borgate di Bric, Bertelli e Sogne. Le colture di mele, uva e il raccolto dei foraggi, risultano inoltre duramente compromessi; smottamenti di terreno hanno provocato alcuni crolli di fabbricati. «La cosa più tragica è però la morte di due persone — dice il sindaco di Sanfront prof. Raimondo Sacco, presidente della Comunità montana Po - Bronda - Infernotto —, ai danni si può sempre rimediare. La frazione di Mombracco è ora praticamente isolata. Ci siamo rivolti al Genio militare per avere al più presto il ripristino della via di comunicazione che consenta ai molti pendolari delle fabbriche di Cuneo e Torino di poter andare al lavoro».

I contadini devono riparare i danni da soli

L'alta Val Pellice è isolata Ritardi, negligenza, accuse

ARMAND HUGON

TORRE PELLICE — L'Alta Val Pellice è isolata. La piena dei torrenti, seguendo la strada scavata dall'alluvione del 19 maggio, ha interrotto tutti quei ponti provvisori e passerelle costruiti dai privati che non si sono sentiti di aspettare il paio di lustri necessari agli organi competenti per la ricostruzione. E' lungo l'elenco delle opere messe in atto dai privati e consistente anche quello dei provvedimenti presi dalle amministrazioni locali.

Ci diceva ieri il sindaco di Bibiana: «L'alluvione di maggio ha distrutto le prese irrigue, vitali per le industrie e per i servizi: il preventivo per il rifacimento ammontava a cinquanta milioni, ma nessuno ne voleva assumere la competenza. Abbiamo quindi messo in opera un impianto di emergenza a carico del comune per l'importo di 12 milioni (che non abbiamo) e che oggi è andato distrutto. Sarebbe ora che qualcuno, non importa chi, abbia l'autonomia di prendere le iniziative necessarie».

Una posizione questa che trova riscontro presso tutte le amministrazioni della Valle. Ogni comune infatti, ha preso a suo tempo iniziative «motu proprio». Ad Angrogna sono stati gli utenti a ripristinare con materiale di recupero un tratto di strada travolto dal torrente (da notare che il lavoro è stato eseguito grazie a una autotassazione, in attesa che la Provincia rispetti la promessa di rimborso, cosa ancora non avvenuta).

Oggi la zona è nuovamente isolata, perché non è certo un'opera fatta alla buona che può resistere agli elementi. Anche a Villar e Bobbio Pellice i lavori fatti dai cittadini in collaborazione con l'amministrazione comunale sono stati vanificati dalla mancanza di arginature e opere di rifacimento che non potevano certo essere realizzate in prima persona. A Bricherasio il Pellice è straripato allagando campi e vigne, distruggendo l'acquedotto; in grave pericolo la frazione di Garzigliana minacciata dall'erosione delle acque.

Tutti d'accordo, quindi, nell'imputare all'inerzia degli uffici pubblici la mancata ricostruzione. Il presidente della comunità montana Val Pellice, architetto Pier Carlo Longo, conferma che «non era prevedibile una seconda alluvione, ma era prevedibile che, se fosse avvenuta, sarebbe successo quanto è infatti accaduto. Non basta certo un pronto intervento per sistemare le cose. Purtroppo in questo caso, ogni iniziativa è delegata al magistrato del Po, che finora non ha preso in considerazione il provvedimento».

Val di Susa: già si teme il "prossimo temporale"

GIULIANO DOLFINI

SUSA — Dopo quarantott'ore di pioggia la situazione in valle di Susa va lentamente migliorando con il ritorno del sole. I torrenti in piena sono ora in fase decrescente. A Salbertrand, sulla statale 24 del Monginevro, invasa dalle acque, si transita in senso unico alternato. Sulla statale 25 del Moncenisio, a Bussoleno, il traffico è ancora interrotto a causa dello straripamento del torrente Rocciamelone le cui acque hanno invaso la carreggiata.

Si lavora alacremente per ripristinare il traffico sulla linea ferroviaria per Modane, fra Susa e Bussoleno e in quest'ultima stazione dove gl'impianti sono stati danneggiati da un torrente uscito dall'alveo. A Mattie, dove ieri i torrenti avevano invaso la borgata trasportando a valle piante e macigni, la situazione si va normalizzando.

Ieri i pompieri di Torino con alcune ruspe sono saliti sui monti di Chianocco dove alcune borgate erano state abbandonate per il pericolo di frane. Va ricordato che già nel 1700 il torrente Rocciamelone che l'altro ieri a Foresto ha provocato gravi danni, durante una disastrosa alluvione, aveva spazzato via il paese: dalla valanga di fango emergeva soltanto il campanile della chiesa.

La situazione idrogeologica della Valle di Susa è ancora una volta emersa in tutta la sua gravità. Sono state sufficienti quarantott'ore di pioggia (nemmeno troppo insistente) per provocare un ennesimo disastro. Nel maggio scorso i danni ammontarono a due miliardi. Decenni d'incuria e di abbandono del territorio hanno portato ad una precaria situazione per decine di Comuni tutti attraversati da corsi d'acqua.

VARIETÀ E CONCORSI

Parliamo dei nonni

Luisella con affetto

Cara « Stampa Sera », i miei nonni materni appaiono ai miei occhi come due eroiche persone. Io [illegible] sempre vissuta più con loro che con i miei genitori benché un corridoio in [illegible] dividesse i nostri alloggi. Prima voglio parlare [illegible] mio [illegible] [illegible] che [illegible] cinque anni [illegible] mezzo non c'è più. [illegible] mia memoria lo ricorda quando mi portava [illegible] spasso, mi faceva giocare, mi coccolava assieme alla nonna. D'estate in montagna [illegible] Corio, in Rastier, ero sempre [illegible] lui in giro per la montagna che, più grandicella, conoscevo palmo a palmo. Era invalido di cuore avendo fatto tutta la guerra d'Africa. Era stato richiamato il 2 giugno [illegible] e mandato in Africa settentrionale dove, il 13 marzo 1943, fu fatto prigioniero e portato a Zagheuan (Africa francese). Poi fu trasferito nel campo VIII [illegible] Carnot, in Algeria, dove [illegible] prelevato da una brava famiglia, i signori Millet, padroni di una grande fattoria.

Povero nonno, mentre lui non sapeva nostre notizie, la nonna e i familiari erano privi delle sue. Malgrado che [illegible] nonna avesse scritto e fatto scrivere dalla Croce Rossa, non ebbe mai risposta. Il nonno era nel corpo dei Carabinieri motorizzati. Così passarono 20 [illegible]; poi la nonna ricevette una cartolina che era disperso. Si può immaginare quale fine si pensa dei dispersi di guerra!

Quanti episodi raccontatimi ricordo! Il richiamo del nonno, che lasciava [illegible] [illegible] con mia mamma che aveva appena tre anni. La nonna che lavorava in fabbrica, doveva lasciare la bimba in custodia, [illegible] gli allarmi, i tedeschi, la tessera e quanta ansia! Come per miracolo un giorno ricevemmo una lettera del nonno che diceva che era in Tunisia in attesa del rimpatrio. La guerra era finita da più mesi: non potete immaginare l'ansia e la sofferenza della nonna in quella attesa che, il 6 marzo 1946, fu coronata dal ritorno del nonno.

Cinque anni erano passati senza vederlo. Quale cambiamento aveva fatto; era stanco, invecchiato e colla febbre malarica. Quante lunghe cure e quanto soffrì ancora! Il cuore ne risentì e dovette andare in pensione per invalidità.

Quello che mi [illegible] rimasto impresso [illegible] stato l'incontro fra la mamma e il nonno: la mamma che era uscita per vedere se arrivava suo papà (erano sempre in attesa): alla distanza di una cinquantina di metri non si [illegible] riconosciuti: — Io ho visto quel soldato ma non sapevo che [illegible] mio [illegible]pà — disse poi la mamma. — Io ho visto una bambina, ma non pensavo che fosse così cresciuta e bella — disse il nonno. Erano passati 5 anni e la bimba che aveva lasciata a tre anni ne aveva [illegible].

Questo è ciò che mi raccontarono i nonni quando ebbi l'età della ragione. Ricordo i nonni sempre uniti, mai uno sgarbo, tutte le cose erano fatte di comune accordo. La nonna era sempre affettuosa col nonno che stava poco bene e lo

Francesco Levra

curava in modo esemplare e si andava avanti abbastanza sereni. A riempire la [illegible] di gioia venne [illegible] mia sorellina: io avevo 7 anni. Ma i mesi sereni furono pochi: il 2 settembre 1970 nacque Michela e al 14 febbraio 1971 morì il nonno [illegible] fu uno choc per tutta la famiglia.

Mentre io mi riprendevo [illegible] poco [illegible] poco per la nonna [illegible] iniziò un altro Calvario (la sua vita è stata sempre un Calvario!). A cinque anni aveva avuto una paralisi infantile alla gamba destra e subita [illegible] operazione, guarì abbastanza bene. La morte del nonno fu un colpo durissimo ma

Luigina Chiabotto

colle cure, e soprattutto [illegible] l'affetto della famiglia, riuscì a riprendersi un po'. Ma durò poco: nove mesi dopo la morte del nonno, dovemmo ricoverarla all'ospedale per operarla di blocco intestinale [illegible] dieci giorni dopo questa operazione le amputarono la gamba sinistra (11-11-1971) fin sopra il ginocchio. Mi ricordo ancora quanto soffrì povera nonna [illegible] questa volta quanto si fece [illegible]raggio!

Io ora comprendo quanto abbia sofferto e quanto soffra in silenzio. Ma lei col cuore pieno di pene ha sempre un sorriso, una buona parola di conforto per tutti riesce [illegible] infondere coraggio. Anche durante i miei anni di scuola è [illegible] nonna che con tanto affetto mi seguiva e mi segue (è anche molto istruita) nei compiti che risultavano sempre [illegible] migliori. In questi tre anni di scuola media, terminati quest'anno, mi ha sempre seguita tanto che sono stata promossa con «distinto» [illegible] anche la mia sorellina che malgrado tutte le assenze è stata promossa con tutti nove [illegible] dieci.

Malgrado sia su una carrozzella, in casa fa ogni lavoro: al mattino prepara il pranzo, fa le pulizie, e quanti quanti lavori... pare impossibile. Al dopopranzo cuce o lavora a maglia facendo cose stupende. A volte penso e non riesco a capire come possa fare tanti lavori seduta [illegible] quella carrozzella e ad essere così autosufficiente (la nonna ha 69 anni). Ecco com'era il mio nonno e com'è la mia cara nonna, due persone che arricchirono la loro vita di sacrifici, dolori [illegible] pene, ma soprattutto di bontà e darci tutto il loro amore.

Votate l'orchestra

Il gruppo Opera Buffa partecipa al nostro concorso

Diversi gruppi musicali partecipanti al nostro festival delle orchestre di ballo moderno hanno incominciato a sfruttare con sapienza le risorse dell'elettronica. Moog, sinthesiser, mellotron, VCS sono i nuovi strumenti musicali che da un po' [illegible] tempo compaiono sempre più frequentemente sui palcoscenici musicali. Gli effetti sonori che si possono ottenere da questi strumenti elettronici so[illegible] praticamente infiniti; si può tranquillamente affermare che sono il complemento ideale per la musica da discoteca, dove [illegible] [illegible] base ritmica [illegible] sostenuta fa riscontro quasi sempre un'atmosfera vagamente surreale.

Si è parlato (e molte volte abusato) della funzione della musica: come espressione d'idee, messaggio, concretizzazione di forme mentali o esteriorizzazione di stati particolari vissuti da ogni singolo musicista. Ad alcuni gruppi musicali partecipanti al nostro festival va il merito della ricerca di un nuovo modulo efficace che racchiuda in sé della buona musica ballabile rifuggendo da modelli ormai logori e stantii che ci arrivano giornalmente d'Oltreoceano.

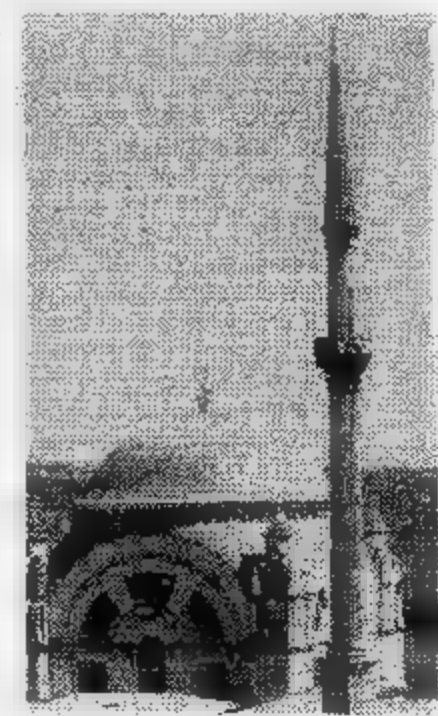
Ecco l'elenco delle orchestre partecipanti: FANGO, DUBLEFAS, JAM SESSION, BOBO'S BAND, GUI[illegible] MONGE [illegible] i MACK 9, GLI ANGELI di [illegible] BAD, CAPOLINEA, GILL e OPERA BUFFA, ANALISI 81, BLACK WIZZARD, PSYCOTRON, WONDERFUL, STADIUM, IDRA, ODISSEA, EDEN SPYDERS, MISTERBIANCO, SHOW, NEVE, SABBA '70, REPORTAGE, ENSEMBLE, I RICORDI PIU' BELLI.

I VIAGGI DI "STAMPA SERA"

Ancora in Turchia

Tra i viaggi che « Stam[illegible] Sera » presenta in queste settimane, quello intitolato « Istanbul e la Cappadocia » riprende una proposta già fatta lo scorso [illegible] e questa primavera e che ha avuto [illegible] enorme successo. Abbiamo quindi pensato di sottoporlo nuovamente all'attenzione dei nostri lettori, per i suoi molteplici interessi sia culturali sia turistici. Interessi che si concretizzano soprattutto ad Ankara [illegible] in Cappadocia, dove si viene a contatto con una delle culle della civiltà. Qui fu infatti fondata, 7000 anni prima di Cristo, Catalhöyük, la più antica città del mondo. Qui gli Ittiti ed i Frigi fondarono i loro regni, e qui, nell'XI secolo, i Turchi, provenienti dalle steppe dell'Asia Centrale, trovarono la loro patria.

Lo splendido Museo Etnografico, ad Ankara, con le sue collezioni preziose di vasi, gioielli, statuette [illegible]tive, è una sintesi esemplare della storia millenaria che noi quasi non conosciamo, di questo altopiano anatolico, punto d'incontro e scontro fra Oriente e Occidente.

Un discorso a sé merita l'incredibile Cappadocia, proprio al centro dell'Anatolia. Qui, [illegible] terreno, costituito da tufo di origine vulcanica, ha subito, attraverso i secoli, un'intensa erosione da parte degli agenti atmosferici. Il risultato è una quantità di coni di roccia, di canyons, di pinnacoli (i camini delle fate), dalle più varie sfumature di colore.

L'interesse della Cappadocia non si esaurisce nel pittoresco. Gli antichi cristiani vi trovarono rifugio, prima contro le persecuzioni degli Iconoclasti, poi contro le incursioni arabe. Vi lasciarono così intere città sotterranee, [illegible] soluzioni modernissime per la aerazione ed i rifornimenti d'acqua, e chiese scavate nella roccia stupendamente affrescate.

Resta da parlare di Istanbul, ma che dire di [illegible] su una città che evoca in ognuno [illegible] noi sensazioni [illegible] ricordi leggendari? Fondata su sette colli, come una seconda Roma, dall'imperatore Costantino, è da sempre il ponte fra l'Europa e l'Asia. Il Corno d'Oro, il Ponte di Galata, [illegible] palazzo del Topkapi, la moschea Blu, Santa Sophia, il Bosforo, il Grand Bazaar, sono luoghi di cui abbiamo letto infinite volte sui giornali e nei libri [illegible] che abbiamo visto in molti celebri film. Scoprirli e [illegible]noscerli dal vero potrà essere un sottile piacere.

Il prezzo [illegible] questo viaggio, per i lettori di «Stampa Sera », è di lire 370.000, tutto compreso. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi alla Vedette Viaggi, via Alfieri 22, 10121 Torino, tel. (011) 516.016.

Festa a Cuorgnè

Con [illegible] slogan « Volti e voci nuove per un 13 ver[illegible] [illegible] successo», il Musicaltoto sarà alla ribalta sabato 3 e domenica 4 settembre a Cuorgnè per la grande festa popolare organizzata dall'Assessorato al turismo e allo sport. Accanto alle gare di bocce, di corse ciclistiche, di « net-ball », [illegible] danza, di calcio eccetera, verrà allestita una mostra con i quadri degli artisti che hanno aderito all'iniziativa del « Musicaltoto ». Saran[illegible] gli autori stessi a consegnare i premi ai solutori della schedina.

Le iscrizioni si ricevono presso Kasaviva, c. Francia 204, Collegno e presso Livio Aimonino, piazza Martiri della Libertà 10, Cuorgnè, tel. 0124 66.121.

PALIO DELLE REGIONI

"MUSICALTOTO"

GRUPPO [illegible]	GRUPPO B	
1. Profeta non sarò	Tomorrow	
[illegible] Vierno	Giorni	
3. I [illegible] love	Orzowei	
4. Che dolce lei	Zodiacs	
5. [illegible]	Conchiglia bianca	
6. [illegible] [illegible]	[illegible] canto e tu	
7. Disco bass	Magic fly	
8. Domani	Sunny	
9. Come va	Amarsi [illegible] po'	
[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] love	[illegible]	
11. '[illegible] canzuncella	Regazzina	
12. Allah, allah	Risveglio	
13. Angelo [illegible] '	Gonna fly now (Rocky)	

Le schede sono valide per [illegible] periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le ore 12 del mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco [illegible]. Per voto: una sola canzone.

[illegible] intende [illegible] voto di preferenza che il lettore deve dare [illegible] [illegible] delle [illegible] canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici [illegible]i matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

C.A.P.

I pittori della settimana:

Carla Gentile

Renata Giusiana

Amelia Platone

Elmina Civran

Attilio Lauricella

Ida Musso

Il lotto

Novità in testa alla classifica del ritardo: il genovese [illegible] tocca quota 100. Ricordiamo che la classifica è aperta dai milanesi 44 (133 settimane) e 22 (114), seguiti dal fiorentino [illegible] (113). Combinazioni: sabato sono usciti ambi nelle Cadenze a Genova (81-71-51), Figure (7) a Napoli (88-79-43) e Decine a Torino (40-44-41). Ambi di Gemelli a [illegible] (11-66), di Vertibili a Genova (17-71). Per la seconda volta [illegible] seguito sono comparsi 52 a [illegible], [illegible] a Firenze, 50 a Genova, 11 a Milano e, per la terza volta, il torinese 40.

Questa [illegible] la classifica, dopo l'estrazione [illegible] 20 agosto 1977, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 32 (87); 39 (72), 60 (64); 35 (63), 3 (60); 66 (58); 43 (56).

CAGLIARI: [illegible] (98); 4 (94); 31 (62); 42 (60), 60 (60). 11 (53).

FIRENZE: 42 (113); [illegible] (94); 89 (67); 20 (60); 3 (56), 49 (56); 52 (52).

GENOVA: 89 (100); 34 (93); 11 (91); 64 (68); 84 (67); 63 (62); 44 (60); 23 (51).

MILANO: 44 (133); 22 (114); 34 (58); 87 (57); 15 (51).

NAPOLI: 61 (92); 71 (73); 83 (58); 80 (55); 6 (51).

PALERMO: 4 (57); 61 (53); 63 (53).

ROMA: [illegible] (80); 7 (74); 28 (67); [illegible] (61); 21 (58); 13 (53); 32 (52); 24 (50).

TORINO: 45 (71); [illegible] (68); 11 (65); 58 (61); 36 (54); 52 (51).

VENEZIA: 27 (80); 84 (77); 76 (62); 2 (58), 47 (52).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 36; Roma, 29; Torino, 16; Bari, 15.

Vertibili: Milano, 27; Firenze, 21; Bari, 19; Venezia, 18.

Cadenze: Milano, 4 (68); Genova, 4 (60); Palermo, 9 (47); Napoli, 3 (44).

Figure: Roma, 7 (45); Bari, 3 (30); Milano, 5 (34); Genova 1 a Napoli 6 (33).

Decine: Palermo, 1.a (74); Milano, 20.na (54); Firenze, 40.na (39); Napoli, 10.na (34).

ENALOTTO

Nel concorso [illegible] 35 (colonna vincente: x 1 2 - 2 2 2 - 2 2 x - 2 x x) [illegible] 2 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 32.837.000; [illegible] 112 «undici» spettano lire 439.700; ai «dieci» (1387) [illegible] vanno 35.500. Il [illegible] premi è stato di lire 164.188.195.

Per il concorso numero 36 del 3 settembre 1977 proponia[illegible] un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	
CAGLIARI	1	2
FIRENZE	x	
GENOVA	2	
MILANO	1	x
NAPOLI	1	
PALERMO	x	1
ROMA	1	x
TORINO	1	
VENEZIA	1	x
NAPOLI II	1	
[illegible] II	2	

Ferrovie sotto accusa per i r

Il treno prima o arriva

GIORGIO DESTEFANIS

«Le cose andavano meglio 35 anni [illegible] almeno i treni erano in orario». Quante volte viaggiando in ferrovia si sente questa frase, tanto inesatta quanto qualunquista, soprattutto pronunciata da persone di [illegible] certa età a cui gli anni hanno offuscato [illegible] memoria (a meno che, per loro, tutte [illegible] cose [illegible] quei tempi, [illegible] «andassero veramente meglio»). [illegible] parte i luoghi comuni più o [illegible] felici, però, ri[illegible] il fatto incontestabile che il funzionamento delle nostre ferrovie — ed in particolare la loro puntualità — non può certo essere considerato soddisfacente.

In questi giorni i disagi sono particolarmente gravi a causa dello sciopero degli autonomi E quando la situazione è normale? "L'80 per cento dei convogli - dicono dirigenti e sindacalisti - viaggia in orario,, - Motivi del disservizio e proposte per migliorare

In questi giorni, le cose vanno particolarmente ma[illegible] a causa dello sciopero indetto dal sindacato autonomo Fisafs (Federazione italiana sindacati autonomi ferrovieri dello Stato). Gli aderenti a questa organizzazione ritardano di mezz'ora la partenza dei convogli. per il complicatissimo gioco delle coincidenze scatta una reazione [illegible] catena che ben presto trasforma la mezz'ora in tre o quattro ore. Alcuni convogli provenienti dal Sud — dove più forte è la presenza della Fisafs — accumulano ritardi che si avvicinano ai trecento minuti.

Gli stessi sindacalisti confederali ammettono che la propaganda degli autonomi fa presa anche [illegible] non iscritti: *«Gli argomenti su cui la Fisafs fa leva sono validi»,* dicono. *«E' dunque facile trovare adesione fra i lavoratori meno sindacalizzati e nel genera'» scontento della categoria. In questo caso, però, le motivazioni addotte per l'agitazione sono strumentali. Gli autonomi chiedono l'applicazione dell'accordo raggiunto a luglio su straordinario, festività e indennità di trasferta, ma questo non può avvenire finché [illegible] ci sarà la ratifica del Parlamento che adesso non [illegible] in funzione. Sul problema delle competenze accessorie (indennità distinte dalla retribuzione legate a prestazioni che presentano rischi, responsabilità [illegible] disagi) apriremo la vertenza [illegible] settembre in collegamento con quella per [illegible] nuova organizzazione del lavoro».*

Fisafs a parte, comunque, rimane il problema del cronico ritardo [illegible] cui sembrano viaggiare i nostri treni. Conviene sgomberare subito il campo da alcuni equivoci. Il traffico ferroviario ai tempi del fascismo era un decimo di quello attuale mentre le strutture si sono sviluppate in misura infinitamente inferiore. I treni che allora viaggiavano puntuali erano quei pochi che collegavano grossi centri (dalla cui efficienza derivava quindi molta buona pubblicità al regime) o [illegible] cui si servivano i *«pezzi grossi»* (ed allora funzionavano bene solo in quella occasione).

Dai dati forniti dalle Ferrovie dello Stato, poi, risulta che anche questi famosi ritardi non sono né così gravi, né così generali [illegible] [illegible] sente dire: l'ottanta per cento dei convogli viaggia in orario [illegible] con ritardi che non superano i dieci minuti. La stessa amministrazione dell'azienda ferroviaria, del resto, ammette le sue colpe: è di questi giorni la pubblicità comparsa su tutti i giornali in cui si dice che molti rallentamenti della circolazione in cui ci si imbatte oggi sono dovuti a lavori per farci viaggiare più veloci domani. Ragioni per cui un treno [illegible] può trovare ad avere minuti [illegible] minuti di ritardo, infatti, ce ne sono [illegible] volontà. Basta pensare alle rigidissime norme imposte per la sicurezza.

Un esempio: [illegible] un capotreno scopre sul suo convoglio una porta aperta deve fermare alla prima stazione e darne notizia, i successivi convogli che viaggiano [illegible] quel tratto di linea devono procedere *«a vista»*, in modo, cioè, che il macchinista possa in qualunque momento vedere qualsiasi cosa che sia caduta dal treno precedente e fermare in tempo. *«Non per niente gli incidenti dovuti [illegible] responsabilità del ferroviere si possono contare sulle dita di una mano»,* dice Leonardo Lo Faro della segreteria provinciale Ogil-Sfi.

Purtroppo le Ferrovie sono una tipica espressione delle aziende di Stato e come tale impegolate nelle spesso inestricabili maglie della burocrazia. *«Ci sono tutta una serie di norme e regolamenti che impediscono un minimo di agilità nel servizio»,* conferma il segretario provinciale della Sfi, Oliviero Brugiati. *«Infatti uno dei punti più importanti della nostra piattaforma contrattuale è la riforma istituzionale dell'azienda in modo da darle una maggiore elasticità di funzionamento e quindi rapidità di intervento. Liberarla sostanzialmente dalle panie della burocrazia statale».*

Negli obiettivi dei sindacati confederali, lo snellimento dell'azienda significherebbe in primo luogo una sollecita decisione ed attuazione degli investimenti in modo da mantenere gli impianti sempre adeguati al mutare delle esigenze. «Pensiamo che la rete ferroviaria dello scalo di Torino [illegible] ancora sostanzialmente quella di fine '800, quando [illegible] stata inaugurata — *dice Leonardo Lo Faro.* — Infatti ormai da parecchi contratti poniamo al centro delle rivendicazioni [illegible] problema degli investimenti. Una richiesta che tende [illegible] rendere [illegible] po' migliore il nostro modo di lavorare, ma, soprattutto, [illegible] creare un servizio efficiente [illegible] adeguato alle richieste del pubblico. [illegible] esempio, per quanto riguarda specificamente Torino, abbiamo finalmente ottenuto lo stanziamento di 21 miliardi per quadruplicare la linea con Trofarello — dove ci sono i maggiori intasamenti [illegible] ritardi — [illegible] allestire [illegible] nuova stazione a Lingotto, però continuiamo ad essere al punto di prima; i soldi sono fermi chissà dove e i la[illegible] non cominciano».

Per rendersi conto dell'importanza di queste opere basta pensare che su questo tratto circolano quotidianamente circa 250 convogli: è facilmente intuibile il logoramento a cui [illegible] sottoposti i materiali. E' sufficiente [illegible] minimo guasto per cadere nel caos. Nei giorni di Pasqua, ad esempio, è saltata un'apparecchiatura elettronica di controllo e per un'intera giornata i treni hanno accumulato [illegible] Moncalieri a Torino ritardi sulle tre ore, tre [illegible] e mezzo. Finché il guasto [illegible] è stato riparato — [illegible] ci è voluto un bel po' di tempo — si è dovuto procedere esattamente come si faceva molti [illegible] fa.

Di tanto in tanto, poi, emerge nelle vertenze dei ferrovieri il problema degli organici. «In assoluto siamo pressoché sufficienti, — *spiega Brugiati.* — [illegible] problemi si creano per la cattiva utilizzazione del personale. C'è poi il grosso nodo dei trasferimenti. I concorsi vengono fatti per compartimento, [illegible] chiaro però che le domande al Sud sono molto più numerose che qui da noi. Ecco allora che anche i lavoratori meridionali vengono a partecipare ai concorsi in Settentrione dove c'è meno concorrenza. Dopo qualche tempo che [illegible] in servizio, però, un po' perché qui la vita [illegible] [illegible] e lo stipendio [illegible] basta, [illegible] po' perché hanno la nostalgia del paese d'origine, chiedono di tornare al Sud. E purtroppo spesso lo ottengono creando così [illegible] sproporzione fra personale in servizio al Nord [illegible] quello che c'è al Sud».

[illegible] ecco emergere per la prima volta il problema del salario: i ferrovieri non ne hanno mai fatto una delle ragioni di lotta, rimane comunque il fatto che, [illegible] parità

di q... un ... gua... per ... raio... se ... svol... ider...

«... inve... *segr... giat...* mo, ... forn... spor... del ... berd... per ... ficin... pian... di st... bas... Tor... di t... rita... mat...

A ... spor... «Ma... dali... mig... no ... cess... tutt... spor... *amr...* mer... mer... ca a... gira... sun... spor... man... zion... che ... trov... anc... cess... e se... gol... più ... Ital...

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Tornano gli esami

Già da diversi anni, infatti, un numero sempre crescente di insegnanti, pur tra difficoltà burocratiche, ha cercato di anticipare nella pratica concreta sia della valutazione durante l'anno scolastico, sia degli scrutini finali, i principi ora affermati nelle nuove disposizioni. Si è trattato però di scelte volontaristiche, molto spesso contrastate dalla burocrazia scolastica. Ora, invece, l'esistenza di una legge sollecita un impegno generalizzato ad adottare fin d'ora un criterio di valutazione che da una parte tenga conto di tutti i limiti degli esami di riparazione e, dall'altra, consideri soprattutto il livello complessivo di apprendimento e di maturazione raggiunto dall'allievo.

Avanti!

Tangenti [illegible] [illegible]

Nemmeno una parola, come si vede, per rispondere alle affermazioni, contenute in questi giorni in tutti i giornali italiani, secondo le quali — almeno nel caso di Balbo — le tangenti andavano alla dc di Varese, feudo elettorale di Zamberletti. Se le cose stanno così è pensabile che Zamberletti fosse all'oscuro di tutto?

E ammesso che lo fosse, un uomo politico non è da ritenere *oggettivamente* [illegible] moralmente responsabile dell'operato del segretario particolare? Che è un proprio uomo di fiducia, da lui nominato e non un funzionario casualmente capitatogli accanto.

l'Unità

Rispetto cinese

Ma il linguaggio con cui l'organo del pcc e i dirigenti cinesi hanno salutato Tito è decisamente nuovo [illegible] segna un netto progresso rispetto a un passato anche recente. Nel presidente jugoslavo, bollato fino a ieri come «revisionista», si riconosce ora «uno dei leaders antifascisti della generazione che ha combattuto la seconda guerra mondiale», uno statista che si è conquistato grazie alla sua lotta «il rispetto dei popoli di tutti i Paesi». Si riconoscono altresì i «notevoli risultati» conseguiti dalla Jugoslavia nell'opera di edificazione economica e il «ruolo positivo» che essa svolge negli affari internazionali: risultati e ruolo che vanno ascritti a merito «della Lega dei comunisti jugoslavi». Cina [illegible] Jugoslavia, si dice, «hanno comuni compiti di lotta».

Sono espressioni che hanno il loro peso, nella nuova fase politica annunciata dal congresso del pcc, [illegible] che testimoniano, quanto meno, un declino del metodo della scomunica, un'affermazione di quell'atteggiamento che Hua Kuo-feng ha sintetizzato nella parola «rispetto», un accentuato interesse per le realtà del mondo esterno.

GLI APOSTOLI

DI

...itardi

...poi

...ualifica [illegible] responsabilità, ...ipendente delle ferrovie ...dagna mediamente [illegible] 30 ...cento in [illegible] di un ope... metalmeccanico. Anche ...arriva, in certi casi, a ...gere mansioni quasi ...tiche.

...o vorrei insistere sugli ...stimenti — ribadisce il ...etario provinciale Bru... — Da tempo chiedia... nella generale piatta... ...na della vertenza tra... ...ti, l'ammodernamento ...nodo di Torino. Sareb... necessari 40-50 miliardi ...potenziare le linee, le of... [illegible] di riparazione, gli im... ...ti fissi [illegible] creare lo scalo ...nistamento merci di Or...sano. Questo libererebbe ...no di una enorme mole ...raffico, ed ecco che tanti ...rdi sparirebbero auto...icamente».

... questo punto viene ...tanea una domanda: ... perché i vertici azien... non provvedono a questi ...lioramenti che sembra... così evidentemente ne...ari e che risolverebbero ...o?». «Ci [illegible] anche re...sabilità dei dirigenti — ...ette Brugiati. — Certa...te strutture e regola...ti sono vecchi, ma man... anche la fantasia per ag...re questi ostacoli. Nes... si vuole prendere re...sabilità, viene tutto ri...dato a Roma, alla dire...e centrale. Nelle specifi... trattative locali, ci si ...a senza controparte. Se ...he i singoli ferrovieri fa...ero come i loro dirigenti ...guissero alla lettera i re...menti [illegible] circolerebbe ...un solo treno in tutta ...a, altro che ritardi».

...RANCO BRUNA E PIERO SORIA

Nell'antica dimora di Circe

Ponza, un'isola in pasto ai cani

ANGELO CAROLI

PONZA — *La più grande delle isole pontine, famosa per leggende legate al nome della maga Circe, per le cale difformi, per le tinte forti del mare, per il porticciolo che sembra una scatola di pastelli e per le geometrie edilizie sempre rigorose, rischia di consegnarsi alla storia causa una lunga e curiosa vicenda [illegible] Nell'isola vivono 3800 persone; i cani superano le cinquecento unità. Un rapporto assurdo. Sono cani da caccia, prevalentemente di razza, tutti randagi nel periodo balnea[illegible] [illegible] affamati, anche se panciuti [illegible] dall'aria molto florida. Se prescindiamo dall'aspetto folcloristico ci rendiamo conto che tanta abbondanza [illegible] cani in un'isola relativamente piccola [illegible] può che procurare disagi. Disagi che durano da più di [illegible] ventennio, che as[illegible] proporzioni sempre più allarmanti da un punto di vista igienico [illegible] che le autorità locali tentano di attenuare.*

Scoprimmo il cane ponzese il primo giorno [illegible] sull'isola. Spinoni, pointer, setter, bracchi. [illegible] tutti i possibili incroci che le leggi biologiche consentono. Salvo rare occasioni, si tratta di cani da caccia, abili nuotatori, buongustai di pesce. [illegible] intrufolano ovunque, sbucano dalle [illegible] con la loro aria indifferente, parcheggiano vicino [illegible] bar ed ai ristoranti con l'occhio languido di chi chiede un boccone di pane. Un elemento — pensammo — strettamente legato al colore locale, come i faraglioni, [illegible] piccole deliziose insenature che orlano il periplo dell'isola, i calanchi, o come le golette, i moto-yacht, i cabinati [illegible] le zaccalene (enormi barche da pesca di grossa stazza) che galleggiano, gomito a gomito, in un fazzoletto di mare che accarezza [illegible] porticciolo.

Su questa «presenza» nell'isola non c'è uniformità di pareri. I proprietari (tutti anonimi durante la bella stagione) dei cani non ritengono inquietante il problema; le autorità competenti lo inquadrano invece in una ottica più vasta e considerano il [illegible] un veicolo di inconvenienti igienici se lasciati in libertà, [illegible] guinzaglio [illegible] museruola. Il nocciolo della questione [illegible] qui. Ponza non offre agli abitanti molti svaghi nel periodo autunno-inverno-primavera: una partita a carte in osteria, lunghe ore trascorse sul muretto del porticciolo a fissare punti imprecisati dell'orizzonte, mentre il vento sputa mare contro le alte pareti dell'isola. Il ponzese, perciò, imbraccia il fucile e fa il cacciatore. Ogni cacciatore possiede uno o più cani. Così si spiega la proliferazione di questo antico amico dell'uomo.

Bossoli di cartucce come erba maligna

L'amore per la caccia, in mancanza di più appaganti alternative, può essere comprensibile e giustificabile. Ciò che resta difficile da intuire è perché l'animale, tanto utile e ben governato durante la brutta stagione, venga [illegible] ripudiato dai proprietari in estate, abbandonato a [illegible] stesso, anonimo [illegible] randagio, «a guadagnarsi da vivere» *fra i turisti, nei ristoranti e nei bar. A Ponza c'è chi si ribella [illegible] tale paradosso. [illegible] non è una ribellione nei confronti della bestia, piuttosto un atteggiamento critico verso chi non ha cura del proprio cane.*

Un giorno, all'incirca all'ora del tramonto, salimmo sul dorso di una collina, dove l'isola [illegible] restringe. Il paesaggio [illegible] fece meno dolce, la cala [illegible] parve come disegnata da una mano gigantesca che [illegible] affondato uno scalpello nel tufo [illegible] nella roccia. La spiaggia, Chiaia di Luna, stava in basso, inghiottita a flussi [illegible] mare inquieto. L'hotel omonimo, gestito dal torinese Tonino Ferrero, si articolava in [illegible] al verde con i suoi teneri colori, sospesi a grappolo. Da [illegible] finestra naturale (un metro [illegible] mezzo per tre all'incirca) il paesaggio si conferiva aspetti mutevoli, tal volta abbacinanti tal altra solenni e suggestivi. Ci inerpicammo su un declivio lasciando la strada panoramica che da Ponza conduce [illegible] Le Forna. In mezzo alle piante grasse che tappezzavano il terreno migliaia di bossoli di cartucce usate spuntavano come erba maligna. Era stata, quella, una postazione di cacciatori in attesa [illegible] passaggio [illegible] uccelli migratori.

Ponza è per i migratori passaggio obbligato in autunno ed in primavera. I volatili, dopo lunghi tragitti, stanchi ed affamati, cercano l'approdo ed il cibo. Trovano, invece, doppiette spianate. Settimio, proprietario [illegible] tipico ristorante La Kambusa [illegible] organizzatore di una piccola flotta di natanti da affittare, ci ha confidato che in novembre c'è stata una carneficina di quaglie [illegible] beccacce. Tortore e colombacci sono le altre vittime che la sorte deposita su questa splendida «boa» del Tirreno. Altra meta programmata [illegible] cacciatori [illegible] Palmarola, l'isola che appare come un incantesimo ad occidente e che sfuma, alla sera, come [illegible] fantasma.

Detto del problema, parliamo con le autorità locali di come questo può essere risolto. Il dott. Luigi Aprea, ufficiale sanitario di Ponza, non nasconde le proprie perplessità e preoccupazioni. Aprea vive [illegible] lavora a Le Forna, località collinare, a nove chilometri circa dal porto, un serpente di case che costeggiano la «panoramica» e che ne abbelliscono i margini con le loro tinte delicate. [illegible] Le Forna l'isola si restringe una seconda volta; è [illegible] pinzata ed [illegible] due lembi di mare quasi si toccano. Fino al febbraio del '76, proprio sotto Le Forna, in prossimità della stupenda Cala Feola, in un nastro costiero che va da Cala dell'Acqua [illegible] Cal Cecata, una fabbrica di bentonite interrompeva con gru e pale meccaniche gli itinerari turistici. La popolazione [illegible] ribellata al lento [illegible] progressivo «rosicchiamento» dell'isola ed ha ottenuto un «congelamento» dei lavori.

[illegible] torniamo al dott. Luigi Aprea, trentasei anni, laureato all'università di Roma, medico chirurgo, viso tondo, occhi scuri, sorriso accattivante, molto aggiornato e serio sviscieratore di argomenti, fa il quadro della situazione:

Il medico, il sindaco [illegible] l'amico filosofo

«Il tema è delicato e serio. Va affrontato con le dovute cautele, ma con altrettanta fermezza. Nell'arco dell'anno, mediamente, [illegible] registrano 200 denunce di morsicature di cani. E da sei anni non viene applicata nell'isola una profilassi antirabbica [illegible] parte dell'Ufficio di Igiene [illegible] Latina. Mi auguro che presto si provveda. Entrando nel campo più specifico, aggiungo che il cane [illegible] portatore di un parassita, ospite abituale nel [illegible] intestino. [illegible] parassita viene eliminato con le feci [illegible] può provocare nell'uomo forme tumorali e pseudo-tumorali. La sintomatologia del male (echinococcosi) si manifesta attraverso reazioni a livello polmonare, intestinale e soprattutto epatico. Il cane, inoltre, frugando nei contenitori [illegible] nei sacchetti dei rifiuti [illegible] presupposti tutt'altro che igienici all'ambiente. E' in cantiere [illegible] progetto per costruire, in una zona lontana dal centro abitato, un canile dove accogliere eventuali cani randagi. Dopo le vacanze di agosto [illegible] metteremo al lavoro per cambiare quest'anomala situazione».

Il sindaco di Ponza, dott. Mario Vitiello, pronipote dell'ultimo sindaco borbonico nell'isola, è addirittura angosciato dal problema, lo studia a fondo, lo affronta con fer[illegible] anche se i [illegible] toni pacati talvolta tradiscono sfiducia. Il dott. Vitiello è proprietario di una farmacia che sta dove il lungo mare si rompe nell'ultima ansa prima di imboccare il tunnel della «panoramica» per Le Forna.

«I cani — *esordisce* — sono il flagello dell'isola. A breve termine studieremo un'ordi[illegible] che ponga fine [illegible] questo paradossale «status». La vecchia amministrazione prese alcuni provvedimenti. I "randagi" furono rinchiusi in un tunnel, ma nottetempo i proprietari delle bestie si introdussero nel "locale" le liberarono. Inoltre, mi risulta che l'Associazione per la protezione degli animali richiamò vivacemente l'Amministrazione poiché [illegible] "canile provvisorio" [illegible] disponeva dei requisisiti necessari. Ora è tempo di intervenire drasticamente. Daremo multe, a partire da [illegible] mila lire, ai proprietari dei cani lasciati liberi [illegible] guinzaglio [illegible] museruola. Ponza non deve creare disagi al turista ed ai propri abitanti. Soprattutto per quanto concerne la salute».

L'isola che fu di Circe, di Roma e dei Borboni, [illegible] appartiene ai cani. Al vecchio-cacciatore il singolare cambio di proprietà non disturba. Il cacciatore svicola, evita l'argomento e lascia che il tempo risolva ed assorba tutto. Un nostro conoscente torinese, Giuliano Sacco, cinofilo aggiornatissimo un giorno ci ricordò che «il cane è un amico dell'uomo». *Aveva ragione. Però in taluni casi il cane può diventare un nemico. Basta che l'uomo si dimentichi [illegible] lui, come accade nelle isole pontine nel periodo estivo. Lasciammo Ponza [illegible] l'immagine [illegible] un cane da caccia che ci fissava, seguendo la scia del traghetto, con sguardo curioso [illegible] indolente, affamato e sazio ad un tempo. [illegible] è l'unica immagine che Ponza ci ha regalato; si tratta di un dettaglio che assume contorni di un problema inquietante. Perciò ne abbiamo parlato. Forse facendo un piccolo torto [illegible] una delle più [illegible] isole d'Italia, una sagoma stupendamente modellata sul Tirreno, un disegno di insenature che si riflettono su un mare cangiante che lascia [illegible] parola e che conquista [illegible] i suoi colori violenti e teneri, ovunque l'osservi, dalla «severa» postazione della Torre dei Borboni [illegible] da Chiaia di Luna. Un ricamo della natura.*

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

PRONTUARIO ANTICRIMINE
AUTOMOBILISTI: I BIMBI CHE GIOCANO PER STRADA SONO UN PERICOLO PERMANENTE

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Serate particolarmente favorite da Venere che vi renderà particolarmente affascinanti. Siate comunque prudenti nel chiedere le cose e, se saprete agire con diplomazia, riuscirete ad ottenere quasi tutto. Nel lavoro miglioramenti.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Sarete in giornata particolarmente avvantaggiati dalla presenza in campo astrale [illegible] un Mercurio particolarmente favorevole. Vi sarà quindi possibile conseguire i migliori risultati [illegible] campo economico grazie a brillanti speculazioni

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata ricca di imprevisti: avrete la possibilità [illegible] esplicarvi ed esprimere tutte le vostre possibilità. In amore una nuova conoscenza [illegible]trebbe mettere in crisi la vostra attuale vita sentimentale; siate prudenti quindi nel fare [illegible] vostre scelte.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Vi sentirete particolarmente depressi e non potrete peraltro contare sull'aiuto di [illegible]suno. Siate prudenti e non confidatevi se [illegible] vorrete vedere i vostri pensieri più segreti di dominio pubblico. Negli affari qualche discreto successo.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto) Giornata favorevole, soprattutto in amore. Ma siate più diplomatici [illegible] vorrete avere dalla persona che amate l'aiuto che sperate. Nel lavoro sarete avvantaggiati da un amico.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Giornata particolarmente favorevole, [illegible] essenzialmente sul piano professionale. Curatevi la salute e non trascurate di sottoporvi ad analisi [illegible] controlli.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) [illegible] vorrete [illegible]re migliori rapporti con le persone che vi circondano sforzatevi di comprendere maggiormente chi vi sta vicino. Nel lavoro, soprattutto per quanti svolgono un'attività in proprio, [illegible] sarà la possibilità [illegible] miglioramenti [illegible] ampliamenti di interesse

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) State cauti [illegible] [illegible] perché la troppa vicinanza di un amico potrebbe compromettere il vostro attuale legame sentimentale. [illegible] lavoro riprenderete contatti con [illegible]sone con le quali vi eravate rifiutati di trattare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il momento è delicato ma troverà ampie realizzazioni grazie all'aiuto di persone che [illegible] prodigheranno per voi. In amore migliorerete l'intesa con la persona [illegible]; nelle amicizie sarà possibile qualche contrarietà.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Uno splendido omaggio fatto da una persona amica vi entusiasmerà e vi darà la possibilità di constatare che i vostri rapporti di amicizia me[illegible] di essere coltivati amorosamente. Nel lavoro possibilità di miglioramento

ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Giornata negativa. Avrete bisogno di un amico che però [illegible] negherà la propria collaborazione nelle [illegible]stre iniziative. Rassegnatevi e non prendetevela: vi sarà possibile evitare maggiori complicazioni. Prudenza in campo sentimentale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Rischiate di innamorarvi della persona sbagliata. L'unica possibilità che avete per non correre questo pericolo sarà quella di essere decisi e [illegible] cadere [illegible] [illegible] equivoci. In campo professionale qualche difficoltà vi darà modo di saggiare la disponibilità, [illegible] vostri confronti, dei vostri collaboratori.

DAMA

Miniatura

Il Bianco vince in 3 mosse (Dino Rossi).

Soluz.: 21-16, 13-6; 18-11, 23-7; 26-10, B. vince.

Gantwarg-Jansen (camp. mondiale '76): 32-28, 17-22; 28-17, 12-21; 37-32, 7-12; 41-37, 11-17; 35-30, 20-25; 40-35, 14-20; 44-40, 20-24; 50-44, 6-11; 33-29, 24-33; 39-28, 15-20; 44-39, 18-23; 39-33, 12-18; 31-26, 10-15; 37-31, 18-22; 31-27, 22-31; 36-27, 13-18; 46-41, 1-6; 41-37, 5-10; 49-44, 10-14; 44-39, 20-24; 47-41, 4-10; 28-22, 17-28; 33-4, [illegible]-9; 4-20; 15-24; 26-17, 11-31; 37-26, 24-29; 34-23, 19-46; [illegible], 25-34; 40-29, 46-32; 33-28, [illegible] Bianco vince.

Lepsic-Agliardi (camp. mondiale '76): 32-28, 19-23; 28-19, 14-23; 37-32, 10-14; 41-37, 5-10; 46-41, 14-19; 35-30, 10-14; 30-25, 17-22; 34-29, 23-34; 40-29, 11-17; 32-28, 20-24; 29-20, 15-24; 39-34, 4-10; 44-60, 6-11; 34-29, 10-15; 29-20, 15-24; 40-34, 18-23; 33-29, 23-32; 38-18, 24-33; 43-38, 12-23; 38-18, 13-22; 45-40, 19-24; 37-32, 24-29; 34-23, dichiarata patta.

c. b.

SCACCHI

Soluz. del problema n. 1513: Tuß; se 1. ....Af1/Ae6/Cf7 2. Cb7/Cb3/Ce6.

N. 1514 (11+9)

L. Valve (2° [illegible], «Asevell», 1943) Il Bianco [illegible] in 3 mosse

Partite

Estrin-Solovjev (Mosca 1977) Partita Italiana: 1. e4,e5 2. Cf3, Cc6 3. Ac4,Ac5 4. 0-0,Cf6 5. d4,C x d4 [illegible]. C x e5,0-0 7. Ae3, Ce6 [illegible]. A x e6,A x e3 9. A x f7+,Rh8 10. Ab3,Ab6 11. Cf7+,f7 12. A x f7,C x e4 [illegible]. Cd2,C x f2 14. T x f2,A x f2+ 15. R x f2,Df6+ 16. Df3,Dd4+ 17. De3,Df6+ 18. Rf1, il Nero abbandona.

Pescjna - Kiarner (Bielorussia 1977) Gambetto di Donna: 1. d4,e6 2. c4,Ab4+ [illegible]. Cd2,d5 4. Cf3,d x c4 5. e4,b5 6. a4,c6 7. Dc2,Da5 [illegible]. Ae2,Ab7 9. [illegible] Cd7 10. e5,f5 11. a x b5,D x a1 12. D x c4,Ce7 13. D x b4,c5 14. d x c5,Cd5 15.Dd4,C x c5 16. D x c5,Tc8 17. Dd6,T x c1 18. Db8+,Rf7 19. Cg5+,Rg6 [illegible]. D x h8,T x f1+ 21. C x f1, il Nero abbandona

f. p.

LO SPORT

Penultimo turno di Coppa Italia Al Comunale (20,30) il Verona

Juve: pioggia (ma di gol)

FABIO VERGNANO

Poteva [illegible] niente più di un utile collaudo [illegible] vista dell'esordio in Coppa dei Campioni invece questa sera la Signora rischia grosso. Scivolata [illegible] modo inaspettato contro l'accorto Cesena di Marchioro, la Juventus deve quindi meritarsi contro il Verona di Valcareggi e [illegible] Bobo Gori la qualificazione in Coppa Italia. Concentrata al punto giusto in tutte le esibizioni d'inizio stagione, [illegible] distratta [illegible] attimo [illegible] ora deve [illegible] solo giocare [illegible] partita che diventa per forza [illegible] vincere (con tanti gol) [illegible] sperare pure poi nelle sfortune [illegible] concorrenza in quanto [illegible] la gara [illegible] stasera la Juve completa il suo ciclo di partite mentre il Cesena, che la incalza, avrà a disposizione [illegible] un turno.

La Juventus attuerà la sua tattica consueta aggredendo l'avversario con folate avvolgenti, sospinta dall'agile falcata di «Schizzo» Tardelli [illegible] dagli ubriacanti slalom di Causio, ma innanzitutto ci sarà da superare l'handicap [illegible] [illegible] campo pesante, nemico numero uno delle squadre che debbono imporre il loro gioco, quindi ci sarà da verificare quale Juventus si ripresenterà in campo; quella grintosa [illegible] sempre [illegible] piuttosto la squadra che sembrerebbe soffrire di un sensibile quanto normale calo di rendimento dopo essere stata messa alla frusta dal susseguirsi di impegni. Infine la Signora dovrà fare i conti con un Verona certo non arrendevole, spinto dal desiderio di rivalsa dell'ex di turno, Gori, [illegible] privo di due pedine importanti come Busatta [illegible] Zigoni reduci da infortuni.

Insomma i motivi per assistere ad un incontro interessante non mancano proprio. Capitan Furino li sintetizza [illegible] modo suo, riconducendo nei giusti termini anche la pratica Verona: «*Di fronte a qualunque avversario* — spiega il mediano — *la Juventus si schiera con la stessa determinazione, senza crearsi problemi di sorta. Che poi ci sia in ballo una qualificazione da centrare [illegible] solo [illegible] motivo in più per far meglio*».

Alla vigilia della partita non mancano quindi le dichiarazioni distensive. Anche Trapattoni tira un respiro di sollievo e recupera Causio. Il Ba[illegible] in forma eccezionale in questo inizio [illegible] stagione, garantisce un apporto insostituibile per il perfetto funzionamento della manovra corale, con quei continui preziosi inserimenti in fase offensiva che gli permettono un'attiva partecipazione al gioco, grazie anche alla perfezione degli scambi con Tardelli. Trapattoni, inoltre, pensa che per scardinare la resistenza veronese sia necessario stare larghi, facendo spiovere da ogni direzione palloni in area. Anche per questo motivo il «piede buono» di Causio potrà essere importante.

Fanna quindi mette da parte le speranze di giocare una partita intera, rimandando all'amichevole di sabato a Bergamo il suo momento. Solo allora infatti Trapattoni potrà concretare i suoi piani in vista della partita di Coppa dei Campioni, che la Juventus giocherà senza Gentile, Tardelli [illegible] Benetti. L'ala friulana, unitamente [illegible] Virdis, potrebbe comunque, qualora l'andamento dell'incontro lo permettesse, avere il solito angolino d'ambientamento nella seconda parte della gara. I due infatti prenderanno co[illegible] di consueto posto in panchina con Alessandrelli, Cabrini, Verza. In campo scenderanno invece i soliti undici, vale a dire: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Spinosi; Causio, Tardelli, Boninsegna, Benetti, Bettega.

PROGRAMMA E SITUAZIONE

1° girone

[illegible]
Juventus-Verona (20,30) (arb. [illegible])
Riposa: Brescia.
Classifica: Juventus p. 5; Cesena 3; Verona, [illegible] 2; Sambenedette[illegible] 0.
Prossimo turno: Brescia-Ce[illegible] Verona-Sambenedettese. Riposa: Juventus.

2° girone

Bologna-Varese
Lazio-Ternana
Riposa: Monza.
Classifica: Varese, [illegible] p. 3; Bologna, Lazio, Ternana 2.
Prossimo [illegible] Monza-Bolo[illegible] Ternana-Varese. Riposa: Lazio.

3° girone

Fiorentina-Sampdoria
Modena-Roma
Riposa: Rimini.
Classifica: Fiorentina, Roma p. 4; Sampdoria, Modena 2; Ri[illegible] 0.
Prossimo turno: Roma-Fiorentina; Sampdoria-Rimini. Riposa: Modena.

4° girone

Bari-Torino (17,30) (Ciacci)
Genoa-Lecce
Riposa: Foggia.
Classifica: Genoa, Torino p. 4; Lecce, Foggia 2; Bari 0.
Prossimo turno: Foggia-Lecce; Torino-Genoa. Riposa: Bari.

5° girone

Ascoli-Cremonese
Inter-Atalanta
Riposa: Como.
[illegible] Inter, Ascoli, Ata[illegible] 3; Cremonese 2; Como 1.
Prossimo [illegible] Como-Ascoli (c.n. Bologna); Cremonese-Inter. Riposa: [illegible]ta.

6° girone

Avellino-Palermo
Lanerossi-Napoli
Riposa: Catanzaro.
[illegible]: Napoli p. 4; Catanzaro, Lanerossi 3; Palermo [illegible] Avellino 0.
Prossimo turno: Palermo-Catanzaro; Napoli-Avellino. Riposa: L.R. Vicenza.

7° girone

Perugia-Taranto
Pescara-Cagliari
Riposa: Pistoiese.
Classifica: Perugia p. 5; Taranto 3; Pescara, Cagliari 2; Pistoiese 0.
Prossimo turno: Pistoiese-Pescara; Taranto-Cagliari. Riposa: Perugia.

A BARI UN PO' MEGLIO CHE A LECCE MA...

Toro anche contro il caldo

DALL'INVIATO GIULIO ACCATINO

[illegible] — Si gioca alle 17,30, ma siamo nel profondo Sud, ed [illegible] quell'ora qui fa ancora molto caldo anche se il sole non si fa vedere. Rispetto a Lecce c'è un notevole miglioramento. Nel Salento domenica il termometro era salito a 34 gradi. A Bari la colonnina mercuriale si [illegible] fermata nello stesso periodo a quota 30. Quattro gradi sono pochi [illegible] molti. Se si considera che il campo barese [illegible] situato proprio in riva al [illegible] il miglioramento è sensibile.

Come si ricorderà a Lecce la gran calura ha tarpato il gioco dei granata, che hanno vinto con pieno merito, ma [illegible] hanno convinto troppo. Lo aveva ammesso lo stesso Radice accusando apertamente Pecci [illegible] Claudio Sala di «scarsa continuità [illegible] troppi errori». A distanza di pochi giorni il trainer cambia discorso, non modifica le affermazioni cui avevamo noi stessi accennato ieri l'altro e ieri, ma raddolcisce la critica al punto di annullare tutte le impressioni che portavano alla possibile esclusione di Pecci.

Oggi la situazione del centrocampo è vista in modo diverso. Zaccarelli si [illegible] ripreso bene dal malanno lamentato [illegible] Lecce. Si era parlato di insolazione. Un po' [illegible] riposo ha rimesso a posto il classico centrocampista. Pecci va meglio, o almeno le critiche di Radice si sono notevolmente attenuate. Allora si era parlato di relegarlo in panchina, ora il suo impiego è possibile per [illegible] dire certo. Patrizio Sala ha tanta voglia di giocare; superato il leggero malanno dovuto ad un raffreddamento, Patrizio pone la sua candidatura alla maglia n. 4. Un po' per anzianità di ruolo un po' per meriti propri.

Ma si può lasciare [illegible] riposo Butti proprio a Bari dove conta tanti amici? Butti, con il passare dei giorni, acquista sempre più i meriti di titolare. Radice ne parla come di un «punto fisso». Come si vede c'è un uomo in più. Dicevamo ieri che probabilmente le critiche nel reparto sono dovute [illegible] sovrabbondanza di elementi validi. Dovendo scartarne uno, si tenta di ingigantire i difetti dell'escluso. E' facile comunque pensare che Radice prepari una staffetta: riposerà nella ripresa chi si dimostrerà più affaticato. Benissimo, [illegible] rimane il dubbio sulla scelta iniziale. Radice preferisce attendere all'ultimo momento.

Il Bari annuncia una formazione valida e normale. Che significa normale? Vuol dire senza studi esasperati di difesa ad oltranza [illegible] di intrappolamento del gioco in zona mediana con l'innesto di tanti centrocampisti. Molti tecnici nostrani, di fronte alle accuse di «catenaccio» hanno leggermente avanzato la «linea Maginot». Non più cinque difensori, ma cinque centrocampisti. Il prodotto cambia poco. E' sempre [illegible] rinuncia al gioco. Losi non lo farà. Almeno così assicura. Ansicar e Penzo sono due punte; Scarrone è un'ala di raccordo; Materazzi, Sigarini [illegible] Donina sono centrocampisti; più i quattro difensori [illegible] il portiere. Siamo nei limiti della prudenza lecita.

Un appunto extra-sportivo. I baresi giocano tutti senza contratto. La morte del presidente professor De Palo, azionista di maggioranza ed unico amministratore, ha creato un problema non indifferente. L'assemblea dei soci è convocata per il 19 settembre, troppo tardi (il campionato comincia l'11 settembre) per affidare il compito di trattare [illegible] contratti al nuovo eletto. In coppa si gioca comunque, in campionato no, può partecipare solo chi ha firmato [illegible] depositato il contratto. Bisogna ammettere [illegible] buona volontà dei baresi. In attesa del nuovo presidente tocca al collegio dei sindaci decidere e governare per l'ordinaria amministrazione.

Losi parla della partita con il Torino: «Cerchiamo di fare bella figura. La nostra squadra non ha ambizioni di battere [illegible] granata [illegible] [illegible] faremo certo da spettatori. Non siamo battuti in partenza».

Radice risponde: «Per noi la partita [illegible] difficile. Comunque dobbiamo vincere per attendere il Genoa con [illegible] certa tranquillità. Le premesse per conquistare il primo posto nel nostro girone devono essere gettate proprio [illegible] Bari».

Arriva il bronzo, ma gli azzurri vivono fra polemiche, insulti e sabotaggi

Algeri, medaglia avvelenata

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

SAN CRISTOBAL — Arriva la prima medaglia, ma è piena di veleno. Pietro Algeri, guidato da De Lillo, conquista il terzo posto nella finale del mezzofondo professionisti dietro all'olandese Stam ed al tedesco occidentale Peffgenn. Avogadri si piazza quarto, Vicino nono, cioè ultimo. Ma subito dopo l'arrivo scoppiano le polemiche: Avogadri ha forato due volte nel giro di due minuti, le gomme non erano a posto e si sono surriscaldate, De Lillo viene addirittura accusato di sabotaggio. Incredibile.

De Lillo dice: «Mi hanno dato del bandito. Lo stesso Vigna, il commissario tecnico, mi ha chiesto se sono stato io ■ sgonfiare le gomme di Avogadri. E' assurdo. Dirò di più: un corridore ed il suo «clan» erano disposti ad offrire cinquanta milioni perché io ed altri lo aiutassimo a vincere. A me sarebbero toccati cinque milioni, forse sei. Non ho accettato. Perché avrei dovuto fare una cosa simile ad Avogadri?».

De Lillo ■ Dagnoni, l'allenatore di Avogadri, non sono amici ■ ieri sera, anziché fare gioco di squadra, hanno corso ciascuno per conto suo, danneggiandosi a vicenda. Quando erano affiancati, si urlavano insulti. Indipendentemente dall'accusa lanciata a De Lillo (che non è provata), ■ inconcepibile che in un campionato del mondo accadano certe cose. Pietro Algeri ■ al di fuori della mischia, come mezzofondista quest'anno ha potuto allenarsi soltanto per ■ ■ e mezzo ed è riuscito a dare all'Italia la prima medaglia (a Monteroni si classificò settimo). Gli hanno rovinato la festa, e ■ è giusto.

E le polemiche non finiscono qui: «Tre ore prima del via — dice Vicino — non sapevo ancora chi sarebbe stato il mio allenatore Mi hanno dato Capacci: non avevo mai corso ■ lui, non ci eravamo mai neppure allenati insieme. Non ci capivamo, ho persino rischiato di cadere, e più d'una volta. Speravo che arrivasse dall'Italia Calzolari, il mio allenatore abituale, e invece non lo hanno fatto venire per ragioni di economia. Capacci ■ già qui, ■ il responsabile delle motociclette, il viaggio gli è stato pagato dalla dalla federazione venezuelana. Ma in queste condizioni, è chiaro, io non potevo far altro che arrivare ultimo. Potevano anche evitare di portarmi ■ Venezuela, per farmi fare certe figure».

Prime le polemiche, poi l'uragano: ■ fuggi-fuggi generale, quindi la decisione (saggia, viste le condizioni del velodromo) di rimandare ■ oggi la conclusione dei mondiali su pista. Le due Germanie si ■ qualificate per la finale dell'inseguimento a squadre e questa non ■ una sorpresa. La sorpresa ■ venuta invece nella velocità professionisti: il giapponese ■ Nakano ha battuto in tre manches il campione in carica, Nicholson; l'altro giapponese, Sugata, sempre in tre prove ha superato il nostro Turrini. Finale inedita, quindi, per lo sprint, la specialità «regina» dei campionati: due giapponesi ■ fronte, non ■ mai successo.

Prima della sospensione, Nakano ha battuto Sugata nella manche iniziale per il primo posto e Nicholson si è imposto su Turrini. Forse non ci sarà, per noi, una seconda medaglia sulla pista di San Cristobal. Forse dovremo accontentarci di un bronzo pieno di polemiche.

San Cristobal. Pietro Algeri (secondo da destra) festeggia la medaglia di bronzo

Al sole di San Cristobal

Gli "azzurri,, si squagliano

DALL'INVIATO

SAN CRISTOBAL — Sono quattro, giovani e non tanto forti. Porrini ■ De Pellegrin fanno i macellai, Da Ros l'idraulico, Bernardi si occupa di calcolatori elettronici. Il quinto, Pizzoferrato, ■ stato escluso e oggi, forse, ■ andrà neppure ■ La Fria ad incitare i compagni impegnati nella «Cento chilometri» a squadre. Dice che ■ sua «bocciatura» è ■ grossa ingiustizia, accusa il commissario tecnico Gregori di favoritismi, spiega che forse smetterà addirittura di correre, dopo l'affronto che gli ■ stato fatto. Il guaio — per lui — è che nessuno gli dà retta.

Il guaio, per gli altri quattro, è invece questo: oggi non solo non vinceranno neppure ■ medaglietta di bronzo, ma addirittura faticheranno — salvo grosse sorprese — ■ classificarsi fra i primi otto. Vediamo i precedenti: due anni fa il nostro quartetto buscò dai primi più di otto minuti, cioè venne letteralmente seminato per strada, l'anno scorso, alle Olimpiadi, gli azzurri realizzarono un grosso exploit — si fa per dire — limitando il distacco a meno di cinque minuti e mezzo (e si classificarono undicesimi). Anche un inguaribile ottimista si metterebbe le mani nei capelli.

Perché, in questa specialità, non si vince più? Innanzitutto perché i nostri stradisti più forti appena possono diventano professionisti ■ quindi bisogna accontentarsi di ciò che passa il convento (Barone, ■ esempio, l'anno scorso faceva parte del quartetto), in secondo luogo perché i corridori dell'Est preparano questa prova per mesi, mentre da noi (come sempre) si improvvisa (ed i selezionati appartengono a quattro squadre diverse), in terzo luogo perché, semplicemente, gli altri vanno forte e i nostri vanno piano.

Si spera nel sole, a La Fria il caldo spesso è terribile. Il guaio è che i primi a squagliarsi potrebbero anche essere gli azzurri. Quando si sa di andare incontro ad una sconfitta sicura, ci si squaglia più facilmente.

m. ■

"BONI,, IN BARCA NEL MARE DI NOLI

Festa grossa ■ Juventus club di Noli. I tifosi liguri hanno offerto ■ ■ simpatica cerimonia la «Barca d'oro» a Giampiero Boniperti per i suoi «meriti sportivi» e quale principale artefice dei successi bianconeri, culminati con il 17° scudetto ■ ■ Coppa Uefa. Alla serata era presente anche ■ rappresentanza dei giocatori juventini. Nella foto Boniperti riceve il premio da una «vecchia gloria» bianconera, Muccinelli. Alle spalle il presidente del Juventus club Giorgio Grimaldi, che insieme con l'addetto stampa Aldo Cena è l'anima dei sostenitori bianconeri di Noli (Foto Francesco)

Lauda ha spiegato i perché del divorzio con Ferrari

Scheckter-Reutemann la nuova accoppiata?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MICHELE FENU

MONZA — Lo hanno definito un computer, un freddo robot del volante, incapace di amare ed attaccato [illegible] denaro. Il ritratto di Niki Lauda che emerge dalla lunga intervista [illegible] Monza è invece quello di un pilota [illegible] il «fair-play» di un gentiluomo inglese e un animo sentimentale ed avventuroso. E' [illegible] intervista in cui probabilmente l'austriaco ha preferito tacere le cause più evidenti del [illegible] disamoramento verso la Ferrari, ma il fatto [illegible] tutto a suo [illegible]

Che [illegible] ha detto Niki ieri mattina durante i «test» predisposti dalla Ferrari in vista del Gran Premio d'Italia? Lauda ha affermato che [illegible] quattro anni [illegible] attività con Maranello ha raggiunto traguardi importanti, come un titolo [illegible]diale (ed un altro [illegible] in arrivo) e 15 vittorie di Grandi Premi, che la sua «carica» si [illegible] ormai esaurita. Non gli restava che «ritirarsi dalle corse [illegible] ripartire da [illegible]», per cercare [illegible] altro «team» dove operare con rinnovata energia.

Niki Lauda, a Monza, risponde ai giornalisti spiegando le ragioni del suo disamore

Ha preferito questa seconda strada. Lo ha fatto dopo qualche incertezza [illegible] molte meditazioni, perché [illegible] decisione era difficile, [illegible] oggi è convinto di aver scelto bene. «Quando non c'è più l'amore — ha detto — è inutile continuare». Ma perché questo amore è finito? Sì, i traguardi [illegible], ma hanno valore anche altri fattori, come la mancanza di fiducia all'interno della squadra, gli scollamenti fra tecnici e pilota, il ritorno di polemiche ed accuse che parevano finite a Maranello (la colpa è sempre del pilota, mai [illegible] vettura).

[illegible] [illegible] si [illegible] limitato a parlare [illegible] stimoli, [illegible] entusiasmi, di [illegible]. E ha [illegible] bene: perché avrebbe dovuto sottolinea[illegible] aspetti poco simpatici di una unione che [illegible] [illegible] bellissima, che ha portato frutti copiosi, che ha rinfrescato l'immagine della Ferrari e fatto conoscere nel mondo il nome di Niki Lauda?

Due aspetti [illegible] questo «divorzio» [illegible] [illegible] sottolineati dal campione austriaco: primo, alla base [illegible]lla decisione non vi sono assolutamente state ragioni di natura finanziaria («con Enzo [illegible] [illegible] ho parlato [illegible] soldi lunedì a Modena»); secondo, solo adesso Lauda [illegible] interesserà per perfezionare il proprio futuro presso un'altra squadra. Ovviamente [illegible] [illegible] stati diversi contatti [illegible] [illegible] [illegible] tratto è [illegible] ancora firmato, né lo sarà prima del Gran Premio d'Italia.

«Avevo intenzione — ha spiegato il pilota — di comunicare prima a Ferrari quanto [illegible] deciso [illegible] fare. Era un obbligo morale nei suoi confronti. La nostra collaborazione [illegible] stata splendida, io ho sempre rispettato i suoi ordini, lui mi ha offerto tutto l'aiuto possibile. Il commendatore è stato comprensivo, ha capito le [illegible] ragioni».

Lauda ha dichiarato [illegible] aver avuto contatti verbali [illegible] Brabham, McLaren [illegible] Shadow. Al[illegible] confermato che la Brabham, forte della Martini e dell'Alfa Romeo, resta la candidata «numero uno» all'ingaggio dell'austriaco. Un accordo — nel senso [illegible] mettere nero [illegible] bianco — è prossimo, ed è logico per entrambe le parti. Il «team» anglo-italiano ha un disperato bisogno [illegible] un pilota-collaudatore come Lauda, Lauda vuole [illegible]trare in [illegible] compagine ricca [illegible] con buone prospettive. E queste ultime [illegible] mancano proprio, con la fantascientifica monoposto progettata da Gordon Murray [illegible] con il potente 12 cilindri «boxer» fornito dall'Alfa Romeo.

Un Lauda al volante di [illegible] Martini Brabham-Alfa Romeo diventa l'uomo [illegible] battere per tutti nel 1978, specialmente per chi lo sostituirà nella scuderia di Maranello. La Ferrari [illegible] anche dimostrare che con le [illegible] vetture qualsiasi pilota [illegible] [illegible] certo livello può affermarsi. E probabilmente è così.

[illegible] chi sarà il successore dell'austriaco? Le voci al riguardo continuano a infittirsi. Comunque, è caduta la candidatura del francese Patrick Tambay, il quale ha già firmato per la McLaren, in cui sostituirà Jochen Mass. Acquista peso la possibilità che Carlos Reutemann sia riconfermato [illegible] [illegible] in rialzo le quotazioni [illegible] Jody Scheckter. Un'accoppiata Scheckter-Reutemann sarebbe assai valida.

Si tratta [illegible] supposizioni che attendono [illegible] conferme. Per adesso [illegible] sicuro rimane soltanto [illegible] partenza di Lauda. L'austriaco, però, deve ancora conquistare con Maranello il titolo '77: ecco allora il pilota proseguire nel suo lavoro con il consueto impegno e la nostra squadra assecondarlo. Ieri i «test» hanno finito per durare pochi minuti, rovinati dalla pioggia.

Bocce - Torneo "Martini"

Suini salva il Pianelli

GUIDO TOLAZZI

BUSALLA — «Grazie, Mario!». Dopo tre ore di «sofferenza» [illegible] le uniche parole che l'emozionato c.t. del Pianelli Traversa, Carlo Trombetta, riesce a rivolgere al bravissimo Mario Suini, «salvatore» della squadra nel vittorioso incontro con la coriacea Biellese. E' un «bravo» più che meritato, perché [illegible] quel provvidenziale pallino-salvezza [illegible] Pianelli si ritroverebbe oggi alla pari in classifica con la sorprendente Olimpia Vercelli che [illegible] Busalla (meglio, nel bocciodromo [illegible] Savignone dove è stato giocoforza trasferito il torneo a [illegible] della pioggia caduta incessantemente per [illegible] ore) ha collezionato tre vittorie consecutive. Il punto di vantaggio che può vantare il Pianelli sui vercellesi ha una grandissima importanza e potrebbe anche risultare determinante ai fini dell'assegnazione del «Martini» 1977.

La due giorni busallese era cominciata sabato piuttosto male per Sturla e compagni (battuti dai liguri dell'Italsider) che non riuscivano [illegible] impostare un gioco almeno passabile; ieri, invece, i blu — contro il Lancia — hanno sfoderato una partita maiuscola [illegible] per il quartetto di Graneglia (il solo [illegible] salvarsi) non c'è stato proprio niente da fare. Nell'incontro conclusivo, però, il Pianelli s'è trovato di fronte una Biellese che nulla aveva da perdere ed ha dovuto sfoderare un colpo di classe del «mondiale» Suini per uscirne vittorioso: sull'11 [illegible] 10 per la Biellese, infatti, Suini ha annullato una giocata che certamente si sarebbe conclusa col successo dei lanieri.

Il grosso exploit compiuto dall'Olimpia (un bravo incondizionato va [illegible] tutti [illegible] quattro, con qualcosa [illegible] più per Giorgio Radice, bocciatore quasi infallibile) pone ora i vercellesi, al giro di boa del campionato, nell'invidiabile posizione di antagonisti diretti dei pianellini nella lotta per il titolo. Ci sono ancora [illegible] incontri da disputare [illegible] tutto può succedere; [illegible] Bragaglia e [illegible] riusciranno ad «agganciare» il Pianelli, si assisterà ad [illegible] finale di campionato veramente elettrizzante.

Tutte le altre squadre, chi più chi meno, hanno giocato con notevoli alti e bassi: [illegible] Lancia — con [illegible] solo Graneglia all'altezza della situazione — [illegible] può fare miracoli e dopo la «mazzata» della perdita di Macocco deve rassegnarsi a recitare un ruolo di secondo piano. Italsider e Novarese Siti hanno ormai solo un filo di speranza per arrivare al primo posto; irrimediabilmente tagliata fuori la Torino-Tuttobocce dopo le negative prove [illegible] questo turno; Biellese [illegible] Alessandria pensano solo più a portare [illegible] termine in maniera onorevole il campionato.

Nella poule-retrocessione il Fiat (Bussi, Cinotti, Franco, Mollo) continua a vincere (è alla settima vittoria consecutiva), mentre l'Andrea Doria — che [illegible] stata battuta due volte — difficilmente riuscirà [illegible] colmare [illegible] distacco; disperata [illegible] ormai la posizione dell'Imperiese (ancora a [illegible] punti), che dopo solo un [illegible] [illegible] permanenza nella massima categoria dovrà rassegnarsi a retrocedere.

HOCKEY

Il Valpellice trova sponsor

Grosse novità in casa dell'Hockey Ghiaccio Valpellice. E' certo infatti l'arrivo di un forte sponsor che consentirà alla squadra di disputare [illegible] campionato onorevole. Molte [illegible] le illazioni ma non è possibile per ora identificare in modo certo la società interessata, dato lo stretto riserbo mantenuto dai dirigenti.

Dai tempi in [illegible] [illegible] giovane Giorgio Cotta Morandini si batteva con i bastoni «fatti in casa» sul ghiaccio del laghetto Blancio, molto cammino [illegible] stato percorso. L'avv. Cotta Morandini, che oggi [illegible] presidente, ha vinto le opposizioni, [illegible] riuscito ad [illegible] un funzionale stadio, a creare una squadra vera, [illegible] portarla in serie A nel campionato scorso. Non ha fatto una gran bella figura ma, [illegible] dice Cotta «qualche volta ha anche vinto». Lo scopo era di disputare [illegible] campionato transitorio in attesa di rafforzamento (è di questi giorni la notizia dell'acquisto dei canadesi Giannini [illegible] Ugolini) e di una valida sponsorizzazione.

Poi sull'Hockey Ghiaccio si è rovesciata la furia degli elementi, [illegible] l'alluvione ha distrutto il Palaghiaccio. La volontà di ricostruzione c'è: sottoscrizioni popolari, intervento del Coni, del Comune. Il palazzo del ghiaccio [illegible] trova però in riva al Pellice e fino a quando non interverranno il Genio civile e il Magistrato del Po, nulla può essere messo in atto. Il campionato '77-'78 dovrà quindi [illegible] giocato in stadi presi in prestito (uno solo a Torino). «E' un grosso sacrificio che dobbiamo compiere — continua l'avv. Cotta — oltre al mancato incasso, non potremo offrire al pubblico, che ci ha seguiti e sostenuti finora, lo spettacolo che merita. 2500 tifosi però non rischiano di disamorarsi, già si stanno organizzando con auto private [illegible] servizi di pullman.

s. [illegible] h.

ECONOMICI

45 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

CASA adatta 2 famiglie 10 camere stalla tettoia terreno posizione panoramica zona Castell'Alfero fronte asfalto privato causa trasferimento vende L. 15 milioni più 7 milioni 500 mila mutuo vera occasione telefonare 0121 71.944.

CASA di campagna collina La Morra stupenda posizione panoramica comoda paese 4 camere bagno scala interna acqua luce 6700 mq terreno vendo 18 milioni 500 mila, telefonare 0141 215 244.

CASCINOTTA collina Nevigile 10 mila mq di terreno 4 vani scala interna acqua luce vendo 11 milioni 200 mila, telefonare 504.130.

CASCINOTTA collina Rocca D'Arazzo comoda paese 4 camere stalla fienile cantina porticato 7000 mq terreno acqua luce vendo 24 milioni 500 mila, telefonare 0141 215.244.

CASCINOTTA indipendente collina Rocca D'Arazzo 7500 mq frutteto e vigneto acqua luce comoda paese vendo 25 milioni, telefonare 0173 66.339 ore pasti.

CASCINOTTA stupenda posizione panoramica 10 km Asti 6 camere bagno stalla fienile 4000 mq vigneto privato vende L. 16 milioni più 10 milioni mutuo telefonare 0121 22.153.

CASETTA [illegible] paese 6 vani scala interna 10 km Asti acqua luce ampio giardino privato vende L. 8 milioni più 4 milioni mutuo telefonare 011 980.9449 (dalle 12 alle 15).

CASETTA di campagna collina S. Damiano d'Asti 4 vani scala interna 1500 mq di terreno acqua luce vendo 9 milioni 300 mila telefonare 774.720.

CASETTA palazzina indipendente caratteristica ampio giardino acqua luce periferia Martiniana Po privato vende a privato L. 11 milioni più 5 milioni 500 mila mutuo telefonare 0175 92.201.

CASETTA rustica stupenda posizione panoramica collina La Morra 3000 mq di terreno acqua luce vendo 11 milioni, telefonare 0173 66.339 ore pasti.

CERVINIA monolocale cucinotta bagno balcone completamente arredato 28 milioni 500 mila meno [illegible] fondiario e dilazioni Gabetti 5767.

CESANA Valle Susa alloggi pronti subito vendiamo 1-2 camere mansarde tutti servizi box mutuo 9% e dilazioni visite sul posto anche festivi «Area 3» via Roma 37 telefonare 011 830.218.

COLLINA Pinerolese vende villa libera 4 camere cucina salone tripli servizi tavernetta garage e terreno telefonare 0121 71.873.

COOPERATIVA Le Palme a Bordighera dispone subito per le vostre vacanze estate inverno in elegante palazzina 11 alloggi con giardino a prezzi vantaggiosi interpellateci telefonare 011 849.800.

ENTROTERRA Albenga rustico su 2 piani 3 camere cucina servizio terrazzo tavernetta 15 milioni 500 mila Confar 519.017 0182 43.280.

FENESTRELLE Val Chisone a pochi km dai campi da sci in località a doppia stagione residence «Rocca degli Angeli» appartamenti con riscaldamento centrale liberi: 2 vani, angolo cottura doccia posto auto 16 milioni 400 mila; 3 vani angolo cottura doccia p[illegible] auto da 20 milioni 900 mila; possibilità mutuo finanziario 10 anni, telefonare Gabetti Pinerolo 0121 22.851 o Torino 011 5767.

GABETTI vende Sanremo via Goethe 144: adiacente municipio soleggiato panoramica vista mare; soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina box 2 auto 64 milioni, telefonare [illegible] 880.111.

GABETTI vende Sanremo via G. Borea 87/A appartamento vista mare-monti: camera tinello cucinino bagno terrazzo 28 milioni telefonare 0184 880.111.

GABETTI vende Sanremo strada San Menaglio 34: casetta da ristrutturare su 2 piani: [illegible]giorno 3 camere cucina tripli servizi balcone terreno mq 3000 ca 49 milioni, telefonare 0184 880.111.

GABETTI vende Sanremo via Hope 33 zona Foce: soggiorno 2 camere cucina bagno cantina posto auto vista mare 39 milioni 500 mila, telefonare 0184 880.111.

GIVOLETTO libera vendo recente villetta per week-end salone camera cucinotta bagno terrazzo coperto con favolo[illegible] parco mq 2000 gioco bocce tutto recintato L. 36 milioni 200 mila telefonare 745.010.

PINEROLO località San Pietro Val Lemina appartamento ultimo piano libero subito posizione soleggiata e panoramica: salone cucina camera bagno box recentissima costruzione giardino condominiale 29 milioni compreso mutuo fondiario 2 milioni 600 mila Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

PINEROLESE località Bricherasio tenuta agricola libera con frutteto e vigneto produttivi mq 21 mila circostanti fabbricato rinnovato: 4 vani stalla fienile forno pane box sorgenti proprie attrezzature agricole comprese 60 milioni Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

PREZZONETTO al residenza «Sidera» di Sanremo via Padre Semeria 258 alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani e servizi terrazzi e cantina visite sul posto tutti i giorni 9-12 e 15-18.

PRIVATO vende zona Giaveno complesso sportivo ristorante bar villa alloggi con centro equitazione terreno mq 70 mila 165 milioni, telefonare 011 938.2088 ore pasti.

RUSTICO ad Envie (Cn) da ultimare con 500 mq di terreno 3 milioni 800 mila. L'Immobiliare 595.550.

RUSTICO pressi Paesana a L. 1 milione 800 mila più mutuo 8 vani ottima costruzione acqua luce strada telefonare 539.016.

RUSTICO pressi Pinerolo: 3 grandi camere con terreno casa sanissima in graziosa borgata 3 milioni 500 mila più mutuo telefonare 545.094.

S. MAURO libero rustico [illegible] due piani cinque camere cucina servizi cantina magazzino terreno 60 milioni dilazioni. Fisim 585.902 - 581.759.

SANGRATO Canavese (36 km TO) villetta nuova con 600 mq giardino bellissima posizione 36 milioni dilazionabili telefonare 011 930.158 dalle 8-13.

SPOTORNO villa bifamiliare su 2 piani 10 camere 4 servizi box giardino 97 milioni Confar telefonare 011 519.017 0182 43.280-158.

TORRE Pellice centro [illegible] Mazzini 1: appartamenti week-end: monolocale servizio 4 milioni 200 mila; soggiorno 2 camere bagno da 10 milioni 300 mila a 11 milioni [illegible] mila Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

VACANZE con sole, mare, pineta: Marina del Forte Bibbona-Livorno. Complesso turistico con: piscine, negozi, ristorante, bar, tennis, parcheggi. Appartamenti [illegible] abitabili: mono locali, angolo cottura, bagno, terrazzo da 15 milioni 500 mila. Soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, terrazzo da 22 milioni. Mutuo, facilitazioni, ufficio vendita sul posto. Informazioni IPI 511.582 537.066.

VALLE D'Aosta Saint Vincent frazione Petit Rhun altezza 1300 classica baita in pietra con tetto in lose rifinita vista panoramica acqua luce 2 camere cucina bagno cantina piccolo terreno 20 milioni dilazionabili Gabetti 5767.

VILLETTE nell'Astigiano impresa vende km 35 Torino in costruzione e finite abitabili subito telefonare 0141 46057.

49 *Informazioni*

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 548.590.

[illegible] *Varie*

ACQUISTA antichità mobili '800 rinascimento barocco salotti pendoli sgombro cantine e solai. Tel. 472.191 740.584.

FIABA ANCHE PER ADULTI

Alfredo Prono

UNA TRAPPOLA NUOVA

Ragno Boria abitava sul margine del bosco. Come tutti i suoi simili, aveva otto occhi a biglia alti sul capo [illegible] quattro paia di lunghe zampe. Non era uno stupido, e lo sapeva. Costruiva [illegible] sua tela — un trapezio di seta — in venticinque minuti, intanto che i suoi compagni ne facevano metà.

Da qualche tempo non era soddisfatto, e neppure contento, ma non sapeva bene perché. Dentro la sua [illegible] rotonda c'era un po' [illegible] confusione, [illegible] ragnateloso fermento [illegible] idee. Passava [illegible] ore a testa in giù sulla tela fregandosi i pettini delle zampe anteriori, riflettendo profondamente, così che una vespa, un grillo, incappati nella rete, riuscivano talvolta a liberarsi prima che lui [illegible] avvertisse la [illegible] [illegible] corresse svelto [illegible] stordirli coi velenosi cheliceri.

Ma un giorno ecco [illegible] capitò. Un calabrone, caduto nella sua trappola, si divincolava disperatamente. Ragno Boria [illegible] giù adagio [illegible] gli si fermò di fronte, [illegible] pochi centimetri.

— Muoviti, muoviti, — lo ammonì. — Non capisci che più ti dibatti [illegible] peggio è?

— Sono già riuscito una volta a scappare, — ribatté il calabrone agitando l'ala sinistra; l'altra gli stava abbarbicata ai fili.

— Non da una mia rete, — replicò Boria gonfiando l'addome.

Il calabrone capì con chi aveva che fare.

— Sì, [illegible] buona tela, fatta di fili sottili, tenaci. Però...

— Però cosa? — chiese Boria, piegando la testa.

— Come aspetto [illegible] simile a molte altre. Ne ho viste tante così. Ma bisogna proprio cascarci dentro [illegible] accorgersi della differenza. [illegible] chi ci [illegible] dentro, parola mia, non ha davvero il tempo [illegible] la voglia [illegible] rilevare certe differenze.

— Lo credo bene, — borbottò Boria; poi fece: — L'aspetto, eh? Forse hai ragione. [illegible] una certa distanza sono tutte uguali, è questo che vuoi dire?

— Proprio questo, — rispose il calabrone.

Boria gli girò attorno:

— Sei grasso, sei appetitoso, ma ti faccio grazia lo stesso. Vattene. Mi hai dato un'idea. Hai dato una spinta al mio destino. Addio, — e lo aiutò [illegible] liberarsi.

* * *

Ragno Boria s'internò nel bosco. Camminava lesto fra erbe, detriti e foglie cadute, superando briosamente collinette di terra, avvallamenti [illegible] pozze di [illegible] piovana, [illegible] rispondere al saluto degli amici acquattati sulle tele fra i rami. Voleva parlare [illegible] Ragno Vecchio, e voleva parlargli subito. Lo trovò davanti alla sua tana, al centro del bosco, intento [illegible] succhiarsi una cicala. Era così vecchio che l'addome gli si era tutto rinsecchito, assottigliato [illegible] il peduncolo che lo teneva unito al capo; [illegible] solo più cinque zampe, tre di qua [illegible] due di là; [illegible] era saggio.

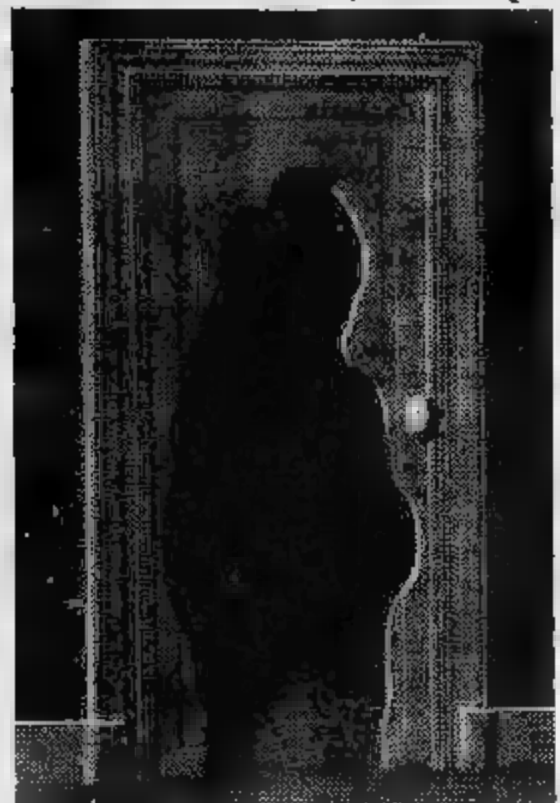
— Da che sei al mondo, — gli chiese Boria senza preamboli, — hai visto le nostre trappole sempre fatte allo stesso modo, non è vero?

— Certo, Ragno Boria, è naturale.

— Bene. E' tempo di cambiare.

Io mi sento in grado, dopo uno studio adeguato, di fare meglio, di fare tele diverse, più efficienti, logiche, funzionali. Mi capisci? Se [illegible] si cambia, andrà [illegible] finire che staremo tutti [illegible] bocca asciutta, un giorno [illegible] l'altro. Cerambici cavallette grilli, le loro antenne riusciranno a captare, [illegible] lontano, proprio la for[illegible], di queste nostre tele.

— Ci sono prede più furbe, o più intelligenti, o più fortunate, semplicemente. Il mondo gira così. Lascia che giri da solo.

— Come ti ho detto, sento [illegible] potere fare, [illegible] mi mancano le basi, l'istruzione.

— Lascia perdere, figliolo.

[illegible] tornò indietro. Visibilmente imbronciato arrivò presso la sua abitazione, vicino alla strada, ed [illegible] giorno. Due bambini stavano passando [illegible] lì, diretti a scuola, [illegible] la cartella a tracolla. Parlavano della maestra, di compiti. Vederli, ascoltarli, restarne folgorato fu tutt'uno.

Il mattino successivo, all'alba, si inerpicò [illegible] un salice che protendeva uno dei rami fino in mezzo alla strada. Quando rivide i due bambini aspettò che gli venissero sotto, poi si lasciò cadere giù appeso [illegible] filo. Finì [illegible] cartella. Mezz'ora dopo [illegible] in classe. Dall'ester[illegible] della cartella era facilmente penetrato all'interno, celandosi fra libri e quaderni.

Nessuno scolaro di quella classe fu mai più silenzioso, paziente, attento, insomma più buono di Ragno Boria. Certe lezioni erano incomprensibili per lui [illegible] perciò noiose, [illegible] quelle di geometria riscattavano le lunghe ore [illegible] attesa, diurne [illegible] notturne. E non solo di attesa, di noia, ma anche di fame. Sì, perché Boria patì anche la fame. Li attorno non c'era gran che da predare, lui non si azzardava a tessere la tela, poteva essere visto e preso di mira. Verso il termine dell'anno scolastico decise di far ritorno a [illegible] Pensava di saperne abbastanza. [illegible] fece il gioco [illegible] quando era venuto. Si preparò meticolosamente, e non sbagliò di cartella.

* * *

Sbarcò a non più [illegible] quindici passi dal suo nido. A lunghe, impazienti [illegible] zampate vi si diresse. Trovò la vecchia tela strappata, con dentro bestiole morte e quasi secche. Se ne nutrì, racimolando un poco di forze. Dopo si concesse una buona dormita. A notte fonda si svegliò, sorbì [illegible] goccia di rugiada, controllò l'altare dell'aria, scelse il posto adatto e cominciò [illegible] lavorare.

Costruì [illegible] triangolo rettangolo con un cateto di trenta e l'altro di quaranta centimetri e con il quale, nella mattinata, catturò nove mosche, sedici coccinelle [illegible] venticinque moscerini. [illegible] saziò. Con questa roba dentro si spostò di qualche metro e in poco più [illegible] tre ore tessé altri [illegible] tipi [illegible] triangoli, un quadrato, un rombo, un trapezio scaleno e un cerchio. Il cerchio lo tentò per ultimo, dubbioso di riuscirci. Invece [illegible] gli riuscì perfetto. Allora, percorrendolo gioiosamente in ogni direzione, lo riempì di raggi, rigorosamente uguali, e infine, zig-zagando dall'alto in basso, lo firmò.

Per il attorno era adesso tappezzato di ondeggianti vele. Ragno Boria si fermò. Ma il suo cervello continuò a dipanare. Intraprese calcoli complicati. Qual era la figura più efficace, la più adatta [illegible] tipo di vegetazione, più resistente all'umidità, al calore del sole, alla pioggia scrosciante? Intanto che lui rifletteva [illegible] calcolava, decine di prede cadevano nelle trappole inusitate: farfallette, mantidi religiose, perfino un'enorme saturnia andò a finire proprio dentro il cerchio dibattendo le ali come [illegible] passero. Offrì questa farfalla [illegible] Ragno Vecchio, gliela fece portare fino al nido [illegible] quarantatré ragnetti. Perché adesso tutti i ragni del bosco arrivavano lì, attratti dagli stridi, dai ronzii, da mille lamenti. Venne anche, [illegible] calma, Ragno Vecchio. Si limitò a osservare coi tre occhi appannati, tentennò il capo, non ringraziò del dono. [illegible] ne andò claudicando.

Boria non si accorse [illegible] dello sgarbo, immerso com'era in quei suoi calcoli astrusi. Seguitò [illegible] fare prove, a misurare, [illegible] riempirsi di cifre, di dati, di forme e tracciati. La testa gli bolliva. Se la prendeva fra le zampe anteriori, la scuoteva, come a svuotarla di quello che c'era dentro. Così facendo gli venne forse l'idea del suo capolavoro.

Un giorno i ragni lo videro iniziare una serie di spericolate operazioni, un andirivieni incessante, circolare [illegible] in tutti i sensi. Poi, d'un tratto, non lo videro più. Boria era scomparso, racchiuso dentro una tela sferica, meravigliosa, scintillante come una perla. Aspettarono a lungo che uscisse da quella palla, che si facesse vivo. La sfera oscillava dolcemente tra le foglie, sostenuta da [illegible] argenteo filo.

Lì presente c'era Ragno Poeta. Trattosi in disparte, seduta stante compose una poesia [illegible] questi tre versi in fondo: «... e un triste giorno [illegible] morì, / nella sua buffa rete, / di fame e di sete».

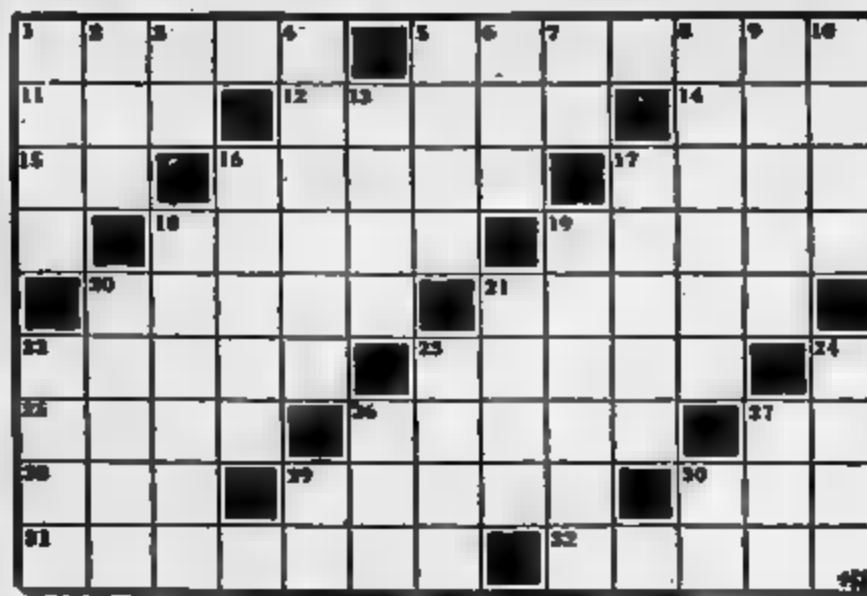
Qualcuno, preoccupato, andò allo[illegible] [illegible] chiamare Ragno Medico, il quale [illegible] [illegible] dare un'occhiata. Si arrampicò fino [illegible] Boria, auscultò, borbottò, parlò, minacciò. Poi, spazientito, tornò giù. Fu subito attorniato, interrogato.

— No, non è morto — riferì. — Fa solo finta. Non può più uscire da lì dentro, e lui lo sa. Se ne è reso conto troppo tardi, e adesso preferisce tacere.

— Che dobbiamo fare? — chiesero.

— Niente. Di sete non morirà. Basterà la pioggia a saziarlo.

Ragno Boria [illegible] a lungo, ma isolato dal mondo. Ragno Medico veniva ogni tanto a visitarlo. Poi scendeva giù e diceva: — No, non è ancora morto. Fa sempre finta.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. C'è anche quella di classe; 5. E' ghiotta [illegible] pollame; 11. Frutto settembrino; 12. La prescrive il medico all'ammalato; 14. Nota... fra le sette; 15. [illegible] targata; 16. Sicure... alcune persone; 17. La sala del carro; 18. Breve fermata; 19. La compagna [illegible] biondo eroe; 20. Vi si quotano titoli; 21. Invocazioni di aiuto; 22. Lo [illegible] il medico; 23. Meschino, dolente; 25. [illegible] musicale; 26. Cioccolatino [illegible] liquore; 27. Cremona targata; 28. Eroe spagnolo; 29. Rappresentazione comica; [illegible] Così alla latina; 31. Stare tra il sì [illegible] il no; 32. Si fa con l'aghetto.

VERTICALI: 1. Era un tempo a petrolio; 2. Avverbio [illegible] luogo; 3. La città dei due mari (sigla); 4. In questo preciso momento; 5. La [illegible] del viaggio; 6. Dea della colpa [illegible] dell'offesa; 7. La fine della gazzarra; 8. Ruggine provocata dall'umidità; 9. Finestra a ventaglio; 10. Rischiosa impresa; 13. Disseminata di punte; 16. Gara sportiva; 17. Orsù, coraggio; 18. Coni [illegible] piramidi; 19. Il monte su cui arenò l'arca; 20. Nome di principi russi; 21. Un prodotto ceramico; 22. E' simboleggiata dall'ulivo; 23. Canali per [illegible] mulini; 24. La nave di Noè; 26. Un pubblico locale; 27. Ripetuto, s'usa nei brindisi; 29. Nota operosa; 30. La risposta che piace.

SOLUZIONE — **Orizzontali:** Lotta, martora, uva, dieta, sol, ME, certe, asse, sosta, Anita, borsa, grida, polso, gramo, aria, boero, CR, Cid, farsa, sic, esitare, trina. **Verticali:** Lume, ove, TA, adesso, meta, Ate, ra, ossido, rosta, alea, irta, corsa, animo, solidi, Ararat, Boris, gres, pace, gore, arca, bar, cin, fa, sì.

ORIZZONTALI: 1. Periodi lunari; 4. In prosieguo [illegible] tempo; 10. Nome d'uomo; 11. Gentili, garbati; 12. Monosillabo che lega per la vita; 13. Arcano; 14. Nome di donna; 16. Capitale europea; 18. Gesù vi operò il [illegible] primo miracolo; 20. Le impronte lasciate dal piede sul terreno; 22. [illegible] arnesi del caminetto; 25. L'aurora greca; 26. Lo siamo noi tutti; 27. In quel luogo... è Livorno; [illegible] Spettacolino di musica leggera; [illegible] Insieme a; 30. Tralasciata; 31. Una catasta [illegible] [illegible].

VERTICALI: 1. Una materia scientifica, con annesso gabinetto per esperimenti; 2. Non [illegible] mai sazia; 3. Sondrio targata; 4. Il tempo che verrà... formato [illegible] discendenti; 5. Importante nodo ferroviario sulla Roma-Firenze; 6. Flavia, nota scrittrice; 7. La dea delle messi; 8. L'uguaglianza nei prefissi; 9. Preposizione articolata; 11. La pianta che ci dà il tè; 15. Palmipedi che prediligono le rive degli stagni; 17. Cola dal tronco delle conifere; 19. Città della Francia meridionale; 21. Mostruosa divinità [illegible] fenici; [illegible] Cittadina in provincia [illegible] Cagliari; 24. Città del Perù; [illegible] Già in latino; 28. Un po' di... volontà; 29. Particella pronominale.

SOLUZIONE — **Orizzontali:** Fasi, poscia, Ivo, cortesi, sì, mistero, Ida, Atene, Cana, orme, alari, Eos, italici, Li, varietà, con, omessa, bica. **Verticali:** Fisica, avida, SO, posterità, Orte, Steno, Cerere, iso, Ai, Cia, anatre, resina, Alais, Moloc, Ales, Ica, iam, Vo, Ci.

GLI SPETTACOLI

IL FILM "LA SPIA CHE MI AMAVA" BATTE ALL'ESTERO TUTTI I RECORD D'INCASSO E RILANCIA JAN FLEMING

La Michelangeli, dopo i Taviani, gira con Lou Castel "Italia: ultimo atto?" di Massimo Pirri

Marcella e il Mitra un film dello choc

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Marcella Michelangeli, reduce [illegible] successo ottenuto [illegible] Cannes con il [illegible] vincente dei fratelli Taviani « Padre padrone », è di nuovo al lavoro con « Italia: ultimo atto? », [illegible] Massimo Pirri e interpretato anche da Luc Merenda, Lou Castel, Ines Pellegrini e Andrea Franchetti.

A prima vista Marcella sembra una ragazza [illegible]. Niente [illegible] l'idea dell'attrice, col [illegible] aspetto incolore, magari [illegible] universitaria [illegible] altre. Risaltano solo gli occhi chiari, inquieti [illegible] vivi. [illegible] poi il suo [illegible] viene fuori man mano, parlando. Anche [illegible] il [illegible] tono [illegible] freddo, distaccato, impersonale, [illegible] che in lei si trova una forte personalità.

Il film — almeno nelle intenzioni — si presenta esplicito, dirompente. Affronta le vicenda di un gruppo di persone, fra cui una donna, che fanno parte di una organizzazione eversiva che da anni conduce una lotta senza esclusione di colpi contro lo Stato. « I protagonisti dell'episodio — *spiega Marcella* — non si conoscono nemmeno di vista. Hanno soltanto novanta minuti di incontro per mettere a punto l'attentato che porteranno a termine sanguinosamente, secondo una tattica minuziosamente stabilita ».

Una storia che, come risulta anche da questo breve accenno, trova un innegabile riscontro con la drammatica realtà che ci circonda. Ma il gruppo a quale estrazione politica appartiene? « Secondo l'intento del regista [illegible] c'è alcuna classificazione né di destra né di sinistra, i protagonisti non sono né compagni né camerati. Restano nel vago. E su questo punto io non sono molto d'accordo. Avrei preferito dare [illegible] personaggi una colorazione più precisa. Non mi piace l'ambiguità con cui è presentato questo gruppo avventuristico. Comunque lo accetto ».

Il taglio del film si avvicina [illegible] quello del documentario, quasi un esempio di cinema-verità con sceneggiatura. « Tutto si svolge nel tempo reale, cioè nell'arco dei novanta minuti, presentando la situazione obiettiva, così com'è, vera. Insomma, uno spaccato della realtà quotidiana ».

Tuttavia, alla presentazione dei preparativi per l'attentato, il film aggiunge una prospettiva degli avvenimenti che un gesto di questo tipo, [illegible] cioè l'uccisione del ministro degli interni, potrebbe determinare. « Sì — *dice Marcella Michelangeli* — l'attentato riesce. Ma questo [illegible] ha importanza. E' soltanto, diciamo così, l'impalcatura per aprire un certo discorso. Cosa succederebbe, o potrebbe succedere, dopo un'azione [illegible] questo tipo, clamorosa, determinante? Una repressione violenta e schiacciante? Un colpo di Stato? ».

In sostanza l'attentato appena si intravede. Quel che smuove il regista è un esame delle motivazioni dei personaggi che compiono atti di violenza, e un approfondimento sociale e politico delle conseguenze che un fatto del genere può produrre. « E difatti la scena madre del film non [illegible] rappresentata tanto dall'attentato stesso quanto dall'involuzione che [illegible] segue, [illegible] sullo sfondo il cupo [illegible] dei carri armati in movimento. I contrasti fra i protagonisti dell'azione sfociano in uno spasmodico drammatico finale, con la morte di tutti i protagonisti, due dei quali si uccidono [illegible] vicenda ».

L'intento di contrapporre i personaggi filmici agli attentatori della [illegible] ovvio. « Del resto l'idea del film [illegible] nata da quel documento, rivelato dalla stampa, e che si riferiva alla cosiddetta "Operazione Pettirosso", e cioè appunto [illegible] un piano inteso ad assassinare il ministro dell'Interno. Certo, pur non essendo la storia di quel particolare gruppo o di quei personaggi, in qualche modo, quasi involontariamente, finisce per esserlo ».

Marcella Michelangeli, nel film, è una ragazza della media borghesia che vorrebbe cambiare le cose [illegible] si ribella a imitazioni del maschio. « Sì, ha questa forma di ribellione prevaricatrice, anzi a un certo punto cerca di prendere in mano la situazione, assumendo un ruolo determinante, mettendo [illegible] punto l'attentato, assumendo per un momento la direzione di tutta l'impresa. Ma è anche un po' vittima, vittima delle circostanze e finisce col soccombere, perché in sostanza [illegible] sarà una ribellione che ha assunto forme sbagliate ».

Naturalmente viene spontaneo pensare alle gesta della Salerno e della Vianale... « [illegible]' un accostamento semplicistico, che non mi interessa ».

Un riformatorio diventa [illegible] per Memè Perlini

Un ex riformatorio, il «Gabelli», a pochi passi dal popolare mercato di Porta Portese, [illegible] stato trasformato in una specie di prigione-albergo da Memè Perlini, che, al suo primo impatto con la tv, sta girando in questi giorni un film, destinato alla rete 2, [illegible] poeta surrealista Raymond Roussel: «Grand Hotel de Palme».

Così, dopo Dario Fo e Carmelo Bene un altro teatrante cosiddetto di rottura, che da anni ha suscitato polemiche e scalpori con i suoi spettacoli, da «Pirandello chi?» a «Otello», da «Lo[illegible] solus» alla «Partenza dell'argonauta», ha ottenuto il «lasciapassare» in televisione.

Il nuovo James Bond piace anche ai critici

Il nuovo film della serie 007 « La spia che mi amava », di Lewis Gilbert interpretato [illegible] Roger Moore, Barbara Bach e Curd Jürgens, è attualmente in testa agli incassi nei Paesi [illegible] cui è in programmazio[illegible] Inghilterra Stati Uniti, Norvegia, Danimarca, Israele e Hong Kong.

Si calcola che quest'ultima avventura dell'agente segreto James Bond, personaggio creato dallo scrittore inglese Jan Fleming, sia la più fortunata della serie in quanto, oltre ad [illegible] già ottenuto un favore di pubblico superiore alle precedenti, ha riportato giudizi positivi anche da parte della critica.

Il film « La spia che mi amava » è stato girato in interni negli [illegible] Pinewood di Londra (dove [illegible] stato appositamente costruito un nuovo teatro [illegible] posa) ed in esterni in Sardegna, Egitto, nell'Isola [illegible] Baffin, in Scozia e [illegible] Golfo [illegible] Biscaglia.

★ ★

Malcom MacDowell, protagonista dell'«Arancia meccanica», farà parte [illegible] giuria del XXV festival cinematografico internazionale di San Sebastiano. Il festival, che si svolgerà [illegible] settembre, verrà aperto con la pellicola spagnola « El perro » (« Il cane »), di Antonio Isasi.

Roger Moore [illegible] Barbara Bach, coppia miliardaria

JAZZ CLUB — **ARCHIE SHEPP**

Il colosso del sassofono al festival di Alassio

FRANCO MONDINI

Alassio, tra due giorni. Dopodomani e sabato [illegible] Belvedere Santa Croce, saranno di [illegible] Archie Shepp [illegible] Marvin Peterson, nel primo concerto, poi la band di Carla Bley, il trio [illegible] Paul Motian [illegible] quello di Ignazio Garcia per concludere. Cartellone notevole che offre [illegible] panoramica completa su quanto sta accadendo oggi nel mondo del jazz. Da molte parti si insiste nell'affermare che l'avanguardia ha fatto il suo tempo. Ad Alassio potremo — tra l'altro — verificare, ascoltando l'orchestra della Bley, fino [illegible] che punto gli esponenti della musica "free" riescono an[illegible] ad osare.

Oggi in realtà, il jazz, dopo anni di crisi [illegible] di sbandamenti, ha trovato un punto [illegible] equilibrio e Archie Shepp [illegible] l'uomo che forse più di ogni altro ha contribuito all'assestamento di una cultura balzata improvvisamente in avanti e quindi esposta all'autodistruzione. Trionfatore del Festival dell'estate, Archie è senza dubbio il jazzman dell'anno. La sua musica esercita sul pubblico quel fascino ipnotizzante che fa[illegible] di John Coltrane un idolo delle folle. Al Belvedere lo ascolteremo con la [illegible] ultima formazione (Charlie Persip alla batteria, Mal Waldron al piano, Cameron Brown al basso), un gruppo molto unito ed omogeneo, perfettamente all'altezza del leader.

Non più dissacratore dei miti del passato [illegible] oculato artefice [illegible] una rinascita del jazz, Archie ripercorre con minor rabbia la strada dei suoi predecessori [illegible] crea [illegible] discorso dell'attualità. Ciò che conta è il presente, come accadeva agli Armstrong, agli Ellington, ai Parker, ai Coltrane. La [illegible] musica — densa di suggerimenti per i musicisti — è comprensibile anche al pubblico degli appassionati che vi ritrovano, accanto alle innovazioni, tutti gli elementi della tradizione (ritmo, calore, pathos). Solista ciclonico, avvolge l'uditorio con le [illegible] torrenziali (ma meditate) improvvisazioni. Persip Waldron e Brown fanno il resto.

[illegible] Jazz anche in Sicilia, ad Agrigento, dove nei giorni scorsi si è svolta una rassegna di buon livello caratterizzata dalla presenza di musicisti americani, polacchi, italiani [illegible] inglesi. Citiamo tra gli altri il trombettista Lester Bowie; questa volta accompagnato dal gruppo Cadmo in sostituzione del consueto «Ensemble of Chicago». Ottima figura hanno pure fatto il violinista Michael Urbaniak che insieme con [illegible] moglie Urzula Dudziak ha svolto il ruolo dello spericolato sperimentatore tra jazz e rock.

[illegible] Si rivede Arnett Cobb. Ora è in Inghilterra dove lo hanno accolto con gli onori riservati ai grandi. Considerato [illegible] sempliciotto dallo swing facile fino [illegible] qualche [illegible] fa, [illegible] è stato riscoperto. Fu sassofonista nell'orchestra di Lionel Hampton (Anni Quaranta) [illegible] iniziatore [illegible] uno stile «rovente» in seguito copiato (spesso malamente) dai solisti di rock. In un'intervista [illegible] «Melody Maker» ha parlato a lungo di sé e dei suoi colleghi: «Gente come Coltrane — quanto lo ammiro! — è terrificante. Quelli erano dei tecnici. Io [illegible] sono un tecnico, io "spingo"».

[illegible] Al quinto anno [illegible] vita, il New York Jazz Museum sta diventando [illegible] punto di incontro tra musicisti e fans. Dopo un concerto del sassofonista Earle Warren, nei giorni scorsi si è esibito il batterista Tony Barbaro (lo ricordiamo anche [illegible] Torino, prima accanto a Charles Tolliver, poi con Betty Carter).

La stagione comincia: i film e i divi che vedremo

CINEMA ITALIANO CON LE ALI

Attesa per la riduzione del romanzo sui "Porci" - Non ci saranno i registi di richiamo (Fellini, Bertolucci, Leone) - Gramsci e Berlinguer nei titoli - Sordi, Gassman, Tognazzi: i sempre presenti - Tre opere di polso firmate da registe - Pozzetto travestito

Gli incassi delle due ultime domeniche di agosto hanno rialzato il morale di produttori ed esercenti, sceso sottoterra dopo le massicce diserzioni del pubblico nel primo periodo dell'estate. I cinema tornano ad essere pieni, alcuni film hanno fatto rispuntare ai botteghini il cartello indicante l'« esaurito ». Occorre dire però che il 21 e il 28 agosto furono, specie nelle città dell'Italia settentrionale, due domeniche di grande pioggia, e non c'è niente di meglio dell'acqua che cade dal cielo in maniera non troppo dirotta per mandare la gente al cinema. I gestori la benedicono, dopo averla invocata, sempre che non siano proprietari di locali estivi all'aperto o abbiano il villino al mare scoperchiato.

E anche sono nemici dichiarati della pioggia che si permette di cadere torrenzialmente alla sera, perché in questo caso la gente si piazza, in pantofole e col liquorino a tiro, davanti alla tv, rinuncia al film e le sale restano spopolate, esattamente com'è successo domenica scorsa a Torino: l'acqua elargita da Giove Pluvio dalle 20 in poi non solo tolse migliaia di tifosi a Juve-Cesena, ma fece proiettare a locali semivuoti quei film che nel giorno stesso, di pomeriggio, avevano raggiunto incassi invernali.

Comunque, pioggia o no, è chiaro che il pubblico non volta le spalle al cinema, soprattutto al buon cinema. Sempre a Torino, domenica passata (e il sabato che la precedeva) il film che ha chiamato più gente è Una donna alla finestra, *confezionato con l'astuzia un po' sofisticata da chi sa quel che gli spettatori vogliono: in questo caso amore, avventura, uno spolvero di politica, qualche romanticheria, un risvolto tragico e, soprattutto, un'attrice bella e brava come Romy Schneider, che stavolta si spoglia poco ma è sempre un'attraente, morbidissima protagonista. Ha due volte vent'anni, l'età giusta per piacere a chiunque.*

Visto dunque che il cinema è sempre un genere di spettacolo bene accolto dal pubblico, cerchiamo di dare una occhiata a quelli che saranno i film di maggiore spicco annunciati dai listini e cataloghi della stagione 1977-78. Essa ha un buon inizio con Padre padrone, *il film dei Taviani vincitore della Palma d'oro a Cannes e « lanciato » in prima nazionale nelle maggiori città italiane venerdì 2 settembre. Proprio stasera la rete 2 della tv ne offrirà qualche anticipo alle 22 nel programma* Il cinema dei fratelli Taviani, *al quale parteciperanno, oltre ai Taviani stessi, il critico cinematografico Adelio Ferrero, lo studioso di musica Luigi Pestalozza e lo psicanalista Sergio Finzi.*

Saranno assenti dagli schermi nella stagione 1977-78 alcuni registi nostrani tra i più prestigiosi: Fellini e Bertolucci, (che ancor vivono sugli allori di Casanova e Novecento), Rosi e Zurlini, Petri e Sergio Leone. Avremo però un Gabbiano di Bellocchio, prodotto per la tv ma da questa trasferito al mercato cinematografico prima della trasmissione sul video. A compensare la latitanza dei grandi sopra nominati ci sarà un film di Liliana Cavani, che taceva da tre anni. L'eccellente regista del Portiere di notte *sarà alle prese col filosofo Nietzsche interpretato dall'attore bergmaniano Erland Josephson* (Scene da un matrimonio) *affiancato da Dominique Sanda nella figura di Lou Salome. Le donne registe quest'anno sono tre: in ordine alfabetico la seconda è Sofia Scandurra, che con* Io sono mia *(affermazione femminista) ha diretto la sua «opera prima» interpretata da Maria Schneider e Stefania Sandrelli. Terza Lina Wermüller che ha girato negli Stati Uniti* Una notte piena di pioggia: *naturalmente l'interprete è Giancarlo Giannini, star femminile Candice Bergen.*

Un altro film che esce questa settimana è il chiacchieratissimo Porci con le ali, *seguito a ruota, a partire da settembre, dal film di Scola presentato a Cannes* Una giornata particolare, *con l'accoppiata Mastroianni-Loren. Molta curiosità c'è attorno a* Il gran bollito, *film di Bolognini ispirato alla famigerata Leonarda Cianciulli, passata alle cronache dell'immediato dopoguerra come «La saponificatrice di Correggio» (dopo avere ammazzato tre amiche ne collocò le salme squartate in un pentolone mettendole a bollire per ricavarne sapone). Shelley Winters è la protagonista; le saponificate avranno, da vive, i connotati di Alberto Lionello, Renato Pozzetto, Max von Sydow in abiti e truccature femminili.*

Alberto Lionello travestito (come pure Renato Pozzetto)

Alberto Sordi, andato a monte il film su Kissinger, sarà uno dei «mostri» intitolato, appunto, I nuovi mostri: *altri due saranno Gassman e Tognazzi, mentre come donne non mostruose ci saranno Ornella Muti e Orietta Berti: tre i registi: Risi, Scola, Monicelli. Questo dovrebbe essere uno dei film natalizi: un altro, la cui proiezione viene annunciata per fine anno, è* Il gatto *di Comencini, sempre con Tognazzi, in coppia stavolta con Mariangela Melato. Lo stesso «celebre comico cremonese», come lo chiamavano quando faceva brillantemente la rivista, dovrà vedersela con* Una nipote scomoda *in una commedia di costume firmata da Nanni Loy. E Manfredi? Sarà in lizza anche lui in una storia sul tipo del remoto* Nell'anno del Signore *e il cui titolo stavolta dice* Per il Papa-Re.

Laura Antonelli, non a caso « Mogliamante »

Cambiamo genere, ritorniamo alla produzione drammatica e che cosa troviamo di segnalabile? Mogliamante *di Vicario con Laura Antonelli che si spoglia per Mastroianni, poi* Cesare Mori, il prefetto di ferro *ossia il film con Giuliano Gemma dedicato da Squitieri alla vicenda storicopolitica dell'uomo incaricato da Mussolini di debellare la mafia. Va anche ricordato* Io ho paura *di Damiani con Volontè, mentre non sarà da trascurare* Kleinhoff Hotel *di Lizzani, ambientato in Germania.*

Due nomi di comunisti appaiono in titoli di film: Antonio Gramsci *la cui figura è evocata da Lino Del Fra con la collaborazione di Riccardo Cucciolla, e* Berlinguer ti voglio bene, *esordio in cinema di Roberto Benigni, il discusso comico toscano visto alla tv in* Televacca. *Tra le pellicole d'imminente uscita va ancora citato* Casotto *di Sergio Citti, mentre più avanti si vedranno* Ecco noi per esempio... *di Corbucci con l'inedito tandem Celentano-Pozzetto;* Un giorno alla fine d'ottobre *del redivivo Paolo Spinola;* Nenè *di Samperi, che stavolta s'attacca «aux amours enfantines» illustrando le reciproche intense simpatie d'una bimba di otto anni verso il cuginetto di dieci. Restiamo, per concludere — e chiedendo scusa delle omissioni imputabili allo spazio — tra i ragazzi e diciamo loro che* Il mio nome è Sandokan, *diretto da Sergio Sollima con Kabir Bedi protagonista, dovrebbe esser pronto, come* Il Corsaro Nero *nel 1976, per fine dicembre 1977. Nei prossimi articoli parleremo dei film stranieri.*

a. vald.

(1 - continua)

TV CITTA'

Sette note con Umberto Tozzi

Umberto Tozzi, il giovane cantante torinese, che sta ripetendo l'exploit del fratello Franco, (quello dei *Tuoi occhi verdi*, tanti anni fa) con canzoni come *Ti amo*, *Donna amante mia*, *Signora America*, sarà ospite alle 21,15 degli studi *Tst* con un incontro di 15 minuti. Seguirà alle 21,30 per gli amanti del kitsch, un film a colori *Il cavaliere mascherato* (western).

Umberto Tozzi sarà ospite stasera (21,15) di Tele Studio Torino, con un programma di circa quindici minuti

Alle 18,30 invece una altra emittente (*Grp canale 46*) trasmette *Serenget non morirà*, documentario a colori sul celebre parco nazionale del Kenia. Alle 20,15 anteprima di una serie mastodontica di telefilm d'importazione statunitense (dicono che sono più di 400) che andranno in onda da settembre fino a fine marzo. Ci saranno cicli collaudati come Bonanza, il dott. Kildare, Laramie, e una serie intitolata *Il teatro delle grandi vedette* con personaggi, vari, da Fred Astaire a Lee Marvin.

Ancora su *Tst*, *canale 24*, ricordiamo per gli appassionati di erboristeria l'incontro (alle 20,45) con la specialista Amelia Fontanesi, con la rubrica *Ste bin con j'erbe*.

A *Teletorino International* film a ripetizione. Si comincia alle 10 del mattino con *Miseria e nobiltà* (Totò). Alle 16 un western, *La guida indiana*, ripetuto alle 19 e alle 20, mentre alle 23 va in onda *Il mio corpo ti appartiene*.

Da segnalare per gli appassionati del fuoristrada l'incontro delle 20,30 con specialisti del settore che porteranno filmati di alcune spedizioni in territori extraeuropei.

L'ATTORE A TORINO PER REGISTRARE CON LA RICCIARELLI

Grassilli nella città che fa paura

RENATO SCAGLIOLA

L'ultimo impegno televisivo di Raoul Grassilli, un attore particolarmente attaccato a ruoli storici, alle prese con personaggi problematici, è stato la registrazione di Tecnica di un colpo di Stato, *uno sceneggiato con sottotitolo* Marcia su Roma, *che ricostruisce (autori Felisatti e Pittorru) i due mesi precedenti la presa del potere da parte dei fascisti. Grassilli è il presidente del Consiglio Facta, che si dimette perché il re rifiuta di firmare la richiesta di proclamare lo stato d'assedio unico mezzo per fermare le squadracce di Mussolini.*

Ora è a Torino, città in cui viene sovente per impegni di lavoro, e nello studio 1 della Rai, in via Verdi, registra la prima puntata di una serie di Incontri con..., *appuntamenti con vari personaggi.* « Dovrei fare un po' il provocatore, intervistare protagonisti diversi del mondo dello spettacolo, tirarli giù dal piedistallo dove magari la gente pensa che siano ».

Il primo big è il soprano Katia Ricciarelli che ha appena finito di cantare, e passeggia mica tanto contenta sul linoleum nero del pavimento, dato che deve rifare una scena perché le luci non andavano bene. Grassilli per il momento è libero e si parla un po' a ruota libera. Ha fatto solo due settimane striminzite di vacanza a Sappada nel Trentino, « ma ho preso solo tanta acqua », *coi figli (una ragazza di 15 anni e un bambino di 11).*

« Come mi vedono i miei figli? Ormai, cosa vuole, mi considerano uno che fa un lavoro come un altro, un professionista. Specialmente quelli della mia generazione (classe 1925 non andiamo mica più in giro col paltò di cammello e la sciarpona di seta gialla che svolazza ».

Dopo molti anni di permanenza a Roma è tornato a vivere a Bologna, sua città natale dalla quale è però costretto a frequenti evasioni. Raoul Grassilli non è soltanto un attore, ma negli ultimi anni è diventato un apprezzato regista di opere liriche. Ha firmato un Otello di Verdi *a Bologna e Parma, due edizioni dell'Aida a Torino, una* Bohème, *sempre nella nostra città, poi altre opere a Marsiglia, Bruxelles, Filadelfia, Chicago. Come mai questa svolta nella carriera?*

« Intanto la musica è patrimonio di famiglia. Mio padre è stato un cantante lirico; in casa mia fin da bambino era un andirivieni di musicisti e cantanti. Io stesso ho studiato pianoforte, leggo la musica e questo m'aiuta. Poi la passione, anche come emiliano, per la lirica. Dopo che i dirigenti degli enti lirici hanno cominciato a tentare uno svecchiamento delle regie, chiamando registi teatrali (hanno cominciato Strehler, Squarzina, Visconti) sono entrato anch'io in campo e adesso il lavoro non manca ».

Cambiando argomento come trova questa città, venendoci da tanti anni?

« Ho notato cambiamenti in peggio per esempio da 15 anni a questa parte. Voglio dire la gente esce molto meno, come a Milano del resto, anche se non mi sembra che sia così pericoloso andare in giro di sera come dicono. Certo che trovare per esempio un ristorante aperto dopo le dieci è un problema ».

E il cinema non la interessa?

« Cinema ne ho fatto negli anni passati, oggi qualche offerta ci sarebbe, ma non m'interessa mettermi nudo davanti alla macchina da presa ».

L'attrice a Montecarlo in attesa del ciclo alla Rai

Katharine Hepburn regina (?)

In attesa dell'inizio d'un suo ciclo programmato dalla nostra televisione per il prossimo autunno, possiamo ammirare stasera la bravura di Katharine Hepburn dall'emittente di Montecarlo. Il film reca una firma illustre — il regista John Huston — e un antagonista simpatico — Humphrey Bogart — i quali portano il divertimento ad alti livelli. Eccone un accenno di trama, ambientata in un delicato periodo storico.

Durante la prima guerra mondiale, i tedeschi incendiano nell'Africa Orientale una missione protestante. Il pastore ne muore di dolore, lasciando sola e abbandonata la sorella Rosy. Mentre ella cerca di sfuggire alla cattura, le viene in aiuto un avventuriero canadese, Charlie, il quale le offre ospitalità sulla sua vecchia barca a motore «Regina d'Africa». Katharine è molto delicata, Humphrey impulsivo.

Ne sortirà una montagna di divertenti equivoci. Nei ripicchi emerge il caratterino particolare di Katharine Hepburn. Alcuni ricordano come apostrofò Spencer Tracy, il grande amore della sua vita, quando lo conobbe (già divo di successo, più che quarantenne) sul set di un film.

«*Lei sarebbe il famoso Spencer Tracy?*».

«E lei la scorbutica signorina Hepburn?».

Il film si intitolava *La donna del giorno*. Sarebbe stato il primo di otto successi strepitosi, ottenuti in dieci anni di collaborazione.

«*Credevo che lei fosse più alto, signor Tracy*».

«Se ci si metterà di buzzo buono vedrà, signorina Hepburn: riuscirò a farle raggiungere la mia statura».

Ma la sera stessa erano usciti insieme a cena. «Parlami di te, Katharine, visto che per un mese almeno dovremo vivere assieme, e nel film io dovrò anche innamorarmi di te».

Per la prima volta in vita sua, lei aveva parlato. Qualcosa le si era sciolto *nello stomaco*, all'improvviso e lo sguardo indagatore di Tracy non la intimidiva. Al contrario. L'infanzia ad Hartford, nel Connecticut. Nata l'8 novembre, oggi Katharine è sola, ha 69 anni e tuttora alterna il cinema al teatro. Ha esordito nel mondo degli spettacoli attorno al '32 dopo essersi commossa in teatro alle vicende di un'infermiera «*bella*» e anche «*infelice*». Recitò sul palcoscenico Shaw, Shakespeare e i moderni Messingham e McDonald.

In cinema ha oscillato tra i vari generi, da *Gloria del mattino* a *Il diavolo è femmina*, da *Scandalo a Filadelfia* a *Incantesimo*, da *Indovina chi viene a cena* a *Il mago della pioggia*. Positive le sue collaborazioni con i registi Ford e Huston e con i divi Cary Grant e Rossano Brazzi.

Pertanto, prima che sulla Rete 2 si concluda, il 20 settembre con *E' simpatico ma gli romperei il muso*, il «ciclo» di Yves Montand, il giorno precedente sull'altra rete avrà inizio una serie di dieci opere interpretate da Katharine Hepburn. Il primo film è *Il diavolo è femmina* (1936) regista George Cukor con Cary Grant (che ritroveremo nei due film successivi) e Brian Aherne.

Katharine Hepburn oggi da Montecarlo

Seguiranno, tutti i lunedì fino al 21 novembre: *Susanna* (1938) di Howard Hawks con Barry Fitzgerald e Jack Carson; *Scandalo a Filadelfia* (1940) di Cukor con James Stewart; *La donna del giorno* (1942) di George Stevens con Spencer Tracy (che da questo film sostituisce Cary Grant come partner fisso anche per le pellicole seguenti) e William Bendix; *Il mare d'erba* (1947) di Elia Kazan con Melvyn Douglas e Harry Carey; *La costola d'Adamo* (1949) di Cukor con Judy Hollyday; *Tempo d'estate* (1956) di David Lean con Rossano Brazzi e Isa Miranda; *Improvvisamente l'estate scorsa* (1959) di Joseph Mankiewicz con Elizabeth Taylor e Montgomery Clift; *Leone d'inverno* (1968) di Anthony Harvey con Peter O'Toole e Anthony Hopkins; *Amore tra le rovine* (1975), girato insieme a Laurence Olivier per la tv inglese, con la regia di George Cukor e ancora inedito.

Un'altra grande diva di Hollywood la cui bellezza e la cui cronistoria si esprimono con un segno completamente opposto a quello di Katharine Hepburn, regnerà per cinque volte al venerdì in seconda serata, in un nuovo spazio dedicato dalla Rete 1 al cinematografo.

E' Rita Hayworth, che a partire dal 7 ottobre vedremo in: *Gilda* (1946) di Charles Vidor, con Glenn Ford; *Pioggia* (1954) di Curtis Bernhardt con José Ferrer e Aldo Ray; *La signora di Shangai* (1947) con suo marito (allora) Orson Welles regista e protagonista e Everett Sloane; *Trinidad* (1952) di Vincent Sherman, ancora Glenn Ford e infine *Cordura* (1959).

Succederà a Rita Hayworth nelle serate di venerdì il cinema francese con due film di Alain Resnais, il complesso e felice autore di *L'anno scorso a Marienbad* e *Providence*.

PROSSIMAMENTE

Ritorna "Odeon" (il 20)

ROMA — Riprende a settembre (il primo numero è previsto per martedì 20 alle ore 20,40) «Odeon», la rubrica settimanale dedicata alle attualità del mondo dello spettacolo. La trasmissione, a cura di Brando Giordani e Emilio Ravel, è risultata, secondo i dati raccolti dal servizio opinioni a conclusione del primo ciclo, una delle più seguite della Rete 2 con un ascolto medio di oltre 15 milioni di telespettatori. La rubrica, come è noto, offre al pubblico non soltanto le ultime novità in fatto di cinema, balletto, teatro, canzonette o altre forme di spettacolo tradizionale ma tutto ciò che è spettacolo.

«Il titolo "Odeon" — dicono i curatori della trasmissione — vuole proprio significare questo, perché Odeon è il nome di un teatro che si trova in tutte le città italiane. E' il luogo dove si danno film, dove arriva l'avanspettacolo, il tatuato, il mangiatore di fuoco e il prestigiatore. Un po' di tutto insomma. Il titolo, in realtà è anche un sistema molto semplice per sdrammatizzare queste rubriche di spettacolo che vengono sempre presentate con un eccessivo impegno. Ma, indubbiamente, la cosa più importante è che i servizi che compongono ogni numero di «Odeon», tre da 15 minuti circa per puntata, hanno tutti un taglio particolare perché la rubrica non soltanto parla di spettacolo, ma vuole essere spettacolo essa stessa.

Fra le novità della nuova serie, una nuova sigla di chiusura. Quella della scorsa edizione, «Honky Tonky», suonata al piano da Keith Emerson, sarà sostituita da «Ragtime» di Scott Joplin (un brano che faceva parte della colonna musicale del film «La stangata») sempre suonata al piano da Emerson.

Per quanto riguarda i servizi, è previsto l'impiego di famosi registi del cinema; così Lattuada, che ha «scoperto» molte delle attrici italiane di maggior successo, da Sophia Loren a Carla Gravina, da Giovanna Ralli a Stefania Sandrelli, presenterà una serie di provini alla ricerca di volti nuovi per il cinema. Dino Risi ha girato a Iesolo un'inchiesta il cui titolo dovrebbe essere «Anche la spiaggia fa spettacolo» in cui mostrerà, tra l'altro, quanto si sia «germanizzata» questa spiaggia dell'Adriatico. Sergio Leone, il padre del western all'italiana, che sta preparando un film sul gangsterismo degli Anni 30, ha realizzato per «Odeon» un servizio durante i sopralluoghi che ha fatto in America per il suo lavoro. Mario Monicelli sta invece preparando un film sul mondo del catch e ha portato le telecamere di «Odeon» nelle palestre dove si allenano i campioni di questo genere di lotta senza esclusione di colpi.

Nella nuova serie della rubrica sarà aumentato lo spazio dedicato alla musica per i giovani: a questo proposito sono previsti servizi sul nuovo «show» degli Emerson Lake Palmer, su Alice Cooper, Arlo Guthrie e sui cantautori italiani, da Tony Esposito a Stefano Rosso.

Vecchioni venerdì

Roberto Vecchioni è il protagonista della puntata di «Auditorio A» in onda venerdì 9 settembre alle ore 22,10 sulla rete 2. Il programma si inizia con una esecuzione della sola orchestra, diretta da Pino Presti: «L'estate di Laura». Vecchioni canta poi «Canzone di Laura», «Velasquez» e «Il suonatore stanco». Interviene il cantautore Roberto Soffici che interpreta «All'improvviso l'incoscienza». Torna l'orchestra per eseguire «Shitan». E' quindi la volta del solista Renato Sellani che con l'orchestra interpreta «Sete di bene». Vecchioni conclude la trasmissione con i motivi «Canzone per un vecchio bambino», «Figlia», «Vaudeville», «A. R.», «Samarkanda».

TELEVEDIAMO

Obiettivo su Peter Fonda e documentario sui Taviani

IL WESTERN DIVENTA PENSOSO

A parte «La regina d'Africa» (che è una barca e non una donna) film con Katharine Hepburn e Humphrey Bogart in onda a Montecarlo alle 21,15, da segnalare il bel western di Peter Fonda «Il ritorno di Harry Collins» (rete uno ore 21,40), preceduto da un programma etnologico «Mondo che scompare», reportage dell'antropologo Thomas Gregor su una tribù di indios brasiliani (rete uno ore 20,40). Prima ancora (rete uno ore 13) Ornella Vanoni presenta il musicista brasiliano di origine trapiantato negli Usa, Eumir Deodato. Sul secondo dopo il telefilm della serie «All'ultimo minuto» (ore 19) intitolato «La prigioniera», alle 20,40 altro episodio di una serie statunitense «Il segreto di Nora Chandler». Da non perdere lo speciale di Fulvio Accialini e Lucia Coluccili su «Il cinema dei fratelli Taviani» (ore 22) particolarmente d'attualità dopo l'uscita dell'ultimo film «Padre padrone» vincitore del festival di Cannes, davanti per esempio a Robert Altman e Thodoros Anghelopoulos.

MONDO CHE SCOMPARE (rete uno ore 20,40) — Nella foresta del Brasile centrale, insidiati da fazendeiros, costruttori di strade, e da tutte le avanguardie della civilizzazione, vivono i Mehinacu, una tribù di indios che tuttavia conserva ancora intatti usi e costumi della gente della selva. Il programma è centrato su alcuni riti e aspetti della vita sociale con riferimento alla rigorosa separazione tra i sessi che consente, tra l'altro, una rigorosa politica di controllo delle nascite. Curiose alcune sequenze del Piquì (che è anche il nome di un albero) cerimonia in onore appunto della pianta.

IL RITORNO DI HARRY COLLINS (rete uno ore 21,40) — Peter Fonda, classe 1939, figlio del celebre Henry, ha firmato nel '71 questo insolito western che porta in sé quel sottile germe legato al vagabondare come fine e non come mezzo, che da un secolo appare indissolubilmente legato alla cultura americana, da Jack London a Kerouac, da Woody Gutrie a *Easy Rider* (di cui Peter fu coautore). Harry Collins è appunto un vagabondo che ad un certo punto si stanca di fare lo zingaro nelle pianure dell'Ovest e decide di tornare a casa, dalla moglie, che ha qualche anno più di lui e che non sembra tanto convinta della redenzione dell'irrequieto marito. Ritrova anche l'amico Arch col quale ha diviso fatti e misfatti della vita randagia. Sennonché ad un certo punto Arch sparisce ripreso dalla smania della strada. Ritorna a farsi vivo per mezzo di un dito che viene recapitato a Harry, e che gli è stato mozzato da certi nemici comuni perversi e sanguinari. Harry si muove in soccorso del compagno ben sapendo che questa volta la partenza sarà definitiva.

La storia ben fotografata anche se con qualche particolare truculento, ha perfino una morale, nel senso che Fonda sembra suggerire che la voglia di trovare la stabilità e la sicurezza c'è sempre stata, non è solo un'invenzione e una conseguenza della odierna organizzazione sociale.

IL CINEMA DEI FRATELLI TAVIANI (rete due ore 22) — La storia di Gavino Ledda, pastore sardo che ribellatosi alla pesante soggezione paterna finisce laureato in glottologia, trasformata in film dai Taviani (*Padre padrone*) verrà presentata domani sera in anteprima nazionale in Sardegna e da venerdì in una quindicina di sale della penisola. Lo speciale di stasera, realizzato dalla Cooperativa Cinema Democratico, traccia un quadro d'insieme della produzione dei fratelli, partendo da *Un uomo da bruciare, I sovversivi, Allonsanfan, San Michele aveva un gallo*. Sono solo sette i film girati in vent'anni e questo dà la misura del rifiuto a ogni compromesso commerciale ed ideologico.

Peter Fonda

Il coro Antoniano va sul classico

ROMA — I Piccoli Cantori, il Coro dell'Antoniano di Bologna guidato da Niny Comolli, hanno temporaneamente abbandonato le canzoncine folk per cimentarsi con il genere classico. Appunto a questa nuova attività è dedicato uno «special», registrato negli studi televisivi di Milano per la rete uno, presentato da Lelià Guidotti, su testi di Mario Paganò, con regia di Eugenio Giacobino.

I cantanti bambini interpreteranno: la «Campanella» di Nicolò Paganini, «Bourrè» prima e seconda di Bach, un brano di Carl Czerny in cui le parole sono sostituite dalle note e «Tarantella» di Rossini.

Le sorelle Goggi

ROMA — Daniela e Loretta Goggi, il complesso de I Ricchi e Poveri, Oreste Lionello saranno i protagonisti dello spettacolo «stasera con voi» che andrà in onda a colori sulla rete 1 giovedì 8 settembre alle 20,40.

Nel corso dello spettacolo le Goggi presenteranno alcuni brani dello spettacolo di varietà «Go Go» che per tutta l'estate hanno portato in tournée nei migliori locali della penisola.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Yoga per la salute** (c)
18,35 **Tra ieri e oggi,** documenti di TV educativa: **La scuola**
19,20 **L'impareggiabile Glynis. L'ereditiera**
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c)
Che tempo fa (c)
20 — **Telegiornale**
20,04 **Mondo che scompare: i Mehinacu** (c)
21,40 **Il ritorno di Harry Collings.** Film. Regia di Peter Fonda. Interpreti: Peter Fonda, Warren Oates.
Telegiornale - Che tempo fa

RETE DUE

18,15 **TV2 ragazzi: Konni e i suoi amici: Senza ritorno,** telefilm. Regia di Helmut Meewes (c)
18,45 **TG2 - Sportsera** (parz. c)
19 — **All'ultimo minuto. La prigioniera** (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 Peter Falk in **Colombo. Il segreto di Nora Chandler**
22 — **Il cinema dei fratelli Taviani** (c) - **TG2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

19,30 Programmi estivi per la gioventù.
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Uomini e automobili. Gli anni folli,** documentario (c)
21,45 **Telegiornale** (c)
22 — **L'ora, il luogo, il movente,** giallo in tre puntate di Vittorio Barino e Franco Enna (c)
23,20 **Medicina oggi** (c)
0,15 **Mercoledì sport. Campionati mondiali di ciclismo su pista** (c)
0,50 **Telegionrale** (c)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi. Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Sotto accusa: « L'arma nascosta »,** telefilm (prima parte), con Ben Gazzara, Chuck Connors. Regia di David Lowell Rich
22,25 **Un campione per Montreal** (c)
17,45 **Un peu d'amour**

TV MONTECARLO

19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Stop ai fuorilegge: « 5 sterline sul 16 »** con Roger Moore
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Regina d'Africa,** film. Regia di John Huston con Humphrey Bogart, Katharine Hepburn
22,45 **Montecarlo sera**
22,50 **Notiziario**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 19 Film: 20,30 Servizi Tg: 20,45 Ste bin con je erbe: 21,30 Film.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13 Film; 14,30 Estate freschi con noi; 16 Film; 17,30 Giochiamo insieme; 18,30 Documentario; 19: Film (1° tempo); 19,45 Notizie; 20 Film (2° tempo); 20,30 Fuoristrada; 21,30 Film; 22,50 Notizie; 23 Film.

GIORNALERADIO PIEMONTE — Ore 18,30 Serengeti non morirà (film); 20 Flash; 20,15 Anteprima; 20,45 Film (replica); 22,15 Flash; 22,30 Buonanotte del G.R.P.; 22,35 Anteprima (replica); 23,05 Film (replica); 0,45 Buonanotte dal G.R.P.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45 Film; 19,15 Videonotizie; 19,30 Il sollazzo gastrico; 20 Film; 22 L'oroscopo.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Incontro con Esmir Deodato; 13,30-14: Telegiornale; 18,15: Lucien Leuwen (c); 19,20: Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Stasera con voi: Iva Zanicchi; 21,45: Le grandi battaglie del passato (c); Prima visione; Telegiornale; Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 13: Tg 2 - Ore Tredici; 13,30-14: Io 'na chitarra e 'a luna (c); 17,15: Ciclismo: Campionati mondiali su strada: 100 km squadre (c); 18,15: L'insediamento urbano; 18,45: Tg 2 - Sportsera (parziale c); 19: All'ultimo minuto (c); Previsioni del tempo (c); 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Il mondo di Shirley (c); 21,10: Si dice donna; 21,55: La mossa del cavallo; Tg 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,30: Programmi estivi per la gioventù (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Incontri (c); 21,15: Un angelo in famiglia (c); 21,45: Telegiornale (c); 22: Reporter (c); 23: Operazione Valchiria (c); 24: Campionati mondiali di ciclismo su pista (c); 0,50-1: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi (c); 21,15: Telegiornale (c); 21,35: La Primula Azzurra di Parigi, film; 23,05: Cinenotes (c); 23,45: Musicalmente (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: Ivanhoe; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Marcus Welby; 21,05: Oroscopo di domani; 21,15: La nave dei folli, film; 22,45: Chrono; 23,10: Montecarlo sera; 23,15: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Musica in casa
15,05 Disco rosso
15,30 Il secolo dei padri
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Georges Bizet
19,15 Ascolta si fa sera
19,20 Il mutante K 12
20,10 Locatelli: Grieg, Kreisler
20,25 Jeans e vecchi merletti
21 — Salisburgo '77: In diretta concerti di Leonard Bernstein
23,05 Dama di cuori: Franca Mantelli

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,45 Vi piace Toscanini?
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tanto va la gatta al lardo...
15,40 Qui radio 2 estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove estate

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Uncertodiscorsoestate
17 — Stagioni del melodramma
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Musiche di Pranzo alle otto
21 — Danze per pianoforte
21,30 Settimana musicale senese. In collegamento da Piazza del Duomo di Siena: Ermione

RADIOMONTECARLO

16,30 « Funky D. J. »
18,06 Quale dei tre?
18,20 Ufo documento
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15 Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta, con Gloria Maggioni; 16,30: Teen News; 21: Lady Astra.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque: 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixo show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30; 17,30; 13,30: In diretta dal Comune; 22,30: Blues.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 12: Le grandi orchestre; 13,15: Trediciequindici; 14: Mixage; 16,15: Agostomania; 19: Ici Paris; 21: Libretto e musica.
Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzellette; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buon giorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti!; 21,15: Jazz club.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz) — Ore 18: Cose di casa nostra; 19: Donne senza testa; 21: Sul filo di...

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: riapertura 1° settembre con « Strip variety show ».
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21): 21
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo de Silvy.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
GARDEN: 21 Arthur - Pierangeli.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. I Vocalmen.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 321): 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Terrore a 12 mila metri.
CHIERI
CHIERESE: La polizia è sconfitta.
SPLENDOR: Ultimo mondo cannibale.
CIRIE'
CATALANO: Profonda gola.
ITALIA: Cuginetta amore mio.
GIAVENO
ALFIERI: Pubertà.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Continente sconosciuto.
ITALIA: Distruggete la terra.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il trionfo della casta Susanna.
SETTIMO
GARIBALDI: Il monaco di Monza.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La mia cara, dolce nipote.
AMBRA: Africa Express.
CORSO: Rappresaglia.
CRISTALLO: Kong uragano sulla metropoli.
GALLERIA: Portiere di notte.
MODERNO: Mannaja.
ACQUI TERME
ARISTON: Super Vixens.
CRISTALLO: Anima persa.
GARIBALDI: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Rollerbar.
NUOVO: Ragazzo di borgata.
POLITEAMA: La signora ha fatto il pieno
VITTORIA: La bidonata.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: 47 morto che parla.
IRIS: Argos il fantastico superman.
ITALIA: Scorpio.
MODERNO: Amore, letti e tradimenti.
OVADA
LUX: I magnifici sette.
MODERNO: La sfida del West.
TORRIELLI: Il prete sposato.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Giù la testa.
TORTONA
MODERNO: Silvestro contro Gonzales.
SOCIALE: Brogliaccio d'amore
VERDI: La chiamavano Susy Tettalonga.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Chi rompe paga.
TEATRO: Eva nera.
POLITEAMA: ferie.

ASTI

POLITEAMA: L'uomo che viene dal nord.
SALONE: La venere indiana.
SPLENDOR: Black Cesar, il padrino nero.
TEATRO: La morte dietro al cancello.
VITTORIA: La notte dei generali.
CANELLI
BALBO: chiuso.
RAGNO D'ORO: Il margine.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Malia.
LUX: chiuso.
SOCIALE: I senza nome.
VERDI: Anche gli uccelli e le api lo fanno.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

CUNEO

CORSO: La spia che vide il suo cadavere.
FIAMMA: Pronto ad uccidere.
ITALIA: Zelda.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: L'unica legge in cui credo.
ALBA
CORINO: riposo.
EDEN: Buffalo Bill e gli indiani.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Il corsaro della Giamaica.
POLITEAMA: Gli innocenti dalle mani sporche
SPAZIO BLU: chiuso per ferie.
VITTORIA: riposo.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: ferie.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: chiuso per ferie.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Velluto nero.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: Quattro mosche di velluto grigio.
ITALIA: L'albero dalle foglie rosa.
FERRINI: chiuso.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: America violenta.
ITALIA: Le amanti del mostro.
SPLENDOR: Lo spavaldo.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: E vissero tutti felici e contenti.
RITZ: riposo.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA

ASTRA: Pelle calda.
COCCIA: Maladolescenza.
ELDORADO: Un abito da sposa macchiato di sangue.
FARAGGIANA: Brogliaccio d'amore.
VITTORIA: Più forte ragazzi.
ARONA
SAN CARLO: Il ladro che venne a pranzo.
ROMA: E tanta paura.
MODERNO: Le nove code di Fritz il gatto.
LUX: Cannonball.

VERCELLI

ASTRA: Una città chiamata bastarda.
CIVICO: Non rubare...
ITALIA: A noi le inglesine.
PRINCIPE: Ispettore Brannigham.
VERDI: La gang dell'Anno santo.
VIOTTI: La morte dietro la porta.
BIELLA
APOLLO: Il giro del mondo dell'amore.
IMPERO: Il gatto dagli occhi di giada.
MARCONI: Assassino di pietra.
MAZZINI: Car wash.
ODEON: California.
SOCIALE: Padre e padrone.

AOSTA

CORSO: L'orsetto Panda.
GIACOSA: Le ragazze Pon Pon.
SPLENDOR: Una bella governante di colore.
LUX: Due sporche carogne.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Il ritorno di Don Camillo.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Soldato blu.

GENOVA

AMBASSADOR: La cuginetta inglese.
ARISTON: Lemora la metamorfosi di Satana.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: Le strabilianti avventure di Superasmo.
GIOIELLO: Ilsa la belva del deserto.
GRATTACIELO: Prostitution.
LUX: Simbad e l'occhio della tigre.
MARGHERITA: I racconti di Canterbury.
NUOVO PALAZZO: Mickey One - Fuoco a Cartagena - L'ultimo spettacolo.
OLIMPIA: Messalina Messalina.
ORFEO: L'Italia in pigiama.
PLAZA: Totò Vittorio e la dottoressa.
CHIAVARI
ASTOR: Future world.
CANTERO: Un borghese piccolo, piccolo.
NUOVO: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
ODEON: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE COPERTO: Pussy la balena buona.
CENTRALE APERTO: Squadra antifurto.
LAVAGNA
CANTERO: La pietra che scotta.
RAPALLO
GRIFONE: Crash l'idolo del mare.
ITALIA: Casinò Royal James Bond agente 007.
AUGUSTUS: La gang della spider rossa.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Rocky.
MIGNON: Caro Michele.
CAMOGLI
ODEON: Il genio.
RECCO
ANNA: Signore e signori.

SAVONA

DIANA: Genova a mano armata.
ELDORADO: La via della droga.
ARS: L'uomo che fuggì dal futuro.
ASTOR: Venga a prendere il caffè da noi
OLIMPIA: Lo spavaldo.
FILMSTUDIO: L'uomo che amò la gatta danzante.
ALASSIO
COLOMBO: Giallo cobra.
RITZ: King Kong.
CAPITOL: Rocky.
DON BOSCO: Il giustiziere di mezzogiorno.
MOULIN ROUGE: Nick mano fredda.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Gorgo.
DORIA ESTIVO: Dio perdona io no.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Agli ordini del Führer.
MARCONI ESTIVO: Arancia meccanica.
ALBENGA
ASTOR: Un gioco estremamente pericoloso.
AMBRA: Cinque pezzi facili.
CRISTALLO: Er Più.
GIARDINO: Won Ton Ton.
ALTARE
VALLECHIARA: Io, due figlie tre valigie.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Gli ammutinati del Bounty.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Il secondo tragico Fantozzi.
CRISTALLO: Ode a Billy Joe.
CERIALE
ODEON: La pietra che scotta.
FLORA: Che botte ragazzi se incontri gli orsi.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Savana violenta.
ONDINA: Frankestein Junior.
ARENA ONDINA: Salò.
IDEAL: Sturmtruppen.
LUX: I magnifici sette.
LOANO
PERLA: La battaglia di Midway.
LOANESE: Attenti a quei due ultimo appuntamento.
STELLA: Conoscenza carnale.
GIARDINO: Un gioco estremamente pericoloso.
MILLESIMO
ITALIA: Il presagio.
LUX: I soliti ignoti.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Savana violenta.
SPOTORNO
ASTRO: Io non credo a nessuno.
ARISTON: Ben Hur.
VADO LIGURE
AMBRA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
SABAZIA: L'antivergine.
VARAZZE
TEIRO: Centro della terra continente sconosciuto.
TEIRO ESTIVO: Il cadavere del mio nemico.
VERDI: Don Camillo, e l'onorevole Peppone.

IMPERIA

CAVOUR: Il clan dei siciliani.
ROSSINI: Le seminariste.
CENTRALE: Notte sulla città.
AMBRA: La gang della spider rossa.
IMPERIA: Tobruk.
DANTE: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto.
ODEON: E poi lo chiamarono il Magnifico.
BORDIGHERA
ZENI: Drum l'ultimo mandingo.
OLIMPIA: Il prestanome.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Cannonball.
CERRI: Gran premio.
GIARDINO: Due sporche carogne
DIANO MARINA
DIANESE: Nina.
PERGOLA: Car Wash.
RIVA LIGURE
CORALLO: L'infermiera.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Rassegna della canzone d'autore.
CENTRALE: La notte dei falchi.
SANREMESE: La storia dell'uomo più divertente del mondo.
ORFEO: La battaglia d'Inghilterra

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica / Orario
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**La compagna di banco** di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa allinea buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. Ultimo giorno. ★ **Commedia**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,40 - 16,35 18,30 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.021	**Il Decameron**, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Angela Luce (Italia - Colori) — Ritorna il celebre film di Pasolini, ricavato dalle novelle del Boccaccio e portate sullo schermo con alta capacità registica. Vietato minori anni 18. ★ **A episodi comici e drammatici**	RIEDIZIONE (1971) Orario: 15 - 16,50 18,40 - 20,30 - 22,20 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Le avventure di Barbapapà** di Annette Tisus e Talus Taylor (Olanda - Colori) — Vivace e brillante disegno animato in cui le avventure di Barbapapà capace di prendere le forme e gli aspetti più impensati, delizieranno grandi e piccini. ★ **Lungometraggio a disegni animati**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,45 - 16,20 17,50 - 19,25 - 21 22,40 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il gatto dagli occhi di Giada** di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ **Giallo**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 15,10 - 17,05 18,50 - 20,35 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Violenza armata a San Francisco (« Ground Zero »)** di James T. Flocker, con Ron Casteel, Melvyn Belly, Yvonne Dangiers (Usa - Colori) — In una delle più turbolente città d'America le imprese di criminali senza pietà. Viet. min. anni 14. Ultimo giorno. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 330.714	**Cinque pezzi facili** di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritorna, dopo sette anni, uno dei più famosi film americani che allora diede la prima celebrità ad interpreti oggi giustamente famosi come Jack Nicholson e Karen Black. V. 14. ★ **Drammatico**	RIEDIZIONE (1970) Orario: 14,40 - 16,40 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La malavita attacca... la polizia risponde** di Mario Caiano, con Leonard Mann, John Steiner, Maria Rosaria Omaggio (Italia - Colori) — Le forze dell'ordine in azione contro la spietata ondata di ricatti, intimidazioni, rapimenti organizzati dalla delinquenza. V. m. 14. ★ **Drammatico**	PRIMA VISIONE NON RECENSITA Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Mezzogiorno e mezzo di fuoco** di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Madeline Kahn, Mel Brooks, Slim Pickens (Usa 1975 - Panav. a col.) — Divertente parodia del film del West nel tono delle comiche dei Marx Brothers e di « Helzapoppin ». Ultimi giorni. ★ **Avventuroso comico**	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 15,40 - 17,20 19 — - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**California**, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosè, Paola Bose, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ **Western**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,55 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Kolossal, i magnifici maciste**, da un'idea di Enrico Lucherini realizzata da Antonio Avati un'antologia delle scene e degli episodi più caratteristici, delle realizzazioni più grandiose che caratterizzarono i film del genere mitologico e affini come quello storico-muscolare. Non vietato. ★ **Commento di Maurizio Costanzo**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Una donna alla finestra** di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lanoux (Italia-Francia-Germania - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore, [illegible] e violenza, ambientata nella Grecia 1936. ★ **Drammatico-passionale**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Super Vixens (La super strega)**, di Russ Meyer, con Shari Euban, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.525	**Le strabilianti avventure di Superasso** di Gordon Douglas con Evel Knievel, Gene Kelly, Lauren Hutton, Red Buttons, Leslie Nielsen (Usa - Colori) — Sullo schermo gigante le spericolate gesta di assi della velocità e di campioni del coraggio tengono gli spettatori in ansia continua. Ultimo giorno. ★ **Avventuroso**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Metti, una sera a cena** di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. anni 18. Ultimo giorno. ★ **Commedia**	RIEDIZIONE (1969) Orario: 15 — - 17,30 20 — - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Roulette russa** di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denolm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ **Commedia spionistica**	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 t. 652.470	**Bel-Ami, l'impero del sesso** di Bert Ton, con Harry Reems, Christa Linder, Marie Lynn, Ole Warburg (Svezia - Colori) — Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Viet. 18. ★ **Commedia sexy**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16 17,40 - 19,10 - 20,40 22,30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Napoli si ribella**, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16 — 17,40 - 19,10 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La Marchesa von...**, di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seipper, Peter Luhr, Otto Sander (Francia-Germania - Colori) — Da una novella di von Kleist la vicenda ottocentesca d'una giovane vedova in pericolo in una città occupata da soldataglie nemiche. ★ **Drammatico** ■ Segnalato dalla Critica ● Gran Premio a Cannes	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Prostitution** di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nanà e Claude Janna (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. V. min. a. 18. ★ **Film inchiesta**	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 - 16,10 17,50 - 19,30 21,10 - 22,40 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il giardino dei supplizi** di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. Vietato minori anni 18. Ultimi giorni. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 15 — - 17 — 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Vizi privati, pubbliche virtù** di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovitz, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono contesta il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, dissequestrato. V. 18. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Serafino** di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Vietato minori 14 anni. Ultimi giorni. ★ **Commedia**	RIEDIZIONE (1969) Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Sinbad e l'occhio della tigre** di Sam Wanamaker, con Patrick Wayne, Taryn Power, Jane Seymour, Margaret Whiting (G. B. - Colori) — Trasformato in babbuino dalla matrigna strega e intrigante, un principe orientale, coll'aiuto di Sinbad, ritrova le primitive fattezze e scaccia il califfo usurpatore. Ultimo giorno. ★ **Fiabesco-avventuroso**	Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica / Orario
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.395	**Origine di una perversione**, di Michel Argan, con Ann Sothern, J. Savage (Usa - Colori) — Tentativo di individuare le cause e dare una spiegazione sul come nasce una perversione e perché. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	OGGI LA PRIMA Orario: 14 - 15,30 17,20 - 19,10 - 21 22,45. Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 755.597	**I santissimi** di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Patrick Dewaere, Miou-Miou, Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Dal romanzo «Les valseuses» (di cui l'autore è regista del film) la storia delle ribalderie di due amici arroganti ma simpatici. Viet. 18 ★ **Commedia**	RIEDIZIONE 1974 Orario: 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Jo Walker, operazione Estremo Oriente** di Wilhelm Fallner, con Tony Kendall, Gisela Hahn (Italia - Colori) — In uno dei punti-chiave più roventi del Continente Asiatico si svolge tra mille pericoli la drammatica vicenda d'un eroe audace e sentimentale. Non vietato. ★ **Avventuroso**	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 339.98.15	**L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane)**, di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Color) — Dalla «prova della virilità» ai «transessuali», dalle «vedove bianche» all'«uomo che diventa donna»: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Vietato ai minori anni 18. ★ **Inchiesta socio-sexy**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Apertura ore 19 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Tobruk** di Zoltan Korda, con Rock Hudson, George Peppard (Usa) — La piazzaforte libica, teatro durante la guerra in Africa Settentrionale di eroiche gesta belliche, fa da sfondo a drammatiche imprese militari. ★ **Guerra**	RIEDIZIONE Orario: 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Il fantabus**, di James Frawley con Joseph Bologna, Stockard Channing, John Beck (Usa - Colori) — Il viaggio inaugurale del primo autobus atomico (fornito di letti, sala da ballo, bar e piscina) è compromesso da una serie di incidenti comici e catastrofici al tempo stesso. Non vietato. ★ **Comico**	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 16,45 - 18,35 20,30 - 22,25 Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.554	**Greta la donna bestia**, di Jess Franco, con Dyanne Thorne, Eric Falk, Tanya Busselier, Lina Romay (Spagna - Colori) — La perversa Ilsa cambia nome e sfoga la sua fantasia sodomasochista in una nuova raccapricciante vicenda dalla sensualità esasperata. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	OGGI LA PRIMA Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ■ Pubblico ○○○○○ Orario: 20,30 - 22,30 Ingresso L. [illegible]
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 870.061	Oggi chiuso.	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**La signora ha fatto il pieno**, di Juan Bosch, con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Scambio di mogli nella casa di un ricco medico. Una prostituta che si finge signora per bene guida il carosello. Vietato minori anni 14. ★ **Commedia**	Critica ■ Pubblico ○○○○ Orario: 15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245	**Gruppo di famiglia in un interno** di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore all'antica vede violato il suo solitario riserbo da invadente e corrotta famiglia. Viet. 14. ★ **Drammatico**	RIEDIZIONE (1974) Orario: 16 - 18 - 20,15 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Oggi chiuso.
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa Tel. 882.437	Uno strano ricatto di una ragazza per bene. Brigitte Skay. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ **Sexy**
ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264	**Maitresse**, Gérard Depardieu, Bulle Ogier. Vietato 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ **Drammatico**
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Carrie lo sguardo di Satana.** Sissi Spacek. Vietato 18. ★ **Drammatico**
ERBA d'Essai c. Moncalieri 241 Tel. 680.467	**Bandiera di combattimento**, di J. H. Auer con S. Hayden, A. Smith, D. Jagger. Ore 20,30; 22,30. ★ **Guerra**
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Un borghese piccolo piccolo.** A. Sordi, S. Winters. Techn. Viet. 14. Il film più premiato dell'anno. ★ **Commedia drammatica**
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.097	**Un borghese piccolo piccolo.** A. Sordi, S. Winters. Techn. Viet. 14. Il film più premiato dell'anno. ★ **Commedia drammatica**
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Chiuso per riposo
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Chiuso.
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Chiuso per riposo
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Cara dolce nipote.** Femi Benussi. Vietato 18 (Ingr. 700). Ap. 15; ult. 22,30. ★ **Commedia**
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.042	**La liceale.** ★ **Commedia**

ZONA CENTRO

Cinema	Film
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**La regina dei vampiri** ★ **Horror** **Professione bigamo** ★ **Commedia**
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantastico: **S.O.S. naufragio nello spazio**, di Byron Haskin. Ore 20,30; 22,30. ★ **Fantascienza**
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Chiuso. Domani: **La paura dietro la porta**, V. 14 ★ **Giallo**
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**Vendetta dei morti viventi.** Viet. 14. ★ **Paura-Horror**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Il profeta del gol.** ★ **Documentario**
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Oggi chiuso.
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 590.125	**Ci rivedremo all'inferno**, Lee Marvin, Roger Moore. 19,45, 22,30. ★ **Avventuroso**

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	**Un uomo una donna**, di C. Lelouch. Viet. 14. ★ **Commedia drammatica**
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.657	Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	**Taking Off**, di Milos Forman. Viet. 18. ★ **Commedia** ■ Segnalato dalla Critica.
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Oggi chiuso.
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**La ragazza con la pistola**, di M. Monicelli con M. Vitti. Col. (solo oggi) 20,30, 22,30. ★ **Commedia**

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	L'erotismo nel cinema: **Gola profonda.** ★ **Sexy**

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	**Il temerario.** R. Redford. ★ **Drammatico**
EDERA v. Madonna di Campagna 1 Tel. 215.613	**I giochi erotici di una famiglia per bene.** Col. V. 18. Ap. 20. ★ **Sexy**
LUTRARIO v. Stradella [illegible] Tel. 280.742	riposo. Domani: **Barbagia.** ★ **Drammatico**
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Amore all'arrabbiata.** N. Davoli, F. Gonella. Techn. V. 18. ★ **Sexy**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	**Il piatto piange.** Vietato 18. ★ **Commedia**
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	**Roma, l'altra faccia della violenza.** Viet. 18. ★ **Drammatico**
MAIOR Lgo G. Cesare 105 Tel. 287.974	**La chiamavano Susy Tettalunga.** Morgan. Vietato 18. (Ingresso 700). ★ **Sexy**
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	chiuso. Domani: **Spogliati protesta uccidi** ★ **Drammatico**
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Totò contro il pirata nero.** Totò. ★ **Commedia**
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Per favore non mordermi sul collo**, di R. Polanski con S. Tate. V. 14. Or. 20,30, 22,30. ★ **Horror**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	riposo.
S. LUIGI * v. Ormea 4 Tel. 682.471	**Le avventure di Enea** ★ **Mitologico**
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**La furia selvaggia di Bruce Lee.** Viet. 14. ★ **Lotta orientale**

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Erba, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatro Regio: Stagione lirica d'autunno. Abbon. al Teatro. — F. C. Juventus e A. C. Torino: abb. all'Enal. — Juventus-Verona (ore 20,30) ridotti all'Enal.

Cecilia Polizzi, Bruno Cirino ed Elisabetta Carta registrano negli studi di Roma « Il furto della Gioconda », sceneggiato per la tv che vedremo nel prossimo autunno